

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 10 agosto 2026***Dal n. 1032 al n. 1039 pag. 14924**N. 1059.....pag. 14924*DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALIDIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 agosto 2026, n. 363***Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 1.318.395,23 – Variazione del Bilancio di Previsione. pag. 14925***Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 agosto 2026, n. 364***Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – an-**nualità 2026 – euro 1.318.395,23 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale..... pag. 14925*DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 12 agosto 2026, n. 105 pag. 14926**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO**Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 7 agosto 2026, n. 207***R.R.4/2015- Alienazione immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione Marche. Interruzione asta pubblica..... pag. 14926***Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 agosto 2026, n. 183 pag. 14926****Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 11 agosto 2026, n. 184 pag. 14926****Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 11 agosto 2026, n. 185 pag. 14926**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 13 agosto 2026, n. 156 .. pag. 14927

DIREZIONE AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 agosto 2026, n. 146 pag. 14927

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 agosto 2026, n. 147 pag. 14927

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 agosto 2026, n. 107

(V01127) EDIS110293429 – AUT_60847318. Realizzazione nuovo elettrodotto misto aereo/interrato in Media Tensione denominato “Bozzo n. DJ50-23798” in uscita dalla CP “S.Lorenzo C. n. DJ00-1-382240” e contestuale recupero linea MT nei Comuni di San Lorenzo in Campo (PU) e Castelleone di Suasa (AN). Codice Atlante DJ5E260061; Codice SGQ DQ0000020855124. Richiesta Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/04; L.R. n. 34/92, D.M. 03/02/1990). pag. 14927

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 12 agosto 2026, n. 108 pag. 14927

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 agosto 2026, n. 109 pag. 14928

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 agosto 2026, n. 110 pag. 14928

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 515

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo e voltura concessione per

l'occupazione di un'area del demanio idrico di mq 676 ad uso deposito materiali lungo il fosso della Rave nel comune di Cagli (foglio 12 ant. mapp. li 304-305-275 rettifica del decreto n. 116 del 04.03.2026. Richiedente: Cini Simone..... pag. 14928

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 517

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 836/P. Cessazione della concessione di derivazione di acqua ad uso irriguo dal pozzo in Comune di Vallefoglia - loc. Sant'Angelo in Lizzola via Serra - Campodonico. Ditta: BARTOLINI FABIO pag. 14929

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 518

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 78/F. SIAR-DAP 519465. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal F. Candigliano in Comune di Acqualagna - loc. Bellaria. Ditta: CHIARUCCI STEFANO..... pag. 14930

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 519 pag. 14931

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 520 pag. 14931

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 521 pag. 14931

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 522 pag. 14931

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 523 pag. 14931

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 524

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area appartenente

al demanio idrico di mq 500 lungo il torrente Apsa, in località Mercatale, nel comune di Sassocorvaro-Auditore (foglio 30 mapp 251 e adiacente al mapp 165). Ditta: Vitalbi Giampietro pag. 14931

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 525 pag. 14932

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 526

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1259/P. Cambio d'uso, da autolavaggio e igienico-sanitario a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - località via Calatafimi n. 10. Ditta: CIACCI GOTTARDO..... pag. 14932

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 527 pag. 14933

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 528 pag. 14933

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 529

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito sul terreno censito al Foglio 5 Mappale 467 sub. 2 e 3 del Comune di Montelabbate - località via Mengaroni. Ditta: ROBTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (P.IVA 06972990722)..... pag. 14934

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 530 pag. 14934

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 531

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato sul terreno distinto al Foglio 13 Mappale 539 del Comune di Cartoceto - località Lucrezia. Ditta:

FRANCESCO GOMME E SERVIZI S.R.L. (P.IVA 02577810415)..... pag. 14935

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 532 pag. 14935

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 533

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 2 pozzi (n. 1 di presa e n. 1 di restituzione) ad uso geotermico siti sul terreno distinto al Foglio 38 Mappale 1181 del Comune di Fano - località via del Ponte (quartiere San Lazzaro). Ditta: PARROCCHIA DI GRAN MADRE DI DIO NEL QUARTIERE SAN LAZZARO) pag. 14936

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 534

D. Lgs 152/2006 - R.D. 1775/1933 art. 55. L.R. 5/2006 art. 24. Record ID 1418/P. Recupero degli importi annui pregressi (dal 2021 al 2024) per derivazione di acqua da pozzo ad uso irriguo in Comune di Colli al Metauro - località "Calcinelli", relativa a concessione pluriennale rilasciata alla ditta IMMOBILIARE F.LLI GRAMIGNI S.N.C. DI GRAMIGNI LORIS, GRAMIGNI DEVIS EUGENIO E GRAMIGNI JAQUELINE (C.F./P.IVA 023 79780410)..... pag. 14936

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 535

D. Lgs 152/2006 - R.D. 1775/1933 art. 55. L.R. 5/2006 art. 24. Record ID 1875/P. Recupero degli importi annui pregressi (dal 2022 al 2025) per derivazione di acqua da pozzo ad uso irriguo in Comune di Fano - località "Rosciano", relativa a concessione pluriennale rilasciata alla ditta SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVASTICA IL GIARDINO DI LAURA S.S. (P.IVA 02606430417)..... pag. 14938

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 agosto 2026, n. 536 pag. 14939

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 13
agosto 2026, n. 537 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 13
agosto 2026, n. 538 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 472 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 473 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 474 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 475 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 476 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 477 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 478 pag. 14939**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 7
agosto 2026, n. 479 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
agosto 2026, n. 483 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
agosto 2026, n. 484 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
agosto 2026, n. 485 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
agosto 2026, n. 486 pag. 14940**

Decreto del Dirigente del Settore

**Genio Civile Marche Sud del 11
agosto 2026, n. 487 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 11
agosto 2026, n. 489 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
agosto 2026, n. 491 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
agosto 2026, n. 492 pag. 14940**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 493 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 494 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 495 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 496 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 497 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 498 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 499 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 500 pag. 14941**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 13
agosto 2026, n. 501 pag. 14941**

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Politiche Sociali, Lavoro,
Istruzione e Formazione del 7
agosto 2026, n. 232 pag. 14942**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1108

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob. spec.4h(2) C.I. 153 – DGR n. 1935 del 12/12/2023 – DDS n. 26 del 18/01/2024 – Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati. Ammissibilità a valutazione e approvazione graduatoria dei progetti presentati entro la scadenza del 30/06/2026. (Bandi Siform: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI - FSE_2021/2027_CAR-CERI)..... pag. 14942

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1109

D. Lgs. 226/2005 e D. Lgs. 61/2017. PR FSE+ 2021/2027 – Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR n. 519/2026 – DDS 835/FOAC/ 2026 – DDS 1059/FOAC/2026. Approvazione graduatoria, assunzione impegni e concessione contributi per l'importo complessivo di Euro 242.550,00. Progetti per l'attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà, finalizzati all'acquisizione delle Qualifiche di "Operatore del Benessere" da parte degli studenti che frequentano gli Istituti Professionali di Stato accreditati della regione Marche. Anno scolastico e formativo 2026/2027. Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, 2027 e 2028. pag. 14946

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1110

Percorso GOL n. 5 "Ricollocazione collettiva" - Approvazione Avviso Pubblico a sportello per la raccolta delle Manifestazioni di interesse relative alla presentazione di progetti di politica attiva per la crisi dell'azienda Gibam Shops S.p.A. - finanziato PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 pag. 14949

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1111

DDS n. 1375/FOAC del 05/12/2025 Avviso Pubblico "Over 60 - Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità" – Annualità 2025-26 - € 1.200.000,00. Piano Regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto Legislativo 14/09/2015 n. 148 (DGR n. 852 del 04/06/2024 e DGR n. 1398 del 11/08/2025). Approvazione Regolamento di gestione e relativa modulistica. pag. 14949

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1112

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Approvazione esito della valutazione, da parte della Commissione tecnica di cui al DDS n. 1074 del 30/07/2026 e conseguente ammissione a finanziamento del progetto presentato da "OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS s.c.p.a."..... pag. 14950

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 agosto 2026, n. 1115 pag. 14951

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 agosto 2026, n. 1116

DGR 1203 del 28/07/2025. Formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D. Lgs. n. 81/ 2015.

Modalità per l'erogazione della formazione per apprendisti di aziende che rinuncino alla formazione pubblica, direttamente da parte del datore di lavoro..... pag. 14951

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 agosto 2026, n. 1120

D. Lgs. 226/2005 e D. Lgs. 61/2017 - DGR n. 1716/2025 e DGR n. 991/2026 - Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Anno formativo 2026/2027 - Capitoli 2040210014, 2040 210059, 2040210061, € 3.549.031,20..... pag. 14952

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 agosto 2026, n. 1121

Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4 di n. 4 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato - ASA- (trattasi del completamento procedura della richiesta iniziale di 19 unità+6) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.... pag. 14956

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 agosto 2026, n. 1122

PRFSE+ 2021/27-DGR n. 518/2026, DDS n. 1047/FOAC/2026 e DDS n. 1050/FOAC/ 2026 - Nomina responsabili di procedimento per la gestione dei corsi di IeFP Biennali e di IV anno approvati per l'anno formativo 2026/2027, realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati pag. 14957

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impie-

go e Crisi Aziendali del 12 agosto 2026, n. 1123

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato dal 15/09/2026 al 30/06/2027 part time 26 ore sett.li presso il Comune di Belforte del Chienti: - n. 1 unità nel ruolo di "AIUTO CUOCO" ex cat. A (Cod. Istat 5.2.2. - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione) pag. 14957

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 agosto 2026, n. 1124 pag. 14958

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 agosto 2026, n. 1125

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/ 2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 Unità afferente al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto - Ruolo Amministrativo CCNL Comparto Sanità 2022/2024), richiesto dall'I.N.R.C.A di Ancona. pag. 14958

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 agosto 2026, n. 1126

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). - Ammissibilità a valutazione delle domande di ammissione a finanziamento presentate e nomina della Commissione Tecnica di valutazione pag. 14959

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 10 agosto 2026, n. 163

P.R. Marche FSE+ 2021/27 Asse 4 – OS 4a – DGR n. 1027/2026 – Avviso pubblico per l’assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale. a.a. 2026/2027 (XLII ciclo). € 1.764.360,00..... pag. 14961

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 11 agosto 2026, n. 164 pag. 14997

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 609 pag. 14997

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 610 pag. 14997

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 611 pag. 14997

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 612 pag. 14997

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 613 pag. 14997

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 614 pag. 14997

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 615 pag. 14997

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 261 pag. 14998

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 262 pag. 14998

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 263 pag. 14998

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 264 pag. 14998

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 265 pag. 14998

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 616 pag. 14998

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 617 pag. 14998

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 agosto 2026, n. 618 pag. 14998

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 agosto 2026, n. 619 pag. 14998

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 266 pag. 14999

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 267 pag. 14999

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 agosto 2026, n. 268 pag. 14999

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 11 agosto 2026, n. 274 pag. 14999

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 7 agosto 2026, n. 217

DGR 673 del 05.05.2025 e ss.mm.i – DGR 1031/2026 - Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di rotazione – Approvazione bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 15 per “Interventi di valorizzazione per eventi culturali di rilievo regionale – Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo – Annualità 2026” – Approvazione Bando. Importo € 294.000,00 - Capitoli 2050310081 - Prenotazione di spesa sul Bilancio 2026/2028, annualità 2026..... pag. 14999

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 7 agosto 2026, n. 115 pag. 15052

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 agosto 2026, n. 196 pag. 15052

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 agosto 2026, n. 197 pag. 15052

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 agosto 2026, n. 198 pag. 15052

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 agosto 2026, n. 199 pag. 15052

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 12 agosto 2026, n. 200 pag. 15052

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 13 agosto 2026, n. 201 pag. 15052

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**Comune di Acqualagna**

Strada demaniale vicinale “Cà Beccaro” in loc. Castellaro – Sedemanzializzazione e contestuale permuta frustoli di terreno per aggiornamento catastale del tracciato allo stato di fatto pag. 15053

Comune di Appignano

Statuto Comunale - aggiornamenti alle normative vigenti pag. 15054

Comune di Pesaro

Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n.258 del 30/07/2026 ad oggetto: “Controdeduzione alle osservazioni e approvazione di variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente, relativamente alla modifica dell’art. 2.3.3.4, comma 9, inerente alla destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione dello standard prestazionale a parcheggio pubblico, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33, commi 8 e 12, della l.r. n. 19/2023 e degli art. 15, comma 5, e 30 della l.r. n. 34/1992 e s.m.i. #proc.11/2025”..... pag. 15086

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 06/09/2024. Variante parziale al P.R.G. ex art. 26, l.r. 34/1992, per la trasformazione della zonizzazione di n° 2 aree: 1) in loc. Serralta: da “EN V3 e B0 R4” a “DV... P2 tr - laethem”; 2) in loc. Taccoli: da zona “D P1 – P. A. 9” a zona “EN V3”; ai fini del potenziamento di una esistente att. di affittacamere in loc. Serralta, senza ulteriore consumo di suolo agricolo (bilanciamento

Taccoli/Serralta) – approvazione definitiva – pag. 15087

Comune di Sarnano

Variante puntuale al P.R.G. del comune di Sarnano in c.da San Cassiano ai sensi della legge regionale 2 agosto 2017 n. 25 con le modalità di cui all'art. 15 comma 5 della legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 e s.m.i. per la riformulazione delle norme tecniche esistenti per razionalizzare il progetto di ricostruzione dei fabbricati siti in c.da San Cassiano danneggiati dalla crisi sismica iniziata il 24/08/2016, in attuazione all'art. 5, comma 13, O.C.S.R. 19/2017 e s.m.i. pag. 15087

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. – Eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022. Intervento: “Interventi di manutenzione idraulica fosso di Poggetto nel comune di Serra Sant’Abbondio (PU)”. Codice ID: 19 – CUP: B68H24001490001. Art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327. Avviso di avvio di procedimento amministrativo..... pag. 15089

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 40 DEL 11/08/2026 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm. ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica per l'alimentazione di un pantano ad uso venatorio tramite captazione in sponda destra orografica del Fiume Misa, in Località Contrada Molino, su area demaniale in adiacenza all'area distinta al C.T. Foglio 4, mappale 7 del Comune di Serra Dé Conti (AN). Richiedente: “MASSI RENZO”. DR

2268 - Fascicolo 420.60.30/2026/GCMN/2424 – SIAR DAP n. 520489 (già oggetto di licenza annuale n. 51 8020). pag. 15090

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Massignano (AP)- Uso: irriguo agricolo fondiario-Ditta richiedente: Traini Luca Impresa individuale (P IVA 01972210445) con sede legale a Massignano (AP), via San Pietro 76 - pag. 15091

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Massignano (AP)- Uso: irriguo agricolo fondiario-Ditta richiedente: Traini Italia Impresa individuale (P IVA 01590700447) con sede legale a Massignano (AP), via Santi - pag. 15091

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 08/08/2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Fiume Esino ad uso “Irrigazione agricola” in via Lucernoni n.4 nel Comune di Matelica. Richiedente: Paglioni Fabio con sede legale in Matelica (MC) – via V. Ba-chelet 6 - Siar Dap 518955..... pag. 15092

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 08/08/2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Fosso delle Piane ad uso "Industriale" in via Piane n.108 nel Comune di Matelica. Richiedente: COLABETON Spa con sede legale in Gubbio (PG) – via Della Vittorina n.60 - Siar Dap 520177. pag. 15093

ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Medico discipline varie pag. 15097

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 11-08-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla: sorgente dell'Acqua Calda; fontanile Balzo Rosso, sorgente Fienara e sorgente fonte Fucino ad uso zootecnico nel comune di Sarnano (MC). Richiedente: sig. Giulio Mariotti legale rappresentante della COMUNANZA AGRARIA PIOBBICO, con sede legale in c.da Piobbico – 62028 Sarnano (MC). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2706 - Siar Dap 511599..... pag. 15094

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 13-08-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 23128, in comune di Corridonia in Contrada San Rocciano, distinto al catasto terreni al F. 16 part. 334 ad uso irrigazione agricola nel comune di Corridonia (MC). Richiedente: sig. THOMAS MARIA SCHEPERS legale rappresentante della ditta KWS VEGETABLES ITALIA S.R.L., con sede legale in VIA PONTE TARO 26/A – 43015 NOCETO (PR). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2832 - Siar Dap 511366..... pag. 15095

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1032**

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1033

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1034

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1035

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1036

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazioni compensative al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1037

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1038

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa - 27° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1039

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale - 27° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 10 agosto 2026, n. 1059

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazioni compensative al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028 – 2° provvedimento.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 agosto 2026, n. 363***Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 1.318.395,23 – Variazione del Bilancio di Previsione*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare, per l'annualità 2026, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
3. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 agosto 2026, n. 364*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 1.318.395,23 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028, le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM -
Soggetto Aggregatore del 12 agosto 2026,
n. 105**

*Procedura aperta per l'affidamento, tramite
accordo quadro ex art. 59 D.Lgs. n. 36/2023,
della fornitura di carta in risme, prodotti di can-
celleria tradizionale ed ecologica ad uso ufficio
per le amministrazioni della Regione Marche
2^ edizione – CIG B4E27ACC0B CIG B4E27A-
DCDE – Modifica gruppo di lavoro ai sensi del
regolamento approvato con DGR n. 460 del
31/03/2025.*

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento In-
frastrutture e Territorio del 7 agosto 2026,
n. 207**

*R.R.4/2015- Alienazione immobili appartenen-
ti al patrimonio disponibile della Regione Mar-
che. Interruzione asta pubblica.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di interrompere la procedura di asta pubblica, indetta con decreto n.146/ITPC del 10/06/2026, per la vendita di immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione Marche, siti nel Comune di Visso, per intervenuto formale accordo di vendita dell'immobile con il medesimo Comune.
2. il presente atto sarà pubblicato, oltre che nelle ordinarie forme istituzionali, nella sezione "bandi d'asta" del sito della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi

dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore del Dipartimento
(Nardo Goffi)

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM -
Lavori, Servizi e Forniture del 10 agosto
2026, n. 183**

Art. 17 D. Lgs. 36/2023 - Procedura telematica negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c) e artt. 132 ss. del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei "Lavori di recupero e valorizzazione delle mura storiche attraverso il miglioramento dell'accessibilità e dell'inclusività fisica e sensoriale" nel Comune di Grottazzolina (FM) - CIG: BC6DF4F8EC - CUP: G87B25000030006 - Approvazione verbale di gara e provvedimento di aggiudicazione

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM -
Lavori, Servizi e Forniture del 11 agosto
2026, n. 184**

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nel Comune di Appignano del Tronto - Anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028 (SF27/26) - CIG BC51B039A4 - Decreto di annullamento in autotutela.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM -
Lavori, Servizi e Forniture del 11 agosto
2026, n. 185**

D.lgs. n. 36/2023 - Appalto specifico indetto dalla Regione Marche per l'acquisizione di forniture nell'ambito dell'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura datacenter regionale per un importo complessivo a base di gara di € 712.100,00, CIG: BC57F26C4F, nell'ambito sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ID 2681) - Decreto di aggiudicazione e approvazione dei verbali di gara - Pu

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 13 agosto 2026, n. 156

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 36/2023, dei lavori per la messa in sicurezza della strada di accesso della mensa localizzata presso Palazzo Leopardi, in via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona (AN). CUP: B32H26003910002 - CIG BB6B83A83F. Approvazione Stato Finale dei lavori e liquidazione saldo alla Ditta FRANCINELLA ENRICO S.r.l., per € 35.907,32 (IVA inclusa) a carico del capitolo 2010520052 del bilancio 2026/2028, annualità 2026.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 agosto 2026, n. 146

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 - Elenco ministeriale soggetti abilitati svolgimento professione di tecnico competente in acustica - Istanza iscrizione Ing. Alessandro Piccinini.

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 agosto 2026, n. 147

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 - Elenco ministeriale soggetti abilitati svolgimento professione di tecnico competente in acustica - Istanza iscrizione Ing. Francesco Raffaelli.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 agosto 2026, n. 107

(V01127) EDIS110293429 – AUT_60847318. Realizzazione nuovo elettrodotto misto aereo/interrato in Media Tensione denominato "Bozzo n. DJ50-23798" in uscita dalla CP "S.Lorenzo C. n. DJ00-1-382240" e contestuale recupero linea MT nei Comuni di San Lorenzo in Campo (PU) e Castelleone di Suasa (AN). Codice Atlante DJ5E260061; Codice SGQ

DQ0000020855124. Richiesta Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/04; L.R. n. 34/92, D.M. 03/02/1990).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI RILASCIARE l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, per la realizzazione di un nuovo elettrodotto misto aereo/interrato in Media Tensione denominato "Bozzo n. DJ50-23798" in uscita dalla Cabina Primaria "San Lorenzo in Campo n. DJ00-1-382240" e contestuale recupero linea MT nei Comuni di San Lorenzo in Campo (PU) e Castelleone di Suasa (AN), soggetto proponente E-Distribuzione S.p.A., per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, nel rispetto dei contenuti del sottoriportato parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, acquisito al ns. prot. n. 1083316 del 06/08/2026, nonché delle prescrizioni archeologiche contenute nel parere prot. n. 10560-P del 29/06/2026 richiamato dalla medesima Soprintendenza

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3 c.4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 12 agosto 2026, n. 108

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Art. 4, DPCM 12/11/2021. DGR 1524/2021. Liquidazione compensi rinnovo contrattuale bimestre maggio - giugno 2026 agli esperti incaricati per l'attuazione del Piano territoriale della regione Marche - capitolo 2090210057, bilancio 2026/2028, annualità 2026 - Codice

Unitario Progetto (CUP) B71B21007780006 -
Avv. Leonardo Filippucci - € 4.440,80

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 agosto 2026, n. 109

D. Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies. Martini S.p.A., Via della Blilla, Pesaro (PU). Aggiornamento DDPF n. 18/VAA del 27/01/2021, modificato con DDS n.168/VAAM del 06/09/2022, per errata corrige

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 agosto 2026, n. 110

D. Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies. Martini S.p.A., Loc. Cà Martello Bronzo, Sassocorvaro-Auditore (PU). Aggiornamento DDPF n. 127/VAA del 29/07/2020, aggiornato con DDS n. 244/VAAM del 20/11/2023 per errata corrige

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 515

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo e voltura concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico di mq 676 ad uso deposito materiali lungo il fosso della Rave nel comune di Cagli (foglio 12 ant. mapp.li 304-305-275 rettifica del decreto n. 116 del 04.03.2026. Richiedente: Cini Simone

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI DARE ATTO che con Decreto di questo Settore n. 116 del 04/03/2026 è stato rilasciato al Sig. Cini Simone (C.F. CNISMN98A14D488J) residente in Strada M. Paganuccio n. 90/b – 61023 CAGLI:
 - il rinnovo e voltura della concessione, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area appartenente al Demanio Idrico di 676 mq ad uso "DEPOSITO MATE-

RIALI" in destra idrografica del Fosso della Rave, identificata catastalmente al Foglio 12 antistante ai mappali 304-305-275 del Comune di Cagli;

- il Nullaosta idraulico n° 1400/ME del 17.02.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel Disciplinare n. 434 del 04/03/2026.
2. DI RETTIFICARE, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, il Decreto n. 116 del 04/03/2026 e il sopra richiamato Disciplinare n. 434 del 04/03/2026, modificando l'importo del canone a Euro 300,50 e non Euro 275,00 come erroneamente indicato negli atti suddetti, mantenendo invariato tutti gli altri elementi.
 3. DI STABILIRE che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
 4. DI STABILIRE che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
 5. DI ATTESTARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
 6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Cagli;
 7. DI RAPPRESENTARE che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
 8. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al

Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

9. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 517
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 836/P. Cessazione della concessione di derivazione di acqua ad uso irriguo dal pozzo in Comune di Vallefoglia - loc. Sant'Angelo in Lizzola via Serra - Campodonico. Ditta: BARTOLINI FABIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di disporre, a seguito della rinuncia pervenuta il 06/08/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. 1084874, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, la cessazione della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata alla ditta BARTOLINI FABIO con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 781 dell'08/03/2006, secondo le modalità stabilite nel Disciplinare rep. 417 del 22/02/2006.
- 2) Di precisare che la concessione in oggetto era stata accordata per derivare e utilizzare acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo ubicato sul terreno censito al Foglio 12 Mappale 878 (ex 3) del Comune di Vallefoglia - località Sant'Angelo in Lizzola via Serra - Campodonico, per una portata istantanea massima di 0,7 l/s.
- 3) Di prendere atto che la ditta concessionaria ha dichiarato che, a seguito di un movimento franoso, il pozzo non è più utilizzabile perché riempito di terra.
- 4) Di precisare che a seguito del presente provvedimento:
 - a) questo Settore si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche finalizzati ad accertare la rispondenza dello stato dei luoghi a quanto dichiarato dalla ditta;
 - b) qualora la ditta in oggetto, ovvero altro soggetto legittimato, intendesse prelevare acqua pubblica mediante la realizzazione di un nuovo pozzo, dovrà presentare a questo Settore una nuova domanda di concessione pluriennale di derivazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
- 5) Di inviare copia del presente atto alla Ditta BARTOLINI FABIO.
- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 518

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 78/F. SIAR-DAP 519465. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal F. Candigliano in Comune di Acqualagna - loc. Bellaria. Ditta: CHIARUCCI STEFANO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CHIARUCCI STEFANO e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 30 mc.
- 2) Di precisare che l'acqua sarà derivata dalla sponda sinistra del Fiume Candigliano, all'altezza del terreno censito al Foglio 50 Mappale 88 del Comune di Acqualagna - loc. Bellaria.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 468 REG del 06/08/2026, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 29/04/2026, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Decreto della Regione Marche n. 12 del 03/02/2000).
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di stabilire che in base alla D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la concessione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque del-

la Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 8) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
 - 9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
 - 10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 468 REG/2026 del 06/08/2026

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 agosto 2026, n. 519

Art.7 del R.D.L. 3267/1923. Nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni relativo al progetto di ristrutturazione rudere ex rurale censito al Fgl. 7 part. 4 ubicato in Via Fondiglie di Rosora, con ricostruzione nella stessa posizione a minore consistenza. Ditta richiedente: Benassi Benito e Dottori Paola.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 520

Bacino idrografico Fiume Aspigo – Rio Scaricolasino – Comune di Osimo – 1° Stralcio. Autorizzazione allo svincolo e al pagamento dell'indennità di esproprio/asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della Ditta 2 Cassa 4a e Ditta 1 Cassa 4b (Grimani Buttari).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 521

Art.7 del R.D.L. 3267/1923. Nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni relativo al progetto per la realizzazione di una piscina in loc. Ceresola di Fabriano sui fondi censiti al Fgl. 133 Part. 257 e 265 C.T. Ditta richiedente: Manfredi Clarissa e Manfredi Marcello per il tramite del Comune di Fabriano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 522

Art.7 del R.D.L. 3267/1923. Nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico relativo al progetto di ristrutturazione edilizia di un edificio residenziale in frazione Nebbiano n. 47A di Fabriano sui fondi censiti al Fgl. 24 mapp. 181 C.F. Ditta richiedente: Pallotta Lorenzo per il tramite del Comune di Fabriano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio

Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 523

Liquidazione fattura Società di Ingegneria H.S. Ingegneria S.r.l., di € 48.795,13, per incarico redazione del Progetto Esecutivo, relativamente all'intervento di "REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME MISA IN LOC. PANCALDO NEL COMUNE DI OSTRATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI PIANELLO" – Codice Rendis 11IR013/MT – CUP B12B22001010001 - CIG A0303D506D. Capitoli 2090120202 e 2090120231, Bilancio 2026/2028 annualità 2026.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 agosto 2026, n. 524

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 500 lungo il torrente Apsa, in località Mercatale, nel comune di Sassocorvaro-Auditore (foglio 30 mapp 251 e adiacente al mapp 165). Ditta: Vitalbi Giampietro

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- DI RILASCIARE** al sig. **VITALBI GIAMPIETRO** (C.F. VTGPT79M181459M) residente in via Feltresca, 3/A Frazione Mercatale – 61028 Sassocorvaro-Auditore,
 - La concessione**, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione dell'area lungo il Torrente Apsa in località Mercatale, nel Comune di Sassocorvaro-Auditore per mq. 500 ad uso **AGIAMENTO**, ed identificata catastalmente al **Foglio 30, mappale 251 e adiacente al mapp. 165** del predetto Comune per la durata di **anni 14 (quattordici) dal 31.08.2022**;
 - il Nullaosta idraulico n° 1437/FO** del 21.05.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- DI ATTESTARE** che l'area contermina al citato

corso d'acqua, in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, non risulta trattata tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni

3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **212,50 (duecentododici/50)**,
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Sassocorvaro-Auditore;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo

dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 525

L.R. 5/2006. Rinnovo di concessione per occupazione di aree del demanio idrico, di cui al Contratto Rep. n. 1110/5113 del 13/02/2015, relativa al punto di recapito delle acque meteoriche sulla sponda sinistra del corso d'acqua demaniale denominato esino_253 ovvero fosso Montegranale, nel Comune di Jesi (AN), in corrispondenza del Foglio 102, mappali 139 e 136, a servizio del fabbricato ubicato nel medesimo comune, in via Bagnatora 38 ed approvazione dello schema di contratto. Concessionario: MAR

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 526

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1259/P. Cambio d'uso, da autolavaggio e igienico-sanitario a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - località via Calatafimi n. 10. Ditta: CIACCI GOTARDO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 47 Mappale 2037 (ex 263) del Comune di Fano, località via Calatafimi n. 10, è utilizzato dal sig. CIACCI GOTARDO per fini domestici a decorrere dal 01/01/2027, in quanto il prelievo risulta conforme ai requisiti previsti dall'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 324 del 06/09/2005.
- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3414 del 15/09/2005.
- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto al sig. CIACCI GOTARDO.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi

con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 527

Programma stralcio (annualità 2019) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale - Manutenzione argini Fiume Metauro a monte del ponte autostradale - tratto fluviale con opere in 2^a cat. - Comune di Fano - CUP B37H19003710001. Importo complessivo € 170.000,00". Riduzione prenotazione impegno di spesa a copertura del QE. Capitolo 2090120146, bilancio 2026/2028 annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 agosto 2026, n. 528

Accordo di Programma MATTM - Regione Marche 25.11.2010 e s.m.i. - Affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett a del D.lgs. 36/2023, dei lavori relativi all'intervento 2 B - LOTTO 2 nell'ambito degli interventi di "Mitigazione del rischio idrogeologico rupe Fiorenzuola di Focara - Località Fiorenzuola di Focara - nel comune di Pesaro (PU)", finanziati con fondi di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e ss.mm.ii.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 529

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito sul terreno censito al Foglio 5 Mappale 467 sub. 2 e 3 del Comune di Montelabbate - località via Mengaroni. Ditta: ROBTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (P.IVA 06972990722)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il Certificato di Collaudo acquisito agli atti il 06/08/2026 con prot. 1082276, relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito sul terreno catastalmente distinto al Foglio 5 Mappale 467 sub 2 e 3 del Comune di Montelabbate - località via Mengaroni - Ditta: ROBTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (P.IVA 06972990722).
- 2) Di dare atto che il pozzo in oggetto è stato autorizzato da questo Settore con Decreto n. 169 del 24/03/2026.
- 3) Di precisare che il prelievo di acqua da tale pozzo per l'uso richiesto è subordinato al rilascio, da parte di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, sulla base degli schemi valutativi predisposti dalla ex P.F. Tutela delle Acque, Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche) di cui alla nota prot. 1318282 del 04/11/2019, funzionali a valutare la compatibilità del prelievo con la "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
- 4) Di inviare al tecnico incaricato e alla ditta richiedente, ai sensi dell'art. 19, comma 6 della L.R. 5/2006, una copia del Certificato di Collaudo debitamente vistata, nonché copia conforme all'originale del presente Decreto.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il

Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 530

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo Autorizzazione Rep. 2614/me del 29/06/2020, rifacimento di un attraversamento ad uso privato con struttura portante in cemento armato sul Rio Maggiore, in località Vicinato, tra i comuni di Isola del Piano e Montefelcino. Richiedente: Bormanis Martins, (già Kutzmann Katharina Maria Hildegard). Autorizzazione Rep. n. 3403/me.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 531

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato sul terreno distinto al Foglio 13 Mappale 539 del Comune di Cartoceto - località Lucrezia. Ditta: FRANCESCO GOMME E SERVIZI S.R.L. (P.IVA 02577810415)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il Certificato di Collaudo acquisito agli atti il 30/07/2026 con prot. 1049656, relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito sul terreno catastalmente distinto al Foglio 13 Mappale 539 del Comune di Cartoceto - località Lucrezia - Ditta: FRANCESCO GOMME E SERVIZI S.R.L. (P.IVA 02577810415).
- 2) Di dare atto che il pozzo in oggetto è stato autorizzato da questo Settore con Decreto n. 360 del 22/05/2025.
- 3) Di precisare che il prelievo di acqua per l'uso richiesto è subordinato al rilascio, da parte di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, sulla base degli schemi valutativi predisposti dalla ex P.F. Tutela delle Acque, Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche) di cui alla nota prot. 1318282 del 04/11/2019, funzionali a valutare la compatibilità del prelievo con la "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
- 4) Di inviare al tecnico incaricato e alla ditta richiedente, ai sensi dell'art. 19, comma 6 della L.R. 5/2006, una copia del Certificato di Collaudo debitamente vistata, nonché copia conforme all'originale del presente Decreto.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 532

ART. 7 R.D. 3267/1923 – ART. 12 L.R. 6/2005 MAX STREICHER S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico e autorizzazione alla riduzione di superficie boscata senza compensazione ambientale per ottimizzazione strada di accesso temporanea al cantiere Raise Borer Sant'Antonio nell'ambito della realizzazione del metanodotto Foligno - Sestino - Minerbio (fgl. 42 partt. 11, 12, 13, 14 - Fgl. 32 part. 27), Comune di Mercatello sul Metauro.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 533

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 2 pozzi (n. 1 di presa e n. 1 di restituzione) ad uso geotermico siti sul terreno distinto al Foglio 38 Mappale 1181 del Comune di Fano - località via del Ponte (quartiere San Lazzaro). Ditta: PARROCCHIA DI GRAN MADRE DI DIO NEL QUARTIERE SAN LAZZARO)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il Certificato di Collaudo acquisito agli atti il 06/08/2026 con prot. 1086027, relativo a n. 2 pozzi (n. 1 di presa e n. 1 di restituzione) siti sul terreno catastalmente distinto al Foglio 38 Mappale 1181 del Comune di Fano - località via del Ponte (quartiere San Lazzaro) - Ditta: PARROCCHIA DI GRAN MADRE DI DIO NEL QUARTIERE SAN LAZZARO).
- 2) Di dare atto che i pozzi in oggetto sono stati autorizzato da questo Settore con Decreto n. 468 del 14/07/2026.
- 3) Di precisare che il prelievo di acqua per l'uso richiesto è subordinato al rilascio, da parte di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, sulla base degli schemi valutativi predisposti dalla ex P.F. Tutela delle Acque, Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche) di cui alla nota prot. 1318282 del 04/11/2019, funzionali a valutare la compatibilità del prelievo con la "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
- 4) Di inviare al tecnico incaricato e alla ditta richiedente, ai sensi dell'art. 19, comma 6 della L.R. 5/2006, una copia del Certificato di Collaudo debitamente vistata, nonché copia conforme all'originale del presente Decreto.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti

il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 534

D. Lgs 152/2006 - R.D. 1775/1933 art. 55. L.R. 5/2006 art. 24. Record ID 1418/P. Recupero degli importi annui pregressi (dal 2021 al 2024) per derivazione di acqua da pozzo ad uso irriguo in Comune di Colli al Metauro - località "Calcinelli", relativa a concessione pluriennale rilasciata alla ditta IMMOBILIARE F.LLI GRAMIGNI S.N.C. DI GRAMIGNI LORIS, GRAMIGNI DEVIS EUGENIO E GRAMIGNI JAQUELINE (C.F./P.IVA 02379780410)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di intimare alla IMMOBILIARE F.LLI GRAMIGNI S.N.C. DI GRAMIGNI LORIS, GRAMIGNI DEVIS EUGENIO E GRAMIGNI JAQUELINE (C.F./P.IVA 02379780410) con sede legale a Colli

al Metauro (PU), via Venezia n. 31/A, il pagamento del debito verso la Regione Marche sotto descritto, entro e non oltre 20 giorni dalla data di notifica del presente atto:

- **Euro 69,03**, relativo ai canoni demaniali arretrati dal 2021 al 2024, per concessione plurennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro località "Calcinelli" individuato al Foglio 8 Mapp. 244, rilasciata alla Ditta IMMOBILIARE F.LLI GRAMIGNI S.N.C. DI GRAMIGNI LORIS, GRAMIGNI DEVIS EUGENIO E GRAMIGNI JAQUELINE (C.F./P.IVA 02379780410), con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2707 del 10/10/2011, scadente il 09/10/2026.
- 2) Di precisare che il **pagamento dell'importo di Euro 69,03** dovrà essere effettuato tramite modello Pago PA.
 - 3) Di dare atto che il presente provvedimento è conseguente alle richieste di pagamento già inviate al concessionario da questa Amministrazione e rimaste inevase di cui al sollecito nota prot. n. 218485 del 23/02/2024 e alla diffida ad adempiere nota prot. n. 1086777 del 28/08/2025, inviate entrambe tramite PEC.
 - 4) Di stabilire che il mancato pagamento, nei termini previsti, dell'importo sopra richiesto, comporterà, ai sensi della L.R. 15/95 con aggravio di ulteriori interessi e oneri, l'invio della pratica al Settore Entrate Tributarie e Riscossioni coattive della Regione Marche per il recupero coattivo del credito vantato nei confronti della ditta IMMOBILIARE F.LLI GRAMIGNI S.N.C. DI GRAMIGNI LORIS, GRAMIGNI DEVIS EUGENIO E GRAMIGNI JAQUELINE (C.F./P.IVA 02379780410) proprietaria del terreno ove è ubicato il pozzo.
 - 5) Di stabilire che in caso di mancato pagamento dei canoni richiesti con il presente atto, questo Settore dichiarerà decaduto il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica dal pozzo in oggetto per l'inadempienza riscontrata di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) della L.R. 5/2006 ovvero il "*mancato pagamento di due annualità del canone*" e all'art. 55, lettera e) del R.D. 1775/1933 ovvero "*per mancato pagamento di tre annualità del canone*", con conseguente cessazione della concessione, precisando che l'eventuale derivazione ancora in atto sarà considerata abusiva e, pertanto, perseguibile nei termini di legge.
 - 6) Di precisare che il presente atto costituisce pertanto anche formale comunicazione di avvio del procedimento di decadenza della concessione.
 - 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla IMMOBILIARE F.LLI GRAMIGNI S.N.C. DI GRAMIGNI LORIS, GRAMIGNI DEVIS EUGENIO E GRAMIGNI JAQUELINE

(C.F./P.IVA 02379780410) con sede legale a Colli al Metauro (PU) Via Venezia, 31/A.

- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933. Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 agosto 2026, n. 535

D. Lgs 152/2006 - R.D. 1775/1933 art. 55. L.R. 5/2006 art. 24. Record ID 1875/P. Recupero degli importi annui pregressi (dal 2022 al 2025) per derivazione di acqua da pozzo ad uso irriguo in Comune di Fano - località "Rosciano", relativa a concessione pluriennale rilasciata alla ditta SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAISTICA IL GIARDINO DI LAURA S.S. (P.IVA 02606430417)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di intimare alla SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAISTICA IL GIARDINO DI LAURA S.S. (P.IVA 02606430417) con sede legale a Fano (PU), Strada Flaminia s.n., il pagamento del debito verso la Regione Marche sotto descritto, entro e non oltre 20 giorni dalla data di notifica del presente atto:
 - **Euro 71,73**, relativo ai canoni demaniali arretrati dal 2021 al 2025, per concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano località "Rosciano" individuato al Foglio 61 Mapp. 642, rilasciata alla SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAISTICA IL GIARDINO DI LAURA S.S. (P.IVA 02606430417), con Decreto Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 293 del 02/07/2021, scadente il 01/07/2036.
- 2) Di precisare che il **pagamento dell'importo di Euro 71,73** dovrà essere effettuato tramite modello Pago PA.
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è conseguente alle richieste di pagamento già inviate al concessionario da questa Amministrazione e rimaste inevase di cui al sollecito nota prot. n. 218498 del 23/02/2024, diffida ad adempiere nota prot. n. 1086885 del 28/08/2025, inviate entrambe tramite PEC e alla nota di richiesta canone 2025 prot. 893940 del 03/07/2025.
- 4) Di stabilire che il mancato pagamento, nei termini previsti, dell'importo sopra richiesto, comporterà, ai sensi della L.R. 15/95 con aggravio di ulteriori interessi e oneri, l'invio della pratica al Settore Entrate Tributarie e Riscossioni coattive della Regione Marche per il recupero coattivo del credito vantato nei confronti della SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAISTICA IL GIARDINO DI LAURA S.S. (P.IVA 02606430417) utilizzatrice del terreno ove è ubicato il pozzo di proprietà del Sig. Tazzari Paolo.

- 5) Di stabilire che in caso di mancato pagamento dei canoni richiesti con il presente atto, questo Settore dichiarerà decaduto il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica dal pozzo in oggetto per l'inadempienza riscontrata di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) della L.R. 5/2006 ovvero il "mancato pagamento di due annualità del canone" e all'art. 55, lettera e) del R.D. 1775/1933 ovvero "per mancato pagamento di tre annualità del canone", con conseguente cessazione della concessione, precisando che l'eventuale derivazione ancora in atto sarà considerata abusiva e, pertanto, perseguibile nei termini di legge.
- 6) Di precisare che il presente atto costituisce pertanto anche formale comunicazione di avvio del procedimento di decadenza della concessione.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAISTICA IL GIARDINO DI LAURA S.S. (P.IVA 02606430417) con sede legale a Fano (PU), Strada Flaminia s.n..
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933. Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 agosto 2026, n. 536

ART. 7 R.D. 3267/1923 - ART. 12 L.R. 23/02/2005 n. 6 DITTA: MAX STREICHER S.P.A. Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico e Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata con compensazione monetizzata per ottimizzazione strada di accesso temporanea al cantiere del microtunnel Ripa dall'Alto nell'ambito del cantiere del metanodotto Foligno - Sestino, in loc. Ripa dall'Alto (fgl. 43 partt. 3, 22, 23, 29, 30, 31, 37, 40 - Fgl. 44 part. 17, 34, 46, 54), Comune di

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 agosto 2026, n. 537

Programma stralcio (annualità 2019) - Interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale. Manutenzione alveo tratto arginato Fiume Metauro - tratto fluviale con opere in 2^a cat. Importo complessivo € 500.000,00. CUP B37H19003720001". Approvazione progetto esecutivo. Prenotazione impegni di spesa. Capitoli 2090120146 e 2090120283, bilancio 2026/2028 annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 agosto 2026, n. 538

D. Lgs 152/2006 - R.D. 1775/1933 art. 55. L.R. 5/2006 art. 24. Record ID 1712/P. Recupero degli importi annui pregressi (dal 2023 al 2025) per derivazione di acqua da pozzo ad uso irrigazione verde privato in Comune di Fano - località "Torrette", relativa a concessione pluriennale rilasciata alla ditta PRIMACO SRL (P.IVA 02153690421)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 472

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 - D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. MIOLA STEFANO - Autorizzazione al taglio di un diradamento di fustaia in Località Colle San Giovanni al Foglio n° 11, alle Particelle nn°

51/p - 72/p - 73 /p di circa ha 00.63.30 nel Comune di Monte Giberto (FM) -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 473

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 - D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. PENNESI EMILIO - Autorizzazione al taglio di un diradamento di fustaia in Località Montecantino al Foglio n° 2, alle Particelle nn° 54/p - 143/p - 72/p di circa ha 00.04.00 nel Comune di Massignano (AP) -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 474

Vincolo idrogeologico - Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Castignano (AP) - Località: Castiglioni n.63 - Ditta: Roberta Tomassini - Miglioramento sismico di fabbricato ad uso abitativo

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 475

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 27888, portata 0,50 l/s ad uso autolavaggio catastalmente identificato al foglio 12, P. 33 del comune di Potenza Picena (MC) - Ditta BRACALENTE STEFANO - P.IVA- 01328090434 - SIAR-DAP 43885.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 476

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 80262, portata 2,00 l/s ad uso Irrigazione agricola catastalmente identificato al foglio 37, P. 449 del comune di Montecassiano (MC) - Ditta PELATELLI ANDREA - P.IVA- 01699910434 - SIAR-DAP 26713.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 477

TAGLIO PIANTE EX ART. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 - L.R. 6/2005, AUTORIZZAZIONE N. 10/2026 - RICHIEDENTE: Brasca Luigino

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 478

TAGLIO PIANTE EX ART. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 - L.R. 6/2005, AUTORIZZAZIONE N. 11/2026 - RICHIEDENTE: Gabrielli Giovanni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 agosto 2026, n. 479

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni e rinnovo autorizzazioni annuali.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 agosto 2026, n. 483

Art. 56 e 57 del D.Lgs 118/2011 e ssmmii - Restituzione somme indebitamente incassate - Impegno e liquidazione capitoli 2110110245 e 2110110246 - Bilancio 2026/2028 annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 agosto 2026, n. 484

L. 241/90 art. 11 smi; L.R. 5/2006 art.30 e smi; DGR 190/2018 – Accordo Sostitutivo di Concessione occupazione area demaniale tra la REGIONE e la Società CIIP Vettore Spa - Presa d'atto aggiornamento dell'Accordo Sostitutivo di Concessione occupazione area demaniale nel territorio della provincia di ASCOLI PICENO – Interferenze del demanio idrico per le infrastrutture di pubblico servizio o di pubblica utilità.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 agosto 2026, n. 485

Lavori di ripristino officiosità idraulica "Fiume Chienti dalla foce al ponte sulla S.P. n. 46. - Lotto 2 – Cod. 11IR094/G1 - Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Monte San Giusto, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro e Porto Sant'Elpidio" - CUP F42G14000010001 - CIG B66BF08459 – Variazione cronoprogramma – INTEGRAZIONE e RIDUZIONE IMPEGNI DI SPESA CAP. 2090120234 Bilancio 2026-2028 annualità 2026 e 2027.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 agosto 2026, n. 486

Servizio tecnico per l'esecuzione del rilievo topografico (CIG: B933702F20) finalizzato alla

progettazione e verifica idraulica nell'ambito del progetto: Int. 11|R111/G1 - Lavori di ripristino officiosità idraulica del fiume Chienti a monte del Comune di Tolentino (MC) CUP: F92G14000010001 – liquidazione CAP 2090120267 Bilancio 2026-2028 annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 agosto 2026, n. 487

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo, ubicato in Frazione Centobuchi del Comune di Montepandone, su area catastalmente identificata al mappale n° 591, Foglio 25, ad uso: autolavaggio, a servizio dell'impianto distribuzione carburanti ubicato in Frazione Centobuchi, via del Lavoro. Ditta: Ergon srl (P IVA 022552870442), con sede legale a Montepandone (AP), via dell'Industria snc,

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 agosto 2026, n. 489

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati (irrigazione piante fuori terra / in serre/lavaggio teloni), con prelievo da n.2 pozzi (cod.ID: 82369 e 82370), ubicati su area catastalmente identificata, rispettivamente, ai mappali nn. 177 e 30, Foglio 17 del Comune di Grottammare (AP)- Ditta: Pianta Santori Società Semplice Agricola (P IVA 021807604

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 agosto 2026, n. 491

TORRENTE MADONNA della VALLE - lavori di somma urgenza per il ripristino della sezione idraulica nel tratto a monte dell'abitato per circa 400 m. nel Comune di Monte Cavallo (MC) CIG. BC78586320 – Liquidazione a saldo - CAP 2090110029 del bilancio 2026-2028, annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 agosto 2026, n. 492

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 209/2025),

ubicato in Contrada Fiorano del Comune di Ripatransone (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 42, Foglio 61, ad uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati (irrigazione piante fuori terra /in serre/lavaggio teloni)- Ditta: Azienda Agricola Vivaio Piante Voltattorni Giannantonio (P IVA 00985940444)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 493

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da campo pozzi ID 21442-21443, portata 0,20 l/s ad uso Irrigazione agricola catastalmente identificato al foglio 32, P. 53 del comune di Morrovalle (MC) – Ditta CASTIGNANI LUCIANO - P.IVA- 01296640434 - SIAR-DAP 82604.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 494

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto dal pozzo ID 20824, portata 0,90 l/s ad uso Irrigazione agricola catastalmente identificato al foglio 42, P. 310 del comune di Morrovalle (MC) – Ditta CASTIGNANI LUCIANO - P.IVA- 01296640434 - SIAR-DAP 53558.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 495

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da campo pozzi ID 21440-21441-21445-21446-21448-75152, portata 1,40 l/s ad uso Irrigazione agricola catastalmente identificato al foglio 32, P. 172-181-341-175 del comune di Morrovalle (MC) – Ditta CASTIGNANI LUCIANO - P.IVA- 01296640434 - SIAR-DAP 27471.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 496

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da campo pozzi ID 19291-19292, portata 0,20 l/s ad uso Irrigazione agricola catastalmente identificato al foglio 32, P. 338-339 del comune di Morrovalle (MC) – Ditta CASTIGNANI LUCIANO - P.IVA- 01296640434 - SIAR-DAP 11453.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 497

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n.1 pozzo (cod.ID: 79816), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 17, Foglio 111 del Comune di Ascoli Piceno (AP)- Ditta: Cannella Antonio (P IVA 01218140448) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Frazione Marino del Tronto 201 - Prat. 1174/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 498

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n.1 pozzo (cod.ID: 102477), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 300, Foglio 13 del Comune di Grottammare (AP)- Ditta: Rossi Gabriele (P IVA 01940110446) con sede legale a Grottammare (AP), via Osvaldo Licini 31 - Prat. 1175/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 499

R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.31, All. A, lett. L)- Rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico lungo il fiume Tronto, in sponda destra, nel territorio del Comune di Ascoli Piceno, in Z.I. Basso Marino/ Campolungo, di superficie pari a mq 8500, catastalmente identificate ai mappali nn°21 e 22 (porzioni), Foglio 82 e mappali nn° 304 e 52 (porzioni), Foglio 83 da destinare, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. L) punti 1. e 2. della L.R. 5/2006 e s.m.i, ad uso: ricreativo

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 500

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 62362, portata 1,80 l/s ad uso Irrigazione agricola catastalmente identificato al foglio 4, P. 265 del comune di Montelupone (MC) – Ditta Roberto Latini - SIAR-DAP 34344.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 agosto 2026, n. 501

R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, All. A, lett. I)- Pro-

roga temporanea finale concessione occupazione di cui al Decreto GCMS n. 273 /08/05.2025 alveo torrente Lama, in Comune di Castorano (AP), all'altezza del mappale n° 181, Foglio 15-Ditta: C.M. Building srl (P IVA 01276170444), con sede legale nel Comune di Colli del Tronto (AP), via Salaria 262-

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 7 agosto 2026, n. 232

“DDS 338/SIP/2024 PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) – Campo di intervento 137: Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche, annualità 2024 –2025 – Concessione e impegno risorse a favore di imprese/studi professionali, Capitoli 2150410299, 2150410300, 2150410301, Bilancio 2026/2028, annualità 2026 (2° finestra temporale) 1° scorrimento”

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1108

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 “Inclusione sociale” ob.spec.4h(2) C.I. 153 – DGR n. 1935 del 12/12/2023 – DDS n. 26 del 18/01/2024 – Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati. Ammissibilità a valutazione e approvazione graduatoria dei progetti presentati entro la scadenza del 30/06/2026. (Bandi Siform: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI - FSE_2021/2027_CARICERI).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto del verbale ID: 4162611122/07/2026\FORM-PU relativo all'esito dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti, di cui all'Avviso pubblico in oggetto, riportati nell'Allegato “A” parte integrante del presente atto, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 6 “Cause di inammissibilità” D.D.S./FOAC n. 26/2024, trasmesso in data 22/7/2026 con valore di notifica alla Commissione Tecnica di Valutazione nominata con D.D.S./FOAC n. 122/2024;
- 2) di approvare la graduatoria dei progetti, pervenuti alla scadenza del 30/06/2026, Bandi Siform: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI - FSE_2021/2027_CARICERI, valutati in risposta all'Avviso Pubblico emanato con D.D.S. n. 26/FOAC del 18/01/2024 relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 41758878105/08/2026\FORM-PU e riportata in allegato del presente atto, Allegato “B” graduatoria “Svantaggiati e Cariceri” del quale costituisce parte integrante;
- 3) di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- 4) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, mediante pubblicazione integrale sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/7833 nonché sul sito www.norme.marche.it, precisando che tali pubblicazioni hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge e costituiscono formale comunicazione ai sensi della L. 241/90;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), in conformità alle disposizioni vigenti in materia;
- 6) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A

BANDO Siform: FSE 2021/2027 SOGGETTI SVANTAGGIATI ammissibilità scadenza 30/06/2026												
DOMANDA	PROGETTO	Data Present.	RAZIONE SOCIALE	TITOLO CORSO	COSTO PUBBLICO €	ORE TOT	requisito art.2	requisito art.3	requisito art.4	requisito art.5	ammissio a valutazione	NOTE
1	89918	1118000	30/06/2026	Accademia Holding Moda S.R.L. Societa' Benefit	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	112.500,00	600	SI	SI	SI	SI	/
2	93368	1121770	30/06/2026	BIT s.r.l.	549 - Realizzazione della struttura grafica - 547 - Progettazione grafica	40.500,00	200	SI	SI	SI	SI	/
3	93424	1121842	30/06/2026	Formazione Innovativa S.R.L.	225 - Facilitatore digitale (Competenze essenziali e strumenti collaborativi con AI)	101.250,00	500	SI	SI	SI	SI	/
4	93344	1121711	30/06/2026	C.S.F. PROFESSIONAL S.R.L.	Operatore socio sanitario FSE 2026 - SVANTAGGIATI	95.175,00	1.010	SI	SI	SI	SI	/
5	93442	1121873	30/06/2026	Scolastica srl	2217 - Definizione e organizzazione delle attività di animazione per anziani - 2218 - Realizzazione delle attività di animazione per anziani	23.895,00	118	SI	SI	SI	SI	/
6	93339	1121716	30/06/2026	E.F.O.P. - Ente di Formazione e di Orientamento Professionale	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	SI	SI	SI	SI	/
7	93437	1121866	30/06/2026	EF Business School srl	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	SI	SI	SI	SI	/
8	93447	1121884	30/06/2026	ISI-Rile Srl	106 - Tecnico della contabilità e amministrazione	101.250,00	500	SI	SI	SI	SI	RTIRA I progetto, 1121715 presentato il 29/06/2026 alle ore 17.26.36
9	93428	1121853	30/06/2026	9000UNO di Urbani M & c. sas	117 - Tecnico dell'amministrazione del personale	101.250,00	500	SI	SI	SI	SI	/
10	92785	1121682	30/06/2026	B.A.A.S. Studio s.n.c. degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	SI	SI	SI	SI	/
11	93414	1121827	30/06/2026	3AND srl	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	112.500,00	600	SI	SI	SI	SI	/
12	93420	1121834	30/06/2026	IN SIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	231 - Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici	101.250,00	500	SI	SI	SI	SI	/
13	93440	1121883	30/06/2026	EVOLUTION 3D SRLS	DigComp 3.0: Competenze Digitali, Social Media e Intelligenza Artificiale	34.200,00	240	SI	SI	SI	SI	/

BANDO Siform: FSE 2021/2027 CARCERI ammissibilità scadenza 30/06/2026												
DOMANDA	PROGETTO	Data Present.	RAZIONE SOCIALE	TITOLO CORSO	COSTO PUBBLICO €	ORE TOT	requisito art.2	requisito art.3	requisito art.4	requisito art.5	ammissio a valutazione	
1	93067	1121376	29/06/2026	Scolastica srl	563 - Ricezione, stoccaggio e spedizione delle merci - 566 - Gestione della documentazione del magazzino - 670 - Carico e scarico merci	31.590,00	156,00	SI	SI	SI	SI	
2	93354	1121737	29/06/2026	Ass. Fores Marche	4000 - Alibi Cuoco	112.500,00	600,00	SI	SI	SI	SI	
3	93421	1121835	30/06/2026	IN SIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	4000 - Alibi Cuoco	112.500,00	600,00	SI	SI	SI	SI	
4	93444	1121877	30/06/2026	DIGITAL SMART	123000 - Installatore/manutentore di impianti elettrici	105.750,00	500,00	SI	SI	SI	SI	

Allegato B									
BANDO Siform: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI									
	N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	VALUTAZIONE FINALE	Box 1 - Tematiche secondarie FSE+ (Documento attuativo DGR 2036 del 28/12/2023)
1	93437	1121866	30/06/2026	EF Business School srl	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	84,50	cod. 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali cod. 04 - Investire nelle piccole e medie imprese (PMI) cod. 05 - Non discriminazione
2	93447	1121884	30/06/2026	ISI-Rife Srl	106 - Tecnico della contabilità e amministrazione	101.250,00	500	83,75	cod. 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali cod. 04 - Investire nelle piccole e medie imprese (PMI) cod. 05 - Non discriminazione
3	93424	1121842	30/06/2026	Formazione Innovativa S.R.L.	225 - Facilitatore digitale (Competenze essenziali e strumenti collaborativi con AI)	101.250,00	500	83,25	cod. 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali cod. 03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente cod. 04 - Investire nelle piccole e medie imprese (PMI) cod. 05 - Non discriminazione
4	93368	1121770	30/06/2026	BIT s.r.l.	549 - Realizzazione della struttura grafica - 547 - Progettazione grafica	40.500,00	200	82,50	cod. 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali cod. 04 - Investire nelle piccole e medie imprese (PMI) cod. 05 - Non discriminazione
5	93339	1121716	30/06/2026	E.F.O.P. - Ente di Formazione e di Orientamento Professionale	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	81,50	
6	92785	1121682	30/06/2026	B.A.A.S. Studio s.n.c. degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	600	81,50	
7	93344	1121711	30/06/2026	C.S.F. PROFESSIONAL S.R.L.	Operatore socio sanitario FSE 2026_SVANTAGGIATI	95.175,00	1.010	77,75	
8	93428	1121853	30/06/2026	9000UNO di Urbani M & c. sas	117 - Tecnico dell'amministrazione del personale	101.250,00	500	76,50	
9	93414	1121827	30/06/2026	3AND srl	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	112.500,00	600	76,50	
10	93420	1121834	30/06/2026	IN SIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	231 - Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici	101.250,00	500	71,50	
11	89918	1118000	30/06/2026	Accademia Holding Moda S.R.L. Societa' Benefit	85 - Addetto alla produzione in serie di calzature	112.500,00	600	64,00	
12	93442	1121873	30/06/2026	Scolastica srl	2217 - Definizione e organizzazione delle attività di animazione per anziani - 2218 - Realizzazione delle attività di animazione per anziani	23.895,00	118	60,25	
13	93440	1121883	30/06/2026	EVOLUTION 3D SRLS	DigComp 3.0: Competenze Digitali, Social Media e Intelligenza Artificiale	34.200,00	240	56,50	
BANDO Siform: FSE_2021/2027_CARICERI									
	N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	VALUTAZIONE FINALE	Box 1 - Tematiche secondarie FSE+ (Documento attuativo DGR 2036 del 28/12/2023)

									cod. 05 - Non discriminazione cod. 08 - Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile
1	93354	1121737	29/06/2026	Ass. Fores Marche	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	73,25	
2	93421	1121835	30/06/2026	IN SIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	600	69,00	
3	93444	1121877	30/06/2026	DIGITAL SMART	123000 - Installatore/manutentore di impianti elettrici	105.750,00	500	67,75	
4	93067	1121376	29/06/2026	Scolastica srl	563 - Ricezione, stoccaggio e spedizione delle merci - 566 - Gestione della documentazione del magazzino - 670 - Carico e scarico merci	31.590,00	156	55,25	

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1109

D. Lgs. 226/2005 e D. Lgs. 61/2017. PR FSE+ 2021/2027 – Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR n. 519/2026 – DDS 835/FOAC/2026 – DDS 1059/FOAC/2026. Approvazione graduatoria, assunzione impegni e concessione contributi per l'importo complessivo di Euro 242.550,00. Progetti per l'attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà, finalizzati all'acquisizione delle Qualifiche di "Operatore del Benessere" da parte degli studenti che frequentano gli Istituti Professionali di Stato accreditati della regione Marche. Anno scolastico e formativo 2026/2027. Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, 2027 e 2028.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la graduatoria regionale dei progetti per la realizzazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà, finalizzati all'acquisizione delle Qualifiche di "Operatore del Benessere" per l'anno scolastico e formativo 2026/2027, presentati dagli Istituti Professionali di Stato accreditati dalla Regione Marche, in conformità all'Avviso pubblico emanato, in attuazione della DGR n. 519/2026, con DDS 835/FOAC/2026, così come risultanti dal Verbale di valutazione ID 41689272|29/07/2026|FOAC, riportata nel prospetto in Allegato "A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di ammettere a finanziamento, per gli importi massimi indicati nell'Allegato "B" a fianco di ciascuno di essi, i progetti presentati dagli IPS in parola risultanti nella graduatoria, ai quali concedere i relativi contributi per l'importo complessivo di Euro 242.550,00 secondo il cronoprogramma di seguito indicato, determinato per esigibilità ai sensi del D. Lgs. 118/2011, Bilancio 2026/2028:
 - Annualità 2026 € 72.765,00
 - Annualità 2027 € 72.765,00
 - Annualità 2028 € 97.020,00
3. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente Punto 2. pari ad Euro 242.550,00 fa riferimento alle risorse PR FSE+ 2021/2027– Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con la DGR n. 519/2026 per questa linea di attività;
4. di stabilire che la gestione dei progetti di cui al presente atto avvenga secondo le disposizioni recate dalla DGR 519/2026, dal DDS 835/2026 e, ove corente con la normativa di settore, dal Manuale di gestione "a costi standard" di cui alla DGR n. 19/2020 e successive modifiche e/o integrazioni;

5. di ridurre le seguenti prenotazioni di impegno assunte con DDS 835/FOAC/2026 per l'importo complessivo di Euro 242.550,00:

CAPITOLI	Fondo di riferimento	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027 (€)	Annualità 2028 (€)
2040810021	P.R.FSE+ 2021/2027. Trasferimenti correnti ad Istituti Scolastici. Quota UE 50% - CNI/2023 - RIF.1201050131	€ 36.382,50 Prenot. IMP n. 11122/2026	€ 36.382,50 Prenot. IMP n. 2085/2027	€ 48.510,00 Prenot. IMP n. 332/2028
2040810023	P.R.FSE+ 2021/2027. Trasferimenti correnti ad Istituti Scolastici. Quota UE 50% - CNI/2023 - RIF.1201050131	€ 25.467,75 Prenot. IMP n. 11123/2026	€ 25.467,75 Prenot. IMP n. 2086/2027	€ 33.957,00 Prenot. IMP n. 333/2028
2040810022	P.R.FSE+ 2021/2027. Trasferimenti correnti ad Istituti Scolastici. Quota REGIONE 15% - CNI/2023		€ 10.914,75 Prenot. IMP n. 2087/2027	€ 14.553,00 Prenot. IMP n. 334/2028
2040810130	P.R.FSE+ 2021/2027 - Quota REGIONE 15% (R.A.V.) - CNI/2025	€ 10.914,75 Prenot. IMP n. 11124/2026		

6. di impegnare, in ottemperanza all'art.10 comma 3 lett.A) del D.lgs 118/2011, l'importo complessivo di Euro 242.550,00 – suddiviso in sub impegni - sui Capitoli di spesa del Bilancio 2026/2028, secondo il cronoprogramma determinato per esigibilità ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, nelle Annualità 2026, 2027 e 2028 a favore dei beneficiari e secondo le modalità indicate nell'Allegato "B", parte integrante del presente atto, come di seguito indicato:

CAPITOLI	Fondo di riferimento	Annualità 2026 (€)	Annualità 2027 (€)	Annualità 2028 (€)
2040810021	QUOTA UE 50%	€ 36.382,50	€ 36.382,50	€ 48.510,00
2040810023	QUOTA STATO 35%	€ 25.467,75	€ 25.467,75	€ 33.957,00
2040810022	QUOTA REGIONE 15%		€ 10.914,75	€ 14.553,00
2040810130	QUOTA REGIONE 15% (R.A.V.)	€ 10.914,75		

Capitoli di entrata correlati:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2026	187	25.187.257,56
1201010510	STATO		188	18.228.880,29
1201050131	UE	2027	251	7.372.455,00
1201010510	STATO		252	5.060.918,49
1201050131	UE	2028	210	4.054.577,17
1201010510	STATO		211	2.838.203,97

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 25/2025, Tab. D2 (Disposizioni per la formazione del Bilancio 2026/2028 della Regione Marche -Legge di stabilità 2026).

CTE:

Capitolo 2040810021	04 08 2310101002 098 3 1040101002 0000000000000000 4 3 009
Capitolo 2040810023	04 08 2310101002 098 4 1040101002 0000000000000000 4 3 009
Capitolo 2040810022	04 08 2310101002 098 7 1040101002 0000000000000000 4 3 009
Capitolo 2040810130	04 08 2310101002 098 7 1040101002 0000000000000000 4 3 009

Le risorse finanziarie riservate agli interventi risultano coerenti, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, con la tipologia dei beneficiari individuati con il presente atto e la spesa è stata identificata in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

7. di stabilire che i Responsabili del procedimento della gestione di seguito elencati, nei termini dell'Art. 15 dell'Avviso, provvederanno all'attività di gestione e monitoraggio dei progetti formativi sotto indicati, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione ai beneficiari degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi:

Nominativi Responsabili del Procedimento	Progetti Cod. SIFORM2
<i>Giancarlo Faillaci</i>	1121907
	1121914
<i>Giuseppina Galosi</i>	1122034
	1121932
	1122033
	1121999
<i>Arianna Gabbianelli</i>	1121882
	1121880
<i>Barbara Capriotti</i>	1121912
	1121962

8. di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Giancarlo Faillaci (e-mail: giancarlo.faillaci@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto, in formato integrale, sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.regione.marche.it e sul sito regionale www.norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n.1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Si applica l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 413/2026.

**Il Dirigente
(Massimo Rocchi)**

ALLEGATI

- All. "A" – Graduatoria progetti;
- All. "B" – Progetti ammessi e importi finanziamenti concessi;

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1110

Percorso GOL n. 5 "Ricollocazione collettiva" - Approvazione Avviso Pubblico a sportello per la raccolta delle Manifestazioni di interesse relative alla presentazione di progetti di politica attiva per la crisi dell'azienda Gibam Shops S.p.A. - finanziato PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1147/25, l'Avviso Pubblico in allegato (Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto) per la raccolta delle Manifestazioni di interesse relative alla presentazione di progetti di politica attiva da erogare ai lavoratori in CIGS provenienti dell'azienda Gibam Shops S.p.A.;
2. di dare atto che le politiche attive finanziabili sono quelle previste nel Piano Attuativo della Regione Marche del Programma GOL – Percorso 5 “Ricollocazione Collettiva”, approvato con DGR n. 1206/2025;
3. di stabilire che le attività di cui al precedente punto 2) saranno remunerate a favore del Soggetto esecutore privato già aderente all'Avviso GOL n. 1 e aggiudicatario della presente *call*, imputando il relativo onere sugli impegni e per gli importi ad oggi disponibili nell'ambito delle risorse afferenti al PNRR, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1;
4. di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire unicamente nella seguente finestra temporale: a partire dal 31/08/2026 e fino al 04/09/2026 come indicato nella Sezione 6 dell'Avviso Pubblico;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della Legge 241/90, il dott. Lorenzo Barucca;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi Allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche:
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#23372_Avviso-pubblico---Politiche-Attive
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per

estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente

(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Avviso pubblico

AVVISO**L'allegato è consultabile nel sito:****www.norme.marche.it****Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1111**

DDS n. 1375/FOAC del 05/12/2025 Avviso Pubblico “Over 60 - Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità” – Annualità 2025-26 - € 1.200.000,00. Piano Regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto Legislativo 14/09/2015 n. 148 (DGR n. 852 del 04/06/2024 e DGR n. 1398 del 11/08/2025). Approvazione Regolamento di gestione e relativa modulistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di dare atto** che l'art. 10.6 dell'Avviso pubblico “Over 60 - Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità” di cui all'oggetto, rimanda a successivo atto l'approvazione del regolamento e della modulistica che gli enti proponenti/attuatori sono tenuti ad adottare al fine della corretta gestione e rendicontazione delle presenze dei destinatari dei progetti speciali di inserimento lavorativo;
2. **Di approvare**, pertanto, con il presente Decreto,

il Regolamento di gestione dei progetti speciali di inserimento lavorativo e la relativa modulistica, “Allegato C” all’Avviso e al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. **Di modificare parzialmente**, per le motivazioni espresse in istruttoria, gli articoli 6.3, 10.6 e 10.7 dell’Avviso pubblico in oggetto, limitatamente alle modalità di gestione e trasmissione della documentazione relativa alle presenze, assenze, recuperi, variazioni, sospensioni, proroghe e cessazioni dei destinatari, secondo quanto disciplinato dal Regolamento di gestione approvato con il presente atto;
4. **Di stabilire** che il Regolamento di gestione e la relativa modulistica trovano applicazione per tutti i progetti finanziati nell’ambito dell’Avviso pubblico approvato con DDS n. 1375/FOAC del 05/12/2025;
5. **Di dare evidenza pubblica** al presente decreto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/q/invecchiamento/t/-1?idb=22884>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato C – Regolamento di gestione dei progetti speciali di inserimento lavorativo

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 7 agosto 2026, n. 1112

Avviso pubblico, con procedura “just in time”, per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all’art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l’occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Approvazione esito della valutazione, da parte della Commissione tecnica di cui al DDS n. 1074 del 30/07/2026 e conseguente ammissione a finanziamento del progetto presentato da “OPERA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS s.c.p.a.”

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l’esito della Commissione tecnica, nominata con DDS n. 1074 del 30/07/2026, contenuto nel Verbale trasmesso tramite PALEO con ID nr. 41773903 del 06/08/2026;
2. di dare atto che la citata valutazione si riferisce a n. 3 domande di ammissione a finanziamento presentate da “OPERA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS s.c.p.a.” e pervenute tramite Pec:
 - Pec 0975573110/07/2026IR_MARCHEIGR-MIFOACIAI380.50.90/2025/FOAC/16813 per la realizzazione di n° 1 progetto collegato ad una convenzione trilaterale che coinvolge n° 6 beneficiari;
 - Pec 0976091110/07/2026IR_MARCHEIGR-MIFOACIAI380.50.90/2025/FOAC/16813 per la realizzazione di n° 1 progetto collegato ad una convenzione trilaterale che coinvolge n° 1 beneficiario;
 - Pec 1008999120/07/2026IR_MARCHEIGR-MIFOACIAI380.50.90/2025/FOAC/16813 per la realizzazione di n° 1 progetto collegato ad una convenzione trilaterale che coinvolge n° 2 beneficiari;
3. di assegnare, conseguentemente, per le motivazioni articolate nel documento istruttorio, l’erogazione del contributo a “OPERA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS s.c.p.a.” per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 2);
4. di stabilire che l’erogazione del contributo avverrà in modalità ordinaria come indicato nell’allegato A2 del progetto;

5. di stabilire che l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento avvenga in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso approvato con DDS n. 1480/2025 nonché a quelle generali previste dalla normativa specifica;
6. di notificare tramite Pec il presente provvedimento al soggetto destinatario che ha presentato domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDS n. 1480/FOAC del 17/12/2025;
7. di disporre che il destinatario, una volta ricevuta la notifica, è tenuto entro e non oltre 30 giorni, a comunicare l'accettazione del finanziamento, pena la decadenza dell'ammissione, utilizzando l'apposito modello allegato A4, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della legge 241/90, il dott. Lorenzo Barucca;
9. di dare espresso avviso che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso avanti al TAR Marche entro 60 giorni (art. 29 D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i) ovvero in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto (artt. 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971 novellato dal D.L. n. 19 del 19/02/2026);
10. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-difinanziamento/id_9081/21880 precisando che la pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 agosto 2026, n. 1115

Costituzione e nomina Commissione esame corso finanziato I.F.T.S. "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente - Esperto diprocessi e impianti ad elevata efficienza e risparmio energetico" - DDS n. 409/FOAC/2023 - POR Marche FSE + 2021/2027, Asse Occupazione OS. 4.a -Approvazione DDS n. 773/FOAC/2023, riapertura avviso anno 2024 DDSn.437/FOAC/2024- cod. Si-form2 1097304 - Ente: FONDAZIONE CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ARTIGIANELLI-OPERA DON ERNESTO RICCI -CUP B64D24001970

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 agosto 2026, n. 1116

DGR 1203 del 28/07/2025. Formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D. Lgs. n. 81/2015. Modalità per l'erogazione della formazione per apprendisti di aziende che rinuncino alla formazione pubblica, direttamente da parte del datore di lavoro.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di definire, in attuazione della DGR 1203 del 28/07/2025, le modalità di riconoscimento della capacità formativa interna delle aziende e delle modalità di somministrazione della formazione trasversale e di base da parte delle stesse;
2. di approvare l'"Allegato A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di disciplinare, ai sensi della DGR 1035 del 08/07/2024 e della DGR 1204 del 28/07/2025 le modalità di inoltro, alla Regione Marche, delle domande;
4. di stabilire che le disposizioni di cui al presente atto acquistino efficacia con la sua sottoscrizione e pubblicazione al BUR Marche;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento è,

ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Dott. Mario Lazzari;

7. di pubblicare il presente provvedimento in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche e alla sezione Regione Utile - Lavoro e Formazione Professionale- Azioni di politica attiva, pagina Formazione per occupati del sito istituzionale della Regione Marche (<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Formazione-per-occupati>). La pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti delle strutture della Giunta) costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A - Modalità per il riconoscimento della capacità formativa interna delle imprese al fine di consentire la possibilità dell'erogazione diretta della formazione trasversale e di base ad apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 agosto 2026, n. 1120

D. Lgs. 226/2005 e D. Lgs. 61/2017 - DGR n. 1716/2025 e DGR n. 991/2026 – Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Anno formativo 2026/2027 – Capitoli 2040210014, 2040210059, 2040210061, € 3.549.031,20.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare ed emanare, per l'anno formativo 2026/2027, in attuazione della DGR n.991 del 27/07/2026, l'Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), così come riportato in Allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il costo complessivo necessario per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente Punto 1. è pari ad Euro 3.549.031,20, nei limiti di quanto stabilito dalla citata DGR n.991 del 27/07/2026 per questa linea di attività ed è finanziato a valere sulle risorse ordinarie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartite con i Decreti Direttoriali MLPS DD n. 156/2026 e DD n. 157/2026 e dalle ulteriori risorse presenti nel Bilancio 2026/2028;
3. in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno entro l'esercizio finanziario 2026 e risulteranno esigibili secondo il seguente cronoprogramma:
 - anno 2026: € 1.064.709,36
 - anno 2027: € 1.064.709,36
 - anno 2028: € 1.419.612,48

secondo la tabella di seguito indicata:

CAPITOLI	ANNUALITA' 2026 (€)	ANNUALITA' 2027 (€)	ANNUALITA' 2028 (€)	TOTALI (€)
2040210014	€ 606.767,32	€ 734.408,08	€ 1.310.411,52	€ 2.651.586,92
2040210059	€ 376.041,32	€ 248.400,56		€ 624.441,88
2040210061	€ 81.900,72	€ 81.900,72	€ 109.200,96	€ 273.002,40
TOTALI (€)	€ 1.064.709,36	€ 1.064.709,36	€ 1.419.612,48	€ 3.549.031,20

4. ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sui capitoli del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, 2027 e 2028, sui capitoli:

CAPITOLI	ANNUALITA' 2026 (€)	ANNUALITA' 2027 (€)	ANNUALITA' 2028 (€)	TOTALI (€)
2040210014	€ 606.767,32	€ 734.408,08	€ 1.310.411,52	€ 2.651.586,92
2040210059	€ 624.441,88			€ 624.441,88
2040210061	€ 273.002,40			€ 273.002,40
TOTALI (€)	€ 1.504.211,60	€ 734.408,08	€ 1.310.411,52	€ 3.549.031,20

si assumono le prenotazioni di impegno per gli importi, Capitoli e Annualità indicati nella tabella sopra riportata, in ottemperanza dell'art. 10 comma 3, lett. A) del Decreto Legislativo n.118/2011, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui ai precedenti punti, in conseguenza del perfezionamento delle stesse obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sui Capitoli 2040210059 e 2040210061.

5. di apportare pertanto, qualora necessario e secondo quanto già previsto dalla DGR n. 991/2026, eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto per ciascun progetto;

Gli accantonamenti di cui alla DGR n.991 del 27/07/2026 vengono ridotti degli stessi importi contestualmente all'assunzione delle predette prenotazioni di spesa.

Le risorse di cui al presente atto sono correlate Capitolo di entrata 1201010086 ed agli Accertamenti di seguito indicati:

Acc.to n.273/2028	€ 421.321,52	
Acc.to n.274/2028	€ 889.090,00	
Acc.to n.458/2027	€ 769.418,48	
Acc.to n.459/2027	€ 40.000,00	
Acc.to n.297/2027	€ 147.736,48	
Acc.to n.296/2027	€ 628.889,00	
Acc.to n.446/2026	€ 910.217,52	
Acc.to n.445/2026	€ 40.000,00	
Acc.to n.254/2026	€ 752.817,00	incassato ord.2348/2026
Acc.to n.255/2026	€ 354.463,60	incassato ord.16569/2026

Acc.to n.1984/2026, ripro ex 422/2025	€ 16.612,48	incassato ord.16568/2026
Acc.to n.265/2025	€ 1.036.386,00	incassato ord.17595/2025
Acc.to n.264/2025	€ 483.761,00	incassato ord.17597/2025
Acc.to n.1669/2025, ex 453/2024	€ 100.000,00	incassato ord.17594/2025
Acc.to n.1668/2025, ex 452/2024	€ 100.000,00	incassato ord.17596/2025
Acc.to n.1489/2024, ripro. Ex. 309/2023	€ 20.500,00	incassato ord.15755/2024
Acc.to n.1490/2024, Ex. 309/2023	€ 527.200,00	incassato ord.15756/2024
Acc.to n.158/2024	€ 596.000,00	incassato ord.15762/2024
Acc.to n.159/2024	€ 222.463,00	incassato ord.15758/2024
Acc.to n.111/2023	€ 593.861,00	incassato ord.16930/2023
Acc.to n.159/2023	€ 1.118.649,00	incassato ord.26339/2023
Acc.to n.1485/2023, Ex. 283/2022	€ 124.877,00	incassato ord.26338/2023
Acc.to n.1488/2024 Ex 308/2023	€ 108.570,00	incassato ord.15760/2024
Acc.to n.112/2022	€ 692.679,00	incassato ord.12500/2022
Acc.to n.113/2022	€ 649.036,00	incassato ord.12497/2022
Acc.to n.100/2020	€ 666.487,04	incassato ord.52345/2020
Acc.to n.408/2017	€ 2.818.398,00	incassato ord.14909/2019
Acc.to n.546/2019 ex 3975/2015	€ 352.144,00	incassato ord.52343/2020
Acc.to n.3975/2018	€ 44.742,27	incassato ord.52342/2020
Acc.to n.5060/2015 ex 4470/2015	€ 3.061.566,00	incassato ord.3858/2017, 3862/2017
Acc.to 1983/2026 ex 422/2025	€ 460.713,92	incassato ord.16567/2026

Le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno impegnate dalla Regione Marche a favore dei Centri di Formazione Professionale aggiudicatari e le stesse risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;

6. di confermare che l'importo massimo riconoscibile per ciascun progetto Triennale in modalità duale di leFP è pari ad Euro 273.002,40, considerando una classe composta da n. 18 allievi (numero massimo previsto), un massimo di 2.970 ore e utilizzando una UCS nazionale come previsto dalle Linee guida MLPS per l'attuazione del "sistema duale" e come determinato dalla DGR n. 991/2026;
7. di precisare che, sulla base delle risorse destinate con DGR n. 991/2026, il numero massimo di corsi Triennali finanziabili per l'anno scolastico-formativo 2025/2026 è pari a n.13, secondo quanto riportato anche al paragrafo 6.2 dell'Avviso di cui all'Allegato A) al presente atto;
8. di stabilire che, per i progetti ammessi a contributo, in coerenza con la DGR n.991/2026, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative;
9. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati è fissato alle **ore 13,00 del 15/09/2026** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso;
10. di stabilire che, con separato e successivo atto dirigenziale, sarà nominata la Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;
11. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, l'eventuale dichiarazione di non ammissibilità dei progetti pervenuti, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste

dall'Avviso in parola con contestuale assunzione degli impegni di spesa, l'individuazione dei Responsabili del procedimento per la gestione ed il monitoraggio dei singoli progetti, compresa l'attività di liquidazione degli anticipi e degli eventuali saldi o recuperi nei confronti dei beneficiari;

12. di apportare, qualora necessario, eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto per ciascuna tipologia di progetto;
13. di dare atto che, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Giancarlo Faillaci (e-mail: giancarlo.faillaci@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
14. di disporre la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul Sito Istituzionale della Regione Marche, al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento>

nonché nell'Home-page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento" e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 413/2026

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Allegato A) – Avviso per la presentazione di progetti per percorsi Triennali duali IeFP a.f. 2026/2027.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 agosto 2026, n. 1121

Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4 di n. 4 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato – ASA- (trattasi del completamento procedura della richiesta iniziale di 19 unità+6) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in esito all'istruttoria ed a seguito della Graduatoria Regionale Provvisoria pubblicata in data 03/08/2026, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4, di cui all'art. 16 L. 56/87, alla D.G.R. Marche n. 203/2021 e al Decreto Dirigenziale n.252/GML/2021, tenutasi dal 27 al 31/07/2026 per esaurimento della Graduatoria Definitiva pubblicata in data 23/06/2026 con D.D.P.F. n. 847/2026, richiesta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, con nota pervenuta in data 20/07/2026, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 1013500 del 21/07/2026, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione, ai fini del completamento della procedura iniziale di n. 19 unità+6, di nr. 4 unità per il profilo professionale di "Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato – ASA – " ricondotto al Codice Istat 2021 "5.3.1. - Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" e, in subordine, di ammettere le candidature relative al personale non qualificato di cui al codice Istat 2021 "8 – professioni non qualificate";
2. Di dare atto che in sede di istruttoria è pervenuta, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria, pubblicata in data 03/08/2026, n. 1 domanda di riesame a cui non è stato dato accoglimento;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bachecche dei CPI) e sui seguenti siti web:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
- <https://janet.regione.marche.it/>

La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni, per competenza, dei CPI della Regione Marche, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;

4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, la Dott.ssa Camilla Martini, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'Istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Graduatoria Definitiva

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 agosto 2026, n. 1122**

PR FSE+ 2021/27 – DGR n.518/2026, DDS n.1047/FOAC/2026 e DDS n.1050/FOAC/2026 - Nomina responsabili di procedimento per la gestione dei corsi di IeFP Biennali e di IV anno approvati per l'anno formativo 2026/2027, realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di individuare e nominare i responsabili di procedimento dei corsi di IeFP Biennali e di IV anno approvati per l'anno formativo 2026/2027, realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati, come riportato nel prospetto Allegato "A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che i Responsabili del procedimento della gestione, provvederanno all'attività di gestione e monitoraggio dei progetti formativi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari;
3. di stabilire che la gestione dei progetti indicati al precedente punto 1) avvenga in conformità alle disposizioni della normativa di settore vigente e del Manuale di gestione "a costi standard" di cui alla DGR 19/2020 e s.m.i.;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 241/90, il funzionario Giancarlo Faillaci e che qualsiasi documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso il Settore Formazione, servizi per l'impegno e crisi aziendali in Via Tiziano n. 44;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche;
6. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche <http://www.regione.marche.it>, e sul sito <http://www.norme.marche.it>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

Si applica l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 413/2014.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - RUP percorsi Biennali e di IV anno di IeFP - anno formativo 2026/2027

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 agosto 2026, n. 1123**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato dal 15/09/2026 al 30/06/2027 part time 26 ore sett.li presso il Comune di Belforte del Chienti: - n. 1 unità nel ruolo di "AIUTO CUOCO" ex cat. A (Cod. Istat 5.2.2. – Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell' Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 1 unità a tempo determinato part time 26 ore sett.li presso il Comune di Belforte del Chienti;

3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Belforte del Chienti relativamente all'assunzione, a Tempo Determinato dal 15/09/2026 al 30/06/2027 part time 26 ore sett.li, di n. 1 unità nel ruolo di "AIUTO CUOCO" ex cat. A – classificazione Istat 5.2.2. (Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione);
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021e DDS n. 231/2025);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: dalle ore 00.00 alle ore 23.59.59 del giorno 25/08/2026;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, E.Q. Responsabile Centro per l'Impiego Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 agosto 2026, n. 1124

Costituzione e nomina della commissione di esame corso "Manutentore del verde" Codice Siform2 n.1097903 - Ente Formativo: Technology & forest di Stefania Martelli - Sede esami: Ascoli Piceno - 24 agosto 2026.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 agosto 2026, n. 1125

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 Unità afferente al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto – Ruolo Amministrativo CCNL Comparto Sanità 2022/2024), richiesto dall'I.N.R.C.A di Ancona.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto – Ruolo Amministrativo CCNL Comparto Sanità 2022/2024) riconducibile alla qualifica codice Istat 2021 "4 – Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" – presso l'I.N.R.C.A. di Ancona. L'I.N.R.C.A. comunica che n. 1 lavoratore ha esercitato il "Diritto di Precedenza" ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs 165/2001 in applicazio-

ne dell'art. 24 del D.Lgs n. 81/2015, nella qualifica di "Coadiutore Amministrativo";

3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'I.N.R.C.A di Ancona relativamente all'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 Unità afferente al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area ddel Personale di Supporto – Ruolo Amministrativo), riconducibile alla qualifica codice Istat 2021 "4 Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da assegnare al Presidio Ospedaliero di Ancona. L'I.N.R.C.A. comunica che n. 1 lavoratore ha esercitato il "Diritto di Precedenza" ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs 165/2001 in applicazione dell'art. 24 del D.Lgs n. 81/2015, nella qualifica di "Coadiutore Amministrativo";
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021e DDPF n. 231/2025);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.01 del giorno 21/08/2026 alle ore 23.59,59 del giorno 25/08/2026, di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
7. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento la Dott. ssa Camilla Martini, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
ALLEGATO A – Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 agosto 2026, n. 1126

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Ammissibilità a valutazione delle domande di ammissione a finanziamento presentate e nomina della Commissione Tecnica di valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che ai sensi dell' Avviso pubblico di cui al DDS n. 1480/2025:
 - LA RAGNATELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha presentato, con Prot. n. 1018974 del 22/07/2026, una domanda di ammissione a finanziamento per un progetto con n° 2 beneficiari;
 - T41B ha presentato, con Prot. n. 1019889 del 22/07/2026, una domanda di ammissione a finanziamento per un progetto con n° 1 beneficiario;
2. di dare atto dell'esito della istruttoria, da parte del responsabile del procedimento, circa l'ammissibilità delle domande pervenute ai sensi dell' Avviso pubblico di cui al DDS n. 1480/25, così come riportato nell'allegato "A" al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di sottoporre, quindi a valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 e dall'articolo 10 dell'Avviso Pubblico, i tre progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;
4. di costituire e nominare, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico, la Commissione Tecnica di Valutazione dei progetti pervenuti, nella composizione di seguito indicata:
 - in qualità di Presidente: Chiara Panicali;
 - in qualità di Componente: Sabrina Stazi;
 - in qualità di Componente: Federica Fiordelmondo
5. di stabilire che la valutazione da parte della Commissione avvenga in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 9 e nell'articolo 10 dell'Avviso di riferimento;
6. di disporre che i verbali di valutazione vengano formalmente acquisiti agli atti del presente Settore, mediante trasmissione via PALEO, entro il termine di giorni 10 dalla seduta di valutazione della commissione;
7. di precisare che la nomina non comporta alcun compenso per i componenti della Commissione di che trattasi e che, pertanto, dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
8. di trasmettere ai membri della Commissione Tecnica di Valutazione, con valore di notifica, copia del presente provvedimento unitamente al modello allegato "B" al presente atto, del quale costituisce parte integrante (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi);
9. di notificare il presente provvedimento al soggetto destinatario che ha presentato domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDS n. 1480/FOAC del 17/12/2025;
10. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della legge 241/90, il dott. Lorenzo Barucca;
11. di dare espresso avviso che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso avanti al TAR Marche entro 60 giorni (art. 29 D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i) ovvero in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto (artt. 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971 novellato dal D.L. n. 19 del 19/02/2026);
12. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, com-

pleto dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-difinanziamento/id_9081/21880 precisando che la pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Elenco domande di finanziamento ammesse a valutazione

Allegato B – Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 10 agosto 2026, n. 163

P.R. Marche FSE+ 2021/27 Asse 4 – OS 4a – DGR n. 1027/2026 – Avviso pubblico per l'assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale. a.a. 2026/2027 (XLII ciclo). € 1.764.360,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare ed emanare, nei termini della DGR n. 1027/2026, l'Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 26 borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale – a.a. 2026/2027 (XLII ciclo) del valore unitario di € 67.860,00, così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto precedente è pari ad €1.764.360,00, a valere sulle risorse imputabili al PR Marche FSE + 2021/27, Asse 4 - OS 4a; la relativa copertura finanziaria è garantita ed esigibile in conformità al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi dell'art. 3, Allegato 4/2, e dell'art. 10, comma 3 lettere a) e b), del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026/2028, con imputazione sulle annualità 2027 e 2028 e sull'annualità 2029;
3. di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari a complessivi € 1.764.360,00, le prenotazioni e le previsioni di impegno di spesa secondo il cronoprogramma riportato di seguito relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs 118/2011, sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2026-2028, annualità 2027 e 2028 e sull'annualità 2029 in base agli artt. 10 comma 3 lett. a) e b) e 56 del D. Lgs. N. 118/2011, come riportato nella tabella di seguito:

Capitoli	Fonte Finanziaria	Annualità		
		2027	2028	2029
2040410022	UE 50%	€ 294.060,00	€ 294.060,00	€ 294.060,00
2040410023	STATO 35%	€ 205.842,00	€ 205.842,00	€ 205.842,00
2040410024	REGIONE 15%	€ 88.218,00	€ 88.218,00	€ 88.218,00
	Totale:	€ 588.120,00	€ 588.120,00	€ 588.120,00

in correlazione ai capitoli di entrata ed ai relativi accertamenti riportati di seguito:

Capitoli	Quota	Annualità	N. Accertamento	Importo (€)
1201050131	UE	2027	251/2027	7.372.455,00
1201010510	STATO		252/2027	5.060.918,49
1201050131	UE	2028	210/2028	4.054.577,17
1201010510	STATO		211/2028	2.838.203,97
1201050131	UE	2029	139/2029	294.060,00
1201010510	STATO		140/2029	205.842,00

Le risorse finanziarie sopra previste sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dal presente atto, fatte salve eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento, da parte delle scuole interessate, è fissato al **10/09/2026** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso;
5. di stabilire che, con separato e successivo atto dirigenziale, sarà nominata la Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti pervenuti;
6. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, l'approvazione della graduatoria e la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso in parola con contestuale assunzione degli impegni di spesa;
7. di stabilire, inoltre, le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché codifica SIOPE;
8. di dare atto che, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Frammartino (e-mail: paola.frammartino@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
9. di disporre la pubblicazione la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul BURM e nel portale della Regione Marche ai seguenti link:
 - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#23108_2025
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il dirigente del Settore
Istruzione, Innovazione sociale e Sport
Massimo Rocchi

ALLEGATI

- Allegato A: Avviso

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Cofinanziato
dall'Unione europea**AVVISO PUBBLICO****PR Marche FSE+ 2021–2027 – Asse 4 – OS 4a**

Avviso pubblico per l'assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale – a.a. 2026/2027 (XLII ciclo)

Art. 1 – Finalità

La Regione Marche, nell'ambito del Programma Regionale Marche FSE+ 2021–2027, intende sostenere borse di studio per dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale, finalizzati a rafforzare il legame tra il sistema universitario, la ricerca applicata e il tessuto produttivo regionale.

L'intervento promuove l'attivazione di progetti di ricerca orientati all'innovazione, coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Marche 2021–2027, favorendo il coinvolgimento sistemico delle imprese organizzate in Cluster e valorizzando la collaborazione tra Atenei.

Art. 2 – Tipologia di intervento

Il presente Avviso finanzia n. 26 borse di studio triennali per dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale, con avvio nell'anno accademico 2026/2027 (XLII ciclo).

I dottorati sono finalizzati allo sviluppo di progetti di ricerca applicata, orientati all'innovazione e al rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, con ricadute concrete sull'occupabilità dei dottorandi.

Il dottorato innovativo oggetto del presente Avviso si configura come uno strumento di collaborazione strutturata tra Università e sistema produttivo, realizzata attraverso il coinvolgimento di cluster economici e tecnologici¹ – quali soggetti di raccordo tra ricerca e imprese – e la partecipazione delle imprese stesse, promuovendo progetti di ricerca di interesse comune riferiti a filiere produttive, ambiti tecnologici o settori economici omogenei, superando la dimensione della singola impresa.

Il coinvolgimento dei cluster costituisce elemento qualificante, in quanto orienta l'attività di ricerca verso fabbisogni condivisi del sistema produttivo e favorisce la diffusione dei risultati della ricerca nell'ecosistema regionale dell'innovazione.

I progetti favoriscono inoltre la collaborazione tra Atenei, anche mediante la presenza di un co-supervisore appartenente ad altro Ateneo, al fine di sviluppare una progettazione congiunta e un

¹ Per cluster (economico e tecnologico) si intende una rete organizzata di imprese, università e organismi di ricerca che opera in modo coordinato su specifici ambiti settoriali, con funzioni di raccordo tra ricerca e imprese, supporto alla ricerca applicata e al trasferimento tecnologico. Possono essere equiparati, in funzione analoga, anche organismi di ricerca o piattaforme di innovazione, purché garantiscano un effettivo collegamento con il sistema produttivo e un ruolo di aggregazione tra più soggetti (maggiori indicazioni nella scheda progetto-A3)

approccio integrato e multidisciplinare ai temi di ricerca. È altresì possibile prevedere, ove pertinente, il coinvolgimento di un co-supervisore proveniente dal contesto imprenditoriale, al fine di rafforzare il collegamento tra attività di ricerca e esigenze del sistema produttivo.

In tale contesto, il dottorando opera in un sistema cooperativo tra Università, imprese e ricerca, acquisendo competenze avanzate, anche trasversali, con un conseguente rafforzamento delle prospettive di inserimento occupazionale.

I progetti di dottorato devono essere coerenti con i settori prioritari individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Marche 2021–2027 (DGR n. 42/2022), che rappresenta il quadro di riferimento per le politiche regionali in materia di ricerca e innovazione, e riguardano in particolare i seguenti ambiti:

- Sistema casa, arredo e ambienti di vita
- Sistema moda e persona
- Meccanica ed engineering
- Sistema agroalimentare
- Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione
- Prodotti e servizi per la salute
- Economia dei servizi e del turismo

I progetti devono riferirsi a tali ambiti, articolati nelle corrispondenti traiettorie di innovazione (allegato A.1), e sono valorizzati in sede di valutazione mediante attribuzione di punteggio premiale, in ragione della coerenza con le priorità strategiche regionali.

In coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 25/2021), possono inoltre rientrare tra gli oggetti di studio e ricerca le tematiche relative alla prevenzione e alla riduzione dei rischi derivanti da catastrofi naturali, laddove pertinenti agli ambiti di intervento del presente Avviso.

Art. 3 – Destinatari delle borse

Destinatari delle borse di studio sono i laureati che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico emanato dall'Ateneo per la selezione dei dottorandi, risultano, ai sensi della normativa vigente, inattivi, inoccupati o disoccupati, sono residenti nella Regione Marche oppure domiciliati nel territorio regionale da almeno 6 mesi e non hanno ancora compiuto 36 anni di età. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla medesima data.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Gli Avvisi pubblici degli Atenei devono essere adeguatamente pubblicizzati, con l'utilizzo dei loghi previsti per gli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027.

Art. 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione complessiva del presente Avviso è pari a € **1.764.360** a valere sul PR Marche FSE+ 2021/27 Asse 4, Scheda OS 4.a (3) – Dottorati Innovativi- campo di intervento 136.

Art. 5 – Entità del contributo

Per ciascun progetto di dottorato è riconosciuto un contributo massimo determinato sulla base di costi standard, ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, articolato secondo somme forfettarie come definite dal DDD n. 38/PRCN del 28/03/2025.

In particolare, il contributo comprende:

- una somma forfettaria di euro 21.000,00 per ciascuna annualità di dottorato, fino a un massimo di tre annualità, a copertura del trattamento economico del dottorando, degli oneri previdenziali e del budget per le attività di ricerca;
- una somma forfettaria pari a euro 810,00 per ciascun mese (= 30 giorni) di attività di ricerca svolta all'estero, riconoscibile ad un periodo obbligatorio compreso tra un minimo di 90 (3 mesi) e un massimo di 180 giorni (6 mesi), nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Il contributo complessivo massimo riconoscibile per ciascun progetto, calcolato su tre annualità di dottorato e sei mesi di permanenza all'estero, è pertanto pari a euro 67.860,00.

L'erogazione delle somme forfettarie avviene secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal presente Avviso, sulla base della documentazione attestante il regolare svolgimento delle attività.

L'importo della borsa sopra indicato è pertanto comprensivo degli ulteriori costi relativi all'attività di ricerca all'estero e in Italia secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14/12/2021 e dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23/02/2022.

Art. 6 – Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento per i progetti di dottorato, predisposti nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso, le Università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che dispongano di una sede tecnico-scientifica² nel territorio della Regione Marche e i cui corsi di dottorato risultino accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 del Ministro dell'Università e della Ricerca, recante «Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati».

Sono escluse dalla partecipazione al presente Avviso le Università telematiche.

Le Università ammesse a finanziamento sono tenute a garantire ai destinatari delle borse di studio il conseguimento e il riconoscimento del titolo accademico di dottore di ricerca, al termine del percorso formativo, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 – Requisiti dei progetti

I progetti devono prevedere la collaborazione strutturata con almeno un cluster e con imprese aventi almeno una sede operativa nel territorio della Regione Marche, lo svolgimento del percorso di dottorato prevalentemente nel territorio regionale, un periodo obbligatorio di studio e ricerca all'estero di durata

² Ai fini del presente Avviso, per sede tecnico-scientifica nel territorio regionale si intende una struttura stabilmente organizzata dell'Università, ubicata nelle Marche, idonea allo svolgimento di attività formative, scientifiche, di ricerca, tutoraggio o coordinamento del progetto di dottorato, come risultante da atti, documentazione istituzionale o altra documentazione verificabile.

compresa tra un minimo di 90 giorni e un massimo di 180 giorni, nonché il rispetto dei principi orizzontali, con particolare riferimento a sostenibilità ambientale, pari opportunità, non discriminazione e accessibilità; devono inoltre garantire:

- l'avvio del percorso di dottorato dal 1° novembre 2026 (a.a. 2026/2027 – XLII ciclo) e una durata complessiva pari a tre anni; le attività finanziate e la relativa rendicontazione devono concludersi entro i termini di eleggibilità della spesa previsti dal PR Marche FSE+ 2021-2027; non sono ammesse estensioni di tali termini;
- lo svolgimento delle attività di formazione, ricerca e valutazione presso l'Università beneficiaria e presso le sedi delle imprese e dei cluster coinvolti;
- la valorizzazione dei risultati della ricerca e il rispetto della disciplina in materia di proprietà intellettuale;
- il coinvolgimento strutturato delle Imprese e dei cluster quali contesti di applicazione e valorizzazione della ricerca;
- l'eventuale partecipazione di altri Atenei in qualità di co-supervisor, con indicazione delle modalità di cooperazione;
- l'eventuale coinvolgimento di enti o organismi di ricerca, specificandone le modalità di collaborazione;

L'oggetto della ricerca deve essere descritto in modo chiaro e verificabile, evidenziando:

- la coerenza con gli ambiti e le traiettorie della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Marche (DGR n. 42/2022);
- il grado di innovazione del progetto;
- i contenuti e le attività di ricerca previste, con riferimento alla loro applicabilità nel sistema produttivo;
- la realizzabilità del progetto e l'articolazione delle principali fasi di sviluppo;
- le ricadute attese, sia in termini di risultati della ricerca sia di sviluppo delle competenze del dottorando e di potenziale inserimento nel sistema produttivo regionale.

Il progetto deve inoltre descrivere:

- le attività formative e di ricerca previste presso l'Università e le risorse messe a disposizione del dottorando;
- le attività operative da svolgere presso le imprese, con indicazione del contributo delle stesse alla realizzazione del progetto;
- il ruolo del cluster quale contesto di collaborazione e valorizzazione dei risultati;
- le modalità di tutoraggio del dottorando, sia in ambito accademico sia presso le imprese;
- le attività di mobilità internazionale, con indicazione del soggetto ospitante e delle finalità del periodo all'estero.

Art. 8 – Presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica, utilizzando il sistema informatico SIFORM2, disponibile all'indirizzo: <https://siform2.regione.marche.it>, selezionando l'Avviso identificato con la denominazione sintetica "Dottorati di ricerca per l'innovazione 2026".

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici **071/8063442 – 071/8063600**.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi oppure CIE Carta di Identità Elettronica.

Ciascun utente deve preliminarmente autenticarsi al sistema SIFORM2 in qualità di persona fisica e, successivamente, per l'inserimento dei dati, operare selezionando il ruolo di "Legale rappresentante" o di "Operatore autorizzato" dell'Università per conto della quale agisce.

L'eventuale Operatore autorizzato può procedere alla compilazione e al caricamento della documentazione, **la trasmissione finale della domanda, a pena di irricevibilità, deve essere effettuata dal Legale rappresentante dell'Università.**

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del giorno **10 settembre 2026**, salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Marche.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della compilazione della domanda deve essere inserito nell'apposito campo il codice identificativo della marca da bollo utilizzata ovvero, in caso di assolvimento in modalità telematica, il codice della relativa ricevuta di pagamento.

La marca da bollo deve essere annullata e conservata, unitamente a copia della domanda; nel caso di assolvimento in modalità telematica, deve essere conservata la relativa ricevuta di pagamento, ai fini di eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

La domanda può essere compilata e modificata a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"). Fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Di seguito una indicazione schematica delle operazioni da eseguire per la trasmissione telematica della domanda di finanziamento:

1. accedere al sistema informativo SIFORM2 e compilare il formulario telematico, che costituisce parte integrante della domanda di finanziamento (fac-simile in allegato A2), contenente tutte le informazioni richieste, ivi comprese le principali informazioni relative al progetto/tema di ricerca;
2. accedere alla **sezione "Allegati"** della domanda di finanziamento e caricare:
 - **Allegato A3 – Progetto di dottorato**, debitamente sottoscritto dal Tutor e dal Direttore/Coordinatore competente. **In caso di mancato utilizzo della firma digitale, il documento deve essere sottoscritto con firma autografa**, scansionato e allegato unitamente a **copia dei documenti di identità** in corso di validità dei soggetti firmatari;
 - **Curriculum vitae del tutor** in formato PDF;
 - **Allegato A4 - Informativa sul conflitto di interessi** (opportunamente sottoscritta per presa visione)
3. **invio della domanda**: una volta concluso l'inserimento dei dati, verificare la completezza della documentazione allegata e procedere alla trasmissione telematica della domanda di finanziamento

tramite il comando "Invia domanda". **Si ricorda che la domanda deve essere trasmessa con il ruolo di Legale rappresentante dell'Università.**

Si raccomanda agli Atenei di rispettare il numero massimo di progetti presentabili, come previsto all'articolo 10 del presente Avviso. Eventuali progetti presentati in eccedenza rispetto a tale limite sono dichiarati inammissibili, secondo l'ordine cronologico di invio risultante dal sistema informatico SIFORM2, come registrato alla data e ora di trasmissione.

In caso di errori o incongruenze nei dati inseriti, la domanda non viene trasmessa e il sistema segnala le anomalie mediante appositi messaggi evidenziati in colore rosso. In tal caso, è necessario correggere i dati sulla base delle indicazioni fornite e procedere nuovamente all'invio della domanda mediante il comando "Invia domanda".

A seguito della trasmissione telematica, il sistema registra automaticamente data e ora dell'operazione; la domanda si considera validamente presentata a tale data. A esito dell'invio:

- lo stato della domanda passa da "Bozza" a "Inviata";
- lo stato dei progetti passa da "Bozza" a "Presentato".

La domanda è successivamente protocollata sul sistema regionale secondo l'ordine cronologico di invio e trasmessa al Responsabile del procedimento.

Solo a seguito del corretto invio, il sistema rende disponibile il comando "Scarica ricevuta di invio", tramite il quale è possibile acquisire la ricevuta.

Qualora la domanda risulti ancora nello stato di "Bozza" e non sia disponibile il comando "Scarica ricevuta di invio", la trasmissione deve considerarsi non perfezionata.

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema e per la compilazione delle domande sono disponibili nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Marche.

Art. 9 - Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo, pervenute entro i termini di scadenza di cui all'art. 8 del presente Avviso, è svolta dal Responsabile del Procedimento.

Le domande ritenute ammissibili all'esito della fase istruttoria sono ammesse alla successiva valutazione tecnica.

Sono dichiarate inammissibili, e pertanto escluse dalla fase di valutazione, le domande che presentino una o più delle seguenti condizioni:

- presentazione oltre il termine di scadenza previsto dall'art. 8 dell'Avviso;
- mancata presentazione per via telematica tramite il sistema informatico SIFORM2;
- compilazione incompleta o predisposizione difforme rispetto alle disposizioni del presente Avviso, ivi incluse l'assenza di informazioni essenziali o la mancata allegazione della documentazione obbligatoria;
- presentazione da parte di soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- progetti privi dei requisiti essenziali, con particolare riferimento:
 - o all'assenza del coinvolgimento strutturato di almeno un cluster;

- alla mancata previsione del coinvolgimento di imprese con sede operativa nel territorio della regione Marche.

Su richiesta dell'Amministrazione regionale o su iniziativa del soggetto proponente, sono considerate sanabili esclusivamente le seguenti irregolarità di natura formale, purché non incidenti sui requisiti sostanziali di ammissibilità:

- assenza o irregolarità dell'imposta di bollo, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- mancata allegazione o irregolarità del documento di identità dei soggetti tenuti alla sottoscrizione della documentazione;
- mancata allegazione o irregolarità del curriculum vitae del tutor, purché lo stesso risulti indicato nella domanda e nel progetto.

Non sono in alcun caso sanabili le carenze sostanziali attinenti ai requisiti soggettivi, ai requisiti progettuali o al mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda.

Nel caso di domande ritenute inammissibili, il Responsabile del Procedimento comunica ai soggetti proponenti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i soggetti interessati possono presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate da documentazione integrativa, che saranno valutate ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

Art. 10 - Modalità attuative, criteri di selezione e valutazione dei progetti

Al fine di garantire il corretto andamento del procedimento, la sostenibilità dell'istruttoria e un'efficace allocazione delle risorse, in coerenza con gli obiettivi della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3), l'Avviso definisce un indice di capacità effettiva di assorbimento e gestione degli interventi da parte dei singoli Atenei.

Tale indice, determinato sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e predeterminati, è finalizzato a rappresentare la capacità degli Atenei di attivare e gestire percorsi di dottorato coerenti con le priorità della Strategia S3.

Ciascun Ateneo può presentare un numero di progetti non superiore al doppio della capacità di assorbimento stimata³, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale tra le proposte e la sostenibilità del procedimento di valutazione.

Tale limite è definito in misura ritenuta congrua rispetto alla capacità effettiva di attivazione e gestione dei percorsi e all'esigenza di evitare fenomeni di sovra-candidatura.

L'indice è stato calcolato con riferimento agli Atenei aventi sede legale nella Regione Marche, per i quali risultano disponibili dati omogenei e verificabili relativi alla popolazione studentesca e all'offerta formativa. Per ciascuna delle Università ammissibili ai sensi dell'art. 6 che dispongono di una sede tecnico-scientifica nel territorio regionale, il numero massimo di progetti presentabili è determinato secondo i criteri e i limiti definiti nel presente articolo. Per gli Atenei non inclusi nel calcolo dell'indice di capacità di assorbimento, tale numero non può comunque essere superiore al 50% delle borse

³ Il limite massimo di progetti presentabili è determinato applicando alla capacità di assorbimento stimata il coefficiente pari a 2 e arrotondando all'unità superiore/inferiore secondo un criterio uniforme espressamente indicato.

finanziabili dal presente Avviso (pari a 13 progetti), al fine di garantire condizioni di partecipazione improntate a criteri di congruità, proporzionalità ed equo confronto tra tutti gli Atenei partecipanti.

L'indice è costruito sulla base di due componenti integrate:

- a) una componente quantitativa, pari al 60%, riferita alla dimensione della popolazione studentesca di ciascun Ateneo, quale indicatore oggettivo della capacità formativa;
- b) una componente qualitativa, pari al 40%, riferita alla coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Marche, valutata in relazione all'offerta formativa e al presidio degli ambiti strategici di ricerca e innovazione.

La componente quantitativa è calcolata sulla base dei dati ufficiali degli studenti iscritti per ciascun Ateneo, desunti dal Report regionale "L'Università nelle Marche – edizione 2024⁴", elaborato dalla Regione Marche su base dati MUR.

La componente qualitativa è determinata sulla base di una ricognizione sistematica e documentata dell'offerta formativa degli Atenei, effettuata mediante l'utilizzo esclusivo di fonti ufficiali MUR relative ai corsi accreditati ai sensi del DM 226/2021.

La valutazione tiene conto della presenza, consistenza e articolazione dei corsi di studio e dei corsi di dottorato riconducibili agli ambiti prioritari della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3), con particolare riguardo alla loro coerenza tematica e al grado di integrazione con le traiettorie di sviluppo regionale⁵.

Al fine di attenuare gli scostamenti tra Atenei e favorire un maggiore equilibrio complessivo, i risultati dell'indice sono sottoposti a un correttivo tecnico di riequilibrio, consistente nella riduzione proporzionale degli scostamenti rispetto alla quota media.

Sulla base dell'applicazione dell'indice e del relativo correttivo⁶, è determinata la seguente distribuzione percentuale della capacità di assorbimento e il corrispondente limite massimo di progetti presentabili:

Ateneo con sede legale nelle Marche	% capacità di assorbimento	Limite massimo progetti
Università Politecnica delle Marche	34,9%	18
Università di Urbino	23,8%	12
Università di Camerino	23,9%	12
Università di Macerata	17,5%	10
Totale	100,0%	52

L'indice di capacità di assorbimento e il conseguente limite massimo di progetti presentabili rilevano esclusivamente ai fini della regolazione della partecipazione e non incidono sulla successiva valutazione qualitativa dei progetti. I progetti di ricerca che superano la fase istruttoria sono sottoposti a valutazione da una Commissione tecnica di valutazione, nominata con decreto dal dirigente di Settore.

La valutazione è effettuata sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza (cfr. tabella), in coerenza con l'impianto complessivo dell'intervento e con i criteri di riparto delle risorse definiti nelle

⁴ Consultabile presso il link: <https://statistica.regione.marche.it/Marche-in-Numeri/Istruzione-e-Formazione>.

⁵ Si precisa che i dati utilizzati sono quelli ufficiali e verificabili, eventuali incompletezze informative (es. elenchi non strutturati nei siti di Ateneo) sono state gestite mediante ricorso a 1. bandi ufficiali; 2. Verifiche presso sito web MUR.

⁶ $I = (0,6 \times \text{quota studenti}) + (0,4 \times \text{indicatore S3})$, con successiva applicazione di un correttivo pari alla riduzione del 30% dello scostamento rispetto alla quota media.

Linee guida, con attribuzione dei punteggi ai singoli indicatori secondo le modalità stabilite nell'Avviso pubblico.

Criterio di valutazione	Indicatore di dettaglio	Punteggio massimo attribuibile
Qualità	Qualità del progetto (QPD)	35
	Competenze professionali del tutor (TUT)	5
Efficacia potenziale	Settore di attività (SET)	10
	Efficacia potenziale dell'intervento rispetto alle finalità programmate	50

La Commissione valuta congiuntamente i seguenti indicatori:

Indicatori QPD – Qualità del progetto (giudizio complessivo: 0–5 punti)	Riferimento Scheda
A. Completezza e compilazione effettiva: campi obbligatori compilati; contenuti descrittivi (non formule/standard), adeguati alle richieste delle sezioni	Sez. 0–3 (intera Scheda)
B. Coerenza interna: coerenza tra obiettivi/attività/metodologia/fasi/risultati-impatti; assenza di contraddizioni tra sezioni	Sez. 2 (2.4–2.8)
C. Coerenza con S3 regionale: indicazione dell'ambito S3 e (se pertinente) traiettoria; motivazione esplicita del collegamento e applicazioni nel sistema produttivo regionale	Sez. 1 (1.1–1.2) e Sez. 2 (2.6)
D. Caratterizzazione industriale: presenza di Cluster e almeno un'impresa con sede operativa nelle Marche; ruolo e contributo nel progetto; collegamento tra attività e contesto produttivo	Sez. 3 (3.2.1–3.2.2)
E. Collaborazione inter-ateneo (se prevista): presenza del co-supervisore (se indicato) e descrizione operativa della cooperazione (ruolo/apporto/fasi)	Sez. 0 (Co-supervisore)
F. Mobilità internazionale: periodo all'estero programmato (max 180 giorni), finalità scientifiche/formative, coerenza con obiettivi e modalità di tutoraggio/raccordo	Sez. 3 (3.2.3)

Il giudizio complessivo QPD è espresso tenendo conto simultaneamente di tutti gli indicatori di cui sopra, secondo la seguente scala di punteggi:

- **Ottimo = 5 punti**

Tutte le informazioni necessarie alla valutazione risultano presenti, complete e coerenti; i contenuti sono specifici (non standard), collegati tra loro senza contraddizioni e riscontrabili nelle sezioni/elementi richiesti della Scheda e negli allegati previsti.

- **Molto buono = 4 punti**

Informazioni presenti e nel complesso complete e coerenti; eventuali carenze sono minori (dettagli non essenziali) e non compromettono la comprensione e la verificabilità dell'impianto progettuale.

- **Buono = 3 punti**

Informazioni presenti e coerenti nelle parti essenziali, ma con alcune lacune o elementi descritti in modo parzialmente generico; la verificabilità è complessivamente possibile, pur con necessità di maggiore dettaglio su uno o più aspetti.

- **Discreto = 2 punti**

Informazioni parziali: sono presenti i contenuti minimi ma con più elementi generici, poco dettagliati o non pienamente raccordati tra loro; la verificabilità è limitata e la coerenza complessiva risulta solo parzialmente dimostrata.

- **Sufficiente = 1 punto**

Informazioni minime: compilazione essenziale ma con contenuti prevalentemente generici/standard; mancano dettagli rilevanti per valutare con chiarezza coerenza, innovazione/impatti o connessioni richieste; la verificabilità è debole.

- **Insufficiente = 0 punti**

Informazioni assenti o non valutabili: campi non compilati o contenuti incoerenti/contraddittori; descrizioni non pertinenti o tali da non consentire una valutazione motivata sulla base della sola Scheda e degli allegati.

Indicatore TUT – Competenze professionali del tutor (0–4 punti)	Scala di punteggi
A. Coerenza del titolo di studio con i contenuti del progetto: Titolo/settore disciplinare coerente con tema/metodologia	- ottimo = 4 punti - buono = 3 punti - discreto = 2 punti - sufficiente = 1 punto - insufficiente = 0 punti
B. Esperienza scientifica/professionale sulle tematiche di ricerca: pubblicazioni/progetti/esperienze pertinenti, documentate nel CV	
C. Adeguatezza rispetto alla caratterizzazione industriale: esperienze di trasferimento tecnologico/collaborazioni con imprese/ambiti applicativi coerenti	

Indicatore SET - Settore di attività (1–2 punti)	Scala di punteggi
A. Il progetto è ricondotto a un ambito prioritario individuato dall'Avviso e individua esplicitamente una traiettoria di innovazione di cui all'Allegato A1, coerente con i contenuti progettuali e indicata nella Scheda progetto.	2 punti
B. Il progetto è ricondotto a un ambito prioritario individuato dall'Avviso e pur non individuando una specifica traiettoria di innovazione, riguarda la prevenzione, mitigazione o riduzione dei rischi derivanti da catastrofi naturali, risultando comunque coerentemente integrato negli ambiti e negli obiettivi della strategia regionale	1 punti
C. Il progetto è ricondotto a un ambito prioritario individuato dall'Avviso ma non risulta chiaramente riconducibile a una specifica traiettoria di innovazione né a tematiche riferibili alla prevenzione e alla riduzione dei rischi derivanti da catastrofi naturali.	0 punto

Indicatori EFF – Efficacia potenziale dell'intervento (0–4 punti)	Riferimento Scheda
A. Impatto sul sistema produttivo regionale	Sez. 2 (2.8 – Impatti)
B. Sviluppo delle competenze del dottorando	Sez. 2 (2.8b)
C. Coinvolgimento di cluster e imprese	Sez. 3 (3.2.1–3.2.2)
D. Grado di coinvolgimento operativo delle imprese	Sez. 3 (3.2.2)
E. Potenzialità occupazionali	Sez. 2 (2.8b–d)

Il giudizio complessivo EFF è espresso tenendo conto simultaneamente di tutti gli indicatori di cui sopra, secondo la seguente scala di punteggi:

- **4 punti – Impatto atteso elevato**

Tutti gli elementi risultano completamente descritti, specifici e coerenti tra loro; il progetto evidenzia in modo esplicito e verificabile le ricadute sul sistema produttivo regionale, il livello di sviluppo delle competenze del dottorando e il coinvolgimento effettivo e qualificato di cluster e imprese.

- **3 punti – Impatto atteso buono**

Gli elementi risultano presenti e complessivamente coerenti, con descrizioni generalmente chiare; eventuali carenze sono limitate e non compromettono la comprensione delle ricadute del progetto e del collegamento con il sistema produttivo.

- **2 punti – Impatto atteso discreto**

Gli elementi essenziali sono presenti ma descritti in modo parziale o generico; la coerenza complessiva è solo parzialmente dimostrata e le ricadute risultano non pienamente esplicitate o verificabili.

- **1 punto – Impatto atteso modesto**

Gli elementi risultano minimi o poco coerenti; le descrizioni sono prevalentemente generiche e non consentono una chiara valutazione delle ricadute del progetto rispetto alle finalità dell'Avviso.

- **0 punti – Impatto non significativo o non valutabile**

Le informazioni sono assenti, incoerenti o non pertinenti; non è possibile procedere a una valutazione motivata dell'efficacia del progetto sulla base della Scheda progetto e degli allegati.

La graduatoria sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto di ricerca, sarà elaborata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

Il finanziamento è attribuito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti che conseguono i punteggi più elevati in sede di valutazione. Tutti i progetti ammessi alla fase di valutazione concorrono in un'unica graduatoria di merito.

L'ammissione al finanziamento a valere sul PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata al conseguimento di un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

Art. 11

Approvazione delle graduatorie e pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La graduatoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport che sarà pubblicato sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Alta-formazione>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

e notificata ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione della graduatoria avviene di norma, entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, salvo eventuali proroghe per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, dandone comunicazione sul sito www.regione.marche.it nella sezione dedicata all'Alta Formazione al link <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Alta-formazione>

Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, le stesse potranno, in via eventuale e nei limiti delle disponibilità, essere destinate al finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la facoltà di valutare l'eventuale incremento delle risorse finanziarie, mediante l'utilizzo di fondi afferenti al PR Marche FSE+ 2021–2027 ovvero, ove possibile, di ulteriori risorse provenienti da altre linee di finanziamento.

La Regione Marche si riserva, altresì, la facoltà di procedere, nei limiti delle risorse che si rendessero eventualmente disponibili, all'integrazione della copertura finanziaria dei progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati.

Art.12

Liquidazione ed erogazione delle borse

La liquidazione del contributo riconosciuto **per ciascun dottorato di ricerca** a caratterizzazione industriale, nella misura massima complessiva di **€ 67.860,00**, è effettuata in tre distinte soluzioni annuali, al termine di ciascuna annualità del percorso di dottorato, sulla base delle somme forfettarie di cui all'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come individuate nel documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021/2027, approvato con DGR n. 883 del 13/07/2026, secondo le seguenti modalità:

- per ciascuna annualità di dottorato è riconosciuto un importo forfettario pari a € 21.000,00, comprensivo degli oneri previdenziali e dei costi per attività di ricerca (budget), per un totale complessivo di € 63.000,00; tale importo costituisce un costo standard e non è frazionabile, pertanto è riconosciuto esclusivamente al completamento dell'annualità di riferimento, senza possibilità di erogazione parziale;
- per i periodi di attività di ricerca svolti all'estero è riconosciuta una maggiorazione pari a € 810,00 per ciascun mese (inteso come periodo di 30 giorni), per un massimo di 180 giorni complessivi (6 mesi), ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 247/2022, per un importo massimo complessivo pari a € 4.860,00.

Ai fini del riconoscimento delle somme forfettarie relative ai periodi all'estero:

- per ciascun mese (30 giorni) interamente svolto all'estero è riconosciuto un importo mensile;
- le frazioni di periodo sono cumulate tra loro e, al raggiungimento di 30 giorni complessivi, danno diritto al riconoscimento di un ulteriore mese; eventuali giorni residui superiori a 15 danno diritto al riconoscimento di un'ulteriore mensilità.

Nella terza annualità, la liquidazione della maggiorazione per attività all'estero è effettuata a saldo sull'intero periodo complessivamente svolto, nel rispetto del limite massimo di 180 giorni.

La richiesta di liquidazione deve essere presentata alla Regione Marche esclusivamente tramite caricamento sulla piattaforma SIFORM2, entro 30 giorni dalla conclusione di ciascuna annualità, salvo proroga motivata, mediante la trasmissione della seguente documentazione, redatta secondo la modulistica resa disponibile dalla Regione Marche:

- relazione annuale sulle attività di ricerca svolte per ciascun progetto finanziato, sottoscritta dal dottorando, dal Tutor di Ateneo e dal Direttore della Scuola di dottorato o Coordinatore del corso;
- dichiarazione del Direttore della Scuola di dottorato/Coordinatore attestante il regolare svolgimento delle attività e l'ammissione all'annualità successiva; per l'ultima annualità, attestazione del conseguimento del titolo o dall'avvenuta consegna della tesi;
- dichiarazione dell'Università attestante i periodi di attività di ricerca svolti all'estero nel corso dell'annualità, ai sensi del D.M. n. 247/2022.

I periodi di attività all'estero devono essere puntualmente documentati, con indicazione delle date di inizio e fine, del luogo e delle attività svolte, nonché mediante allegazione dell'autorizzazione preventiva rilasciata dall'Università per lo svolgimento della mobilità, in quanto coerente con il progetto di ricerca finanziato.

Resta fermo quanto previsto nelle Linee guida di rendicontazione adottate per il presente intervento.

Art. 13

Obblighi del Soggetto Attuatore e destinatari

L'Università è tenuta, in particolare, a:

- stipulare con la Regione Marche il previsto Atto di adesione per la gestione dell'intervento oggetto di finanziamento;
- selezionare i laureati che si candidano al dottorato di ricerca, con procedure di evidenza pubblica ed in conformità alle disposizioni di riferimento in materia di destinatari, di cui al presente Avviso;
- stipulare specifica convenzione con il Cluster relativamente al dottorato di ricerca ammesso al finanziamento di cui al presente Avviso;
- supportare con un tutor ciascuno dei dottorandi selezionati;
- mettere a disposizione del dottorando laboratori, materiali scientifici, ecc.;
- supportare il dottorando ammesso con un tutor che assicuri, con cadenza almeno bimestrale, la presenza presso l'impresa;
- curare la formazione del dottorando anche attraverso eventuale attività di ricerca all'estero;
- provvedere all'implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021/2027, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- provvedere con puntualità all'assolvimento degli adempimenti previsti dall'atto di adesione di cui al primo punto, anche relativamente alla gestione del flusso finanziario del finanziamento concesso;
- risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
- garantire le necessarie coperture assicurative di legge per l'intera durata del progetto di dottorato da parte dell'impresa e dell'Università.

Il Dottorando è tenuto in particolare a:

- accedere al percorso di dottorato attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica emanata dalle Università in base alla normativa vigente in materia di selezione delle candidature di dottorati di ricerca, pubblicata sui rispettivi siti internet degli Atenei che risulteranno ammessi al finanziamento;
- non essere iscritto contemporaneamente ad altri corsi universitari;
- non beneficiare, per il medesimo periodo e in relazione alle medesime attività o agli stessi costi oggetto della borsa di dottorato, di altri finanziamenti pubblici o privati incompatibili, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- sviluppare nell'arco del triennio il progetto di ricerca, seguendo le indicazioni dei tutor accademici;
- elaborare una tesi di ricerca alla fine del dottorato;

- predisporre una relazione sul progetto di ricerca realizzato alla fine di ciascuna annualità, da consegnare all'Ateneo d'iscrizione, controfirmata dal tutor accademico, finalizzato alla prosecuzione dell'attività;
- rispettare i principi dei regolamenti in materia di dottorato dell'Ateneo di iscrizione e in generale tutta la normativa vigente in materia di dottorato di ricerca, reperibili sui rispettivi siti internet degli Atenei risultanti ammessi al finanziamento.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a:

- attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale relativo alla gestione e rendicontazione delle attività finanziate con risorse FSE vigente al momento della sottoscrizione del previsto atto di adesione, peraltro richiamato in tale atto, nonché, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso, alle normative e corrispondenti disposizioni attuative comunitarie, nazionali e regionali, vigenti in materia;
- pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 2021/1060;
- attuare l'intervento il progetto approvato e ammesso al finanziamento di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
- mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600 – in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2021/1060 – e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Art. 14

Revoca del finanziamento

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione delle attività previste nel progetto approvato;
- b) utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- c) impedimento allo svolgimento delle attività di controllo come previsto nel Manuale
- d) mancata trasmissione del rendiconto entro i termini stabiliti dall'art. 12
- e) rinuncia motivata al contributo concesso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di

giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario. Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi. Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Art. 15

Controlli e rispetto della politica antifrode

L'Amministrazione regionale effettua i controlli amministrativi ed in loco sulla regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigenti.

I controlli in capo al Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport dovranno riguardare la verifica del possesso dei requisiti dei destinatari che dovranno essere conformi a quanto disposto all'art. 3 del presente atto.

Inoltre, ai fini dell'erogazione del contributo dovranno essere effettuati controlli sulla documentazione richiesta e specificata all'art. 12 "Modalità di finanziamento". Tale documentazione dovrà risultare completa e puntualmente redatta come da disposizioni descritte nel citato articolo.

Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene agli adempimenti relativi ai fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'U.E. e dal Reg. (UE) n. 2021/1060 l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 16

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa

di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli Progetti possano vantare alcun diritto nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso Pubblico.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 17

Responsabile del procedimento e termini del procedimento

Il Responsabile del procedimento del presente Avviso è l'E.Q. Paola Frammartino (tel. 071/8064039 – e-mail: paola.frammartino@regione.marche.it).

Il procedimento amministrativo relativo al presente Avviso pubblico si intende avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento, previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende assolto mediante la presente informativa nei confronti di tutti i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento.

Il procedimento si conclude, di norma, entro trenta (30) giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, mediante l'approvazione della graduatoria con provvedimento espresso e motivato.

Qualora, per motivate esigenze istruttorie o per circostanze non imputabili all'Amministrazione regionale, si renda necessario prorogare i tempi del procedimento, ne sarà data tempestiva comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.marche.it, nella sezione dedicata all'**Alta Formazione**.

Art. 18

Foro competente

Nel caso di controversie derivanti o connesse al presente Avviso e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 19

Informazioni

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche. Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente Avviso Pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Copia integrale del presente Avviso, completo dei suoi allegati, è pubblicata sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Dottorati-innovativi>
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'Avviso pubblico, una sezione in cui verranno pubblicate eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio nonché risposte alle domande pervenute da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti.

Art. 20

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE-GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti: Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente del Settore "Programmazione nazionale e comunitaria" Ing. Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport Dott. Massimo Rocchi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.



Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO A1

REGIONE MARCHE - "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 2021-2027"

AMBITI PRODUTTIVI E TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE⁷

Ambito produttivo	Traiettoria di innovazione
1. Sistema casa arredo e ambienti di vita	1.1 Mobili ed elettrodomestici connessi (IoT) 1.2 Mobili a zero emissioni Bioarchitettura e arredo circolare 1.3 Sicurezza sismica 1.4 Sostenibilità energetica, riscaldamento, condizionamento dell'edificio 1.5 Abitazione intelligente e robotica assistiva 1.6 Materiali e trattamenti innovativi 1.7 Design per nuovi concetti abitativi
2. Sistema moda e persona	2.1 Nuovi materiali sostenibili e performanti 2.2 Prodotti funzionali per lavoro, sport e cura 2.3 Nuove concezioni stilistiche 2.4 Customizzazione e personalizzazione 2.5 Virtual fitting e virtual retail 2.6 Prodotti naturali in abbigliamento e cosmetica 2.7 Etichettatura intelligente per la tracciabilità
3. Meccanica ed engineering	3.1 Nuovi sistemi di progettazione e simulazione 3.2 Automazione e robotica collaborativa 3.3 Gestione in remoto di produzione, progettazione, assistenza 3.4 Produzioni intelligenti, sensoristica e visione artificiale 3.5 Elettificazione per la mobilità 3.6 Nuovi materiali ecosostenibili e performanti 3.7 Micro e nanoapplicazioni 3.8 Manifattura additiva 3.9 Nuove tecnologie energetiche e per l'idrogeno

⁷ Approvati con Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 42 del 31 gennaio 2022.

4. Sistema agroalimentare	4.1 Agricoltura, allevamento e pesca di precisione 4.2 Packaging innovativo e conservazione 4.3 Tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare 4.4 Economia circolare ed ecodesign 4.5 Prodotti biologici e naturali 4.6 Alimenti funzionali, nutraceutica 4.7 Qualità gastronomica
5. Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione	5.1 Nuove forme di fruizione dell'arte e della cultura 5.2 Tecnologie per il restauro e il recupero 5.3 Applicazioni digitali creative 5.4 Materiali, componenti digitali e trattamenti performanti 5.5 Nuovi modelli educativi 5.6 Comunicazione, linguaggio, apprendimento 5.7 Arte e cultura per inclusione sociale
6. Prodotti e servizi per la salute	6.1 Diagnostica innovativa per la medicina di precisione 6.2 Dispositivi medici per l'e-Health 6.3 Approcci innovativi per una medicina di territorio per le persone fragili 6.4 Nuovi farmaci e approcci terapeutici innovativi e predittivi 6.5 Tecnologie per la disabilità e il recupero
7. Economia dei servizi e del turismo	7.1 Design dei servizi/ Ecodesign / Human centred design 7.2 Web marketing/ soluzioni innovative di comunicazione 7.3 Virtualizzazione dei servizi 7.4 Blockchain 7.5 Sistemi logistici innovativi 7.6 Innovazione sociale 7.7 Cybersecurity

Cofinanziato
dall'Unione europea

ALLEGATO A2

FAC – SIMILE SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(DA COMPILARE SU SIFORM2 AI SENSI DELL'ART. 8)

Bollo

€ 16,00

Alla Regione Marche
Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport**OGGETTO: P.R. Marche – F.S.E.+ 2021-2027. Asse 4 – OS 4a – Progetto “Dottorati Innovativi a caratterizzazione industriale” Domanda di finanziamento Borse di dottorato di ricerca. Avviso Pubblico Decreto n. ____ del _____**

Il sottoscritto (Rettore) _____ nato a _____
il _____ CF: _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Università _____
con sede legale a _____ via _____
C.F. _____ partita IVA: _____,
PEC _____ e-mail _____

ch i e d e**l'ammissione al finanziamento richiamato in oggetto per il progetto di Dottorato Innovativo di ricerca a caratterizzazione industriale il cui relativo formulario è stato compilato on-line nella piattaforma**

Siform2 e di seguito riportato:

<i>Codice Siform</i>	<i>Titolo</i>	<i>Settore d'Intervento</i>	<i>Entità del contributo richiesto (€)</i>

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

- a) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;**
- b) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 19/2020;**
- c) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso Pubblico;**
- d) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99.**

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. progetto di ricerca compilato sullo schema di cui all'Allegato A3), sottoscritto in conformità alle disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 8;
2. documenti di identità in formato PDF del tutor e del direttore/coordinatore, secondo le disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 8;
3. curriculum vitae, sottoscritto dal tutor, al quale è stata affidata l'attuazione del progetto, secondo le disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 8.

Il Rettore

(documento firmato elettronicamente con la trasmissione telematica)

Cofinanziato
dall'Unione europea

ALLEGATO A3

PR Marche FSE+ 2021/2027

Progetto "Dottorato Innovativo a caratterizzazione industriale"

Borse di studio per dottorato di ricerca per l'innovazione del sistema regionale

Edizione Anno 2026

TEMA DI RICERCA DOTTORATO INNOVATIVO

L'Università (Denominazione ufficiale) _____,

rappresentata dal Tutor _____,

designato a seguire il progetto di dottorato di ricerca oggetto del presente atto, in coerenza con le Linee guida approvate,

DICHIARA

che l'intero percorso di dottorato, comprensivo delle attività di formazione, ricerca e valutazione, è realizzato prevalentemente nel territorio della Regione Marche, presso le sedi amministrative e operative dell'Università beneficiaria nonché presso la/e sede/i delle Imprese aderenti al cluster coinvolto, tutte ubicate nella Regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati in modo coerente e funzionale rispetto alle attività formative e di ricerca previste dal progetto.

SEZIONE 0 – DATI IDENTIFICATIVI**Università proponente (obbligatorio)**

Denominazione ufficiale:

Corso di Dottorato (accreditato ai sensi del DM 226/2021) a.a. 2026/2027

Denominazione corso:

Tutor di Ateneo (obbligatorio)

Nome e Cognome:

Qualifica:

Co-supervisore/i☐ di Ateneo: Nome e Cognome☐ di altro Ateneo⁸: Nome e Cognome☐ di Impresa⁹: Nome e Cognome

Nel caso di co-supervisore di altro Ateneo e/o di Impresa, inserire breve descrizione delle modalità operative di cooperazione:

--

SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO STRATEGICO**1.1 Ambito S3 prevalente (scegliere opzione prevalente)**

- ☐ Sistema casa, arredo e ambienti di vita
- ☐ Sistema moda e persona
- ☐ Meccanica ed engineering
- ☐ Sistema agroalimentare
- ☐ Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione
- ☐ Prodotti e servizi per la salute
- ☐ Economia dei servizi e del turismo

⁸ I progetti di dottorato innovativo promuovono la collaborazione tra Atenei quale elemento qualificante dell'intervento. In tale quadro, la presenza di un co-supervisore appartenente a un Ateneo diverso da quello di afferenza del corso è considerata positivamente nella valutazione qualitativa, in quanto favorisce la progettazione congiunta del percorso di ricerca e l'integrazione di competenze scientifiche complementari.

⁹ La presenza di un co-supervisore proveniente dal contesto imprenditoriale è considerata elemento qualificante della proposta progettuale, in quanto contribuisce a rafforzare l'integrazione tra ricerca e sistema produttivo, favorendo il trasferimento tecnologico, l'applicabilità dei risultati e lo sviluppo di competenze coerenti con le esigenze delle imprese. Tale figura svolge un ruolo complementare rispetto al Tutor accademico e non si sovrappone alle funzioni proprie dei soggetti partner (imprese e cluster), mantenendo distinte responsabilità nell'ambito del progetto.

1.2 Traiettorie di innovazione (Allegato A1)

- ☐ Traiettorie identificate (specificare):
- ☐ Non pertinente

1.3 Eventuale prevenzione e riduzione dei rischi derivanti da catastrofi naturali

☐ Il progetto ha come oggetto di studio la prevenzione, mitigazione o riduzione dei rischi derivanti da catastrofi naturali, in coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, e presenta ricadute applicative per il sistema produttivo e/o territoriale regionale, pur non essendo direttamente riconducibile a una specifica traiettoria di innovazione di cui all'Allegato A1.

SEZIONE 2 – REQUISITI ESSENZIALI DEL PROGETTO

(Le sezioni 2.2 e 3 sono complementari: la Sezione 2.2 descrive il contributo operativo di imprese/cluster e la mobilità estera; la Sezione 3 descrive il progetto di ricerca. Evitare duplicazioni).

2.1 Requisiti

Il progetto prevede:

1. Avvio del dottorato dal **1° novembre 2026**
2. Durata complessiva pari a tre anni
3. Svolgimento prevalente **nelle Marche**
4. Svolgimento del periodo all'estero obbligatorio (90–180 giorni)
Tutela della proprietà intellettuale
5. Sostenibilità ambientale
6. Pari opportunità e non discriminazione
7. Accessibilità

2.2 Collaborazioni con imprese e cluster**2.2.1 Coinvolgimento del cluster (obbligatorio)¹⁰**

Denominazione cluster individuato:

Forma di aggregazione (associazione/consorzio/rete/altro):

¹⁰ Il contributo di un cluster, con sede nel territorio della Regione Marche, rappresenta un elemento qualificante del progetto, in quanto consente di garantire ricadute concrete sul sistema economico regionale, favorendo il collegamento con le filiere produttive e l'individuazione di imprese coerenti con gli ambiti di ricerca. Per cluster economico e tecnologico si intende una rete organizzata e stabile di imprese, università e organismi di ricerca, operante in modo coordinato su specifici ambiti tecnologici o settoriali.

Il cluster si caratterizza per:

- il coinvolgimento di una pluralità di imprese;
- la capacità di connettere il sistema della ricerca con il sistema produttivo;
- il supporto allo sviluppo di attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico;
- il contributo alla realizzazione di attività progettuali, inclusi stage e collaborazioni con le imprese.

Possono essere equiparati, in funzione analoga, anche organismi di ricerca di rilevanza nazionale o regionale (quali, a titolo esemplificativo, CNR, INFN, IIT, ENEA, IRCCS, INRCA, AOUM), nonché piattaforme regionali di ricerca e innovazione, purché presentino caratteristiche assimilabili, con particolare riferimento a:

- un effettivo collegamento con il sistema produttivo;
- lo svolgimento di attività di ricerca applicata;
- un ruolo di aggregazione e coordinamento tra più soggetti.

Numero imprese aderenti:

Descrivere il ruolo del cluster nella realizzazione del progetto e il contributo alla valorizzazione dei risultati della ricerca (max 1.000 caratteri, spazi inclusi)

2.2.2 Coinvolgimento dell'Impresa/e¹¹

(indicare almeno una impresa con sede operativa nelle Marche)

Denominazione Impresa (denominazione esatta):

Sede Operativa:

Descrivere le attività operative che il dottorando svolgerà presso l'impresa e gli obiettivi collegati al progetto di ricerca (max 2.500 caratteri, spazi inclusi)

2.2.3 Periodo all'estero

(Il periodo all'estero, obbligatorio ai fini dell'ammissibilità, deve avere una durata compresa tra un minimo di 90 giorni/3 mesi e un massimo di 180 giorni/6 mesi).

Sede ospitante (nota o da individuare. Se nota, precisare):

Tutorato e finalità scientifiche (max 1.500 caratteri, spazi inclusi):

SEZIONE 3 – PROGETTO DI RICERCA

Il progetto deve essere redatto in coerenza con le Linee guida e deve evidenziare il collegamento tra attività di ricerca, sistema produttivo e ambiti di specializzazione regionale. Le informazioni fornite devono essere coerenti tra le diverse sezioni del progetto.

3.1 Titolo del progetto di ricerca

3.2 Abstract

(800 – 1.200 caratteri, spazi inclusi)

¹¹ Ai fini del presente Avviso, per "impresa" si intende qualsiasi soggetto – pubblico o privato – che svolga in via stabile un'attività economica e/o di produzione o erogazione di beni o servizi, operando sul mercato o nell'ambito di sistemi organizzati di erogazione di servizi, ivi inclusi quelli di interesse generale.

In coerenza con l'impostazione dell'intervento e con il ruolo attribuito ai cluster quali soggetti di raccordo tra ricerca e sistema produttivo, è considerata opportuna, dove possibile, la partecipazione di imprese aderenti al cluster coinvolto nel progetto, al fine di rafforzare la coerenza tra attività di ricerca, filiere produttive e ricadute sul territorio.

3.3 Stato dell'arte e contesto di indagine

(2.000 – 3.000 caratteri, spazi inclusi)

3.4 Descrizione del progetto: contenuti, obiettivi e principali attività (senza anticipare i risultati e gli impatti, da sviluppare nel paragrafo 3.8)

(2.500 – 3.500 caratteri, spazi inclusi)

3.5 Metodologia di ricerca: descrivere sinteticamente l'approccio utilizzato per lo sviluppo del progetto (es. sperimentale, applicativo, interdisciplinare) e le modalità operative con cui verranno realizzate le attività

(1.500 – 2.500 caratteri, spazi inclusi)

3.6 Smart Specialisation Strategy Regionale: coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Marche 2021–2027. La coerenza deve essere descritta indicando in modo esplicito il collegamento tra il progetto e l'ambito/traiettoria S3 selezionata, nonché le possibili applicazioni nel sistema produttivo regionale.

(1.200 – 2.000 caratteri, spazi inclusi)

3.7 Articolazione delle fasi del progetto: descrivere le principali fasi di sviluppo del progetto e la loro sequenza logica

(800 – 1.500 caratteri, spazi inclusi)

3.8 Risultati attesi, innovazione e impatti: indicare i risultati e gli impatti del progetto in modo coerente con le attività previste, evitando descrizioni generiche o non verificabili. I contenuti devono essere coerenti con quanto già descritto nella sezione 2.2, evitando duplicazioni (max 3.000 caratteri complessivi, spazi inclusi):

a) Impatto scientifico e tecnologico☐ Avanzamento delle conoscenze scientifiche☐ Sviluppo/validazione di soluzioni tecnologiche o metodologiche☐ Rafforzamento delle relazioni scientifiche e tecnologiche tra Università e sistema produttivoBreve descrizione:

b) Impatto sulla risorsa umana (dottorando)

- ☐ Sviluppo di competenze scientifiche avanzate
- ☐ Acquisizione di competenze tecniche/professionali applicabili in impresa
- ☐ Rafforzamento di competenze trasversali (gestione progetti, lavoro interdisciplinare, trasferimento conoscenze)

Breve descrizione:

--

c) Benefici per il cluster e le imprese coinvolte

- ☐ Benefici diretti per il cluster (strategie, posizionamento, competitività)
- ☐ Benefici per le imprese partecipanti (processi, prodotti, organizzazione)
- ☐ Rafforzamento della collaborazione tra imprese del cluster

Breve descrizione:

--

d) Ricadute territoriali e sinergie

- ☐ Ricadute sul sistema produttivo regionale
- ☐ Attivazione di sinergie con altri soggetti territoriali (Università, Enti di ricerca, imprese)
- ☐ Contributo allo sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione

Breve descrizione:

--

e) Trasferimento delle conoscenze e public engagement

- ☐ Attività di trasferimento tecnologico e/o valorizzazione dei risultati
- ☐ Iniziative di disseminazione/divulgazione verso il territorio
- ☐ Azioni di public engagement (eventi, workshop, laboratori, ecc.)

Breve descrizione

--

IL TUTOR DI ATENEO (*)

Prof. _____

(*) Allegare curriculum vitae

PER PRESA VISIONE:

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI DOTTORATO/COORDINATORE DEL CORSO DI DOTTORATO

(selezionare la dicitura corretta)

Prof. _____

ALLEGATO A4

Informativa sul Conflitto di interessi ai sensi del DDD n. 76-PRCN-2026

PREMESSA

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire misure di prevenzione e gestione efficaci e proporzionate del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interesse, illustrata in allegato al SIGECO vigente. Il sistema di verifica adottato coinvolge non solo i funzionari pubblici, ma indirettamente anche i beneficiari/destinatari degli interventi e pertanto con il presente documento s'intende informare e sensibilizzare tutti coloro che sono coinvolti a vario titolo nelle operazioni cofinanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus sugli obblighi cui sono tenuti per prevenire e/o gestire situazioni di conflitto di interesse e sulle verifiche che potrebbero interessarli.

La prevenzione e gestione dei conflitti d'interessi è infatti fondamentale per evitare sia un danno al bilancio dell'Unione, dello Stato o della Regione, sia un danno di immagine per la perdita di fiducia nella capacità del settore pubblico di operare in modo imparziale e nell'interesse generale della società.

I. NORMATIVA

Disposizioni dell'Unione Europea

La disciplina generale sul conflitto di interessi è contenuta nell'art. 61 del Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (e che abroga il Regolamento (UE) 2018/1046), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Tale articolo si applica a tutti i fondi derivanti dal bilancio dell'UE e a tutte le modalità di gestione. Le autorità nazionali hanno comunque facoltà di adottare norme nazionali complementari ed eventualmente ancora più dettagliate e/o più rigorose (si rinvia al Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale su cui *infra*).

Art. 61 Reg. 2024/2509:

1. Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.

2. Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale di un'autorità nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico.

Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'autorità nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.

3. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

Dal primo comma risulta come l'ambito di applicazione delle disposizioni sui conflitti d'interessi si estenda a tutte le modalità di gestione dei fondi comunitari e a tutti i soggetti, comprese le Autorità nazionali a tutti i livelli (e quelle regionali), che partecipano alla gestione del bilancio dell'UE, compresi l'esecuzione di atti preparatori e audit e lo svolgimento dei controlli.

Il primo comma sancisce altresì l'obbligo, per le autorità, di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e di gestire non solo le situazioni di conflitto fra gli interessi personali e quelli dell'Unione/della collettività ma anche le situazioni che possono "essere percepite" oggettivamente come situazioni di conflitto di interesse.

In merito a quest'ultima definizione, secondo la Commissione, un conflitto d'interessi percepito può verificarsi in particolare se una persona, indipendentemente dalle sue intenzioni, può ragionevolmente ritenersi o essere ritenuta portatrice di interessi pubblici e personali contrastanti che rischiano di comprometterne la capacità di svolgere i propri compiti e adempiere le proprie responsabilità in modo imparziale e obiettivo (ad esempio, un rischio o un'opportunità di favoritismo o ostilità per motivi di interesse familiare e affinità nazionale o politica possono oggettivamente essere percepiti come comportanti un conflitto d'interessi).

Un conflitto d'interessi percepito comprende le circostanze obiettive che incidono sulla fiducia nell'indipendenza e nell'imparzialità di una persona o di un'entità, anche se il conflitto d'interessi non si concretizza o anche se la persona non trae un beneficio effettivo dalla situazione. Garantire l'effettivo rispetto delle norme sulla prevenzione dei conflitti d'interessi serve proprio a fugare ogni dubbio che una persona ragionevole, informata, obiettiva e in buona fede possa nutrire in merito alla conformità del comportamento di una persona che partecipa all'esecuzione del bilancio.

Va rilevato anche che la norma è temperata dal fatto che la percezione è soggettiva ma il potenziale conflitto di interesse deve essere oggettivo: ad esempio la persona dovrebbe avere effettivamente il potere di agire o impartire istruzioni, avere effettivamente un legame che ne condiziona l'imparzialità.

Per quanto riguarda i destinatari della norma, ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, RF 2024, la «partecipazione» comprende gli atti preparatori e qualsiasi fase del processo di pianificazione, decisione, gestione, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi UE.

Questa descrizione estensiva arriva a ricomprendere i gruppi consultivi di esperti costituiti da rappresentanti delle autorità pubbliche, del settore privato e/o delle organizzazioni della società civile, dove il conflitto si riferisce ovviamente non agli interessi settoriali o sociali che essi rappresentano ufficialmente in seno al gruppo consultivo ma agli interessi personali dei singoli membri.

A maggior ragione in seno all'Autorità di gestione la prevenzione e gestione dei conflitti di interessi si estende a tutto il personale che partecipa in modo diretto ad alcuna delle fasi sopra enumerate.

Il terzo comma definisce in modo ampio cosa sia il conflitto di interessi; lo stesso è approfondito negli *Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario* adottati dalla Commissione.

È utile richiamare solo i seguenti elementi:

- gli interessi diretti e indiretti sono una categoria molto ampia; possono comprendere anche doni o ospitalità, interessi non economici o derivare dal coinvolgimento in organizzazioni non governative o politiche (anche se non remunerato) e da doveri di lealtà contrastanti verso soggetti o entità diversi nei confronti dei quali la persona in questione è soggetta ad obblighi.
- Non si ravvisa normalmente conflitto di interessi quando i compiti di esecuzione del bilancio dell'UE da parte della persona in questione sono legati a decisioni di natura generale e basate su criteri oggettivi che si applicano a un intero settore dell'economia o a un gruppo molto ampio di potenziali beneficiari e che non sono pertanto compromesse da motivi affettivi, da affinità politica o nazionale e da interesse economico, né dal fatto che la persona in questione o un suo familiare figurino tra i beneficiari.

Il secondo comma dell'art. 61 prevede che in presenza di una situazione di conflitto di interesse o di una situazione che potrebbe essere ritenuta tale, il soggetto interessato sia tenuto a segnalarlo al proprio superiore gerarchico.

Il conflitto deve essere segnalato anche da eventuali terzi che ne abbiano conoscenza.

Il superiore gerarchico competente deve confermare per iscritto se esiste un conflitto d'interessi valutando attentamente se una persona a conoscenza dei fatti pertinenti potrebbe ritenere che l'integrità dell'organizzazione sia a rischio a causa di tale conflitto d'interessi.

Prima di tale valutazione, e fatto salvo il diritto applicabile, l'autorità o il superiore gerarchico dovrebbero discutere la situazione con la persona in questione per valutare meglio se esista il rischio di parzialità nell'esercizio delle sue funzioni.

Il superiore gerarchico valuta la necessità di sostituire la persona che ha dichiarato un possibile conflitto d'interessi, la quale a sua volta deve nel frattempo astenersi dal trattare il fascicolo/il caso per evitare di determinare una situazione di fatto di conflitto.

Una volta accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi, l'autorità nazionale competente (o l'autorità che ha il potere di nomina) deve garantire che il membro del personale in questione cessi tutte le attività pertinenti connesse all'esecuzione del bilancio, compresi gli atti preparatori, nonché tutte quelle correlate alla situazione di conflitto.

Le disposizioni in materia di conflitto di interesse impongono all'autorità competente di adottare le misure correttive opportune. Secondo la Commissione, queste comprendono l'annullamento e la valutazione ex novo delle procedure di aggiudicazione, l'annullamento di contratti o accordi, la sospensione dei pagamenti, l'effettuazione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi.

Nei confronti della persona che non ha dichiarato il conflitto potrebbero essere imposte sanzioni disciplinari.

Le disposizioni nazionali

Legge 241/1990

Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

D.P.R.62/2013

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente,

ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

I conflitti d'interessi non dichiarati non costituiscono necessariamente reati: nell'ordinamento penale italiano la fattispecie più vicina è costituita dall'art. 323 del c.p. (abuso d'ufficio) che non punisce evidentemente il conflitto di interesse non dichiarato quanto piuttosto l'averne conseguito un vantaggio: *Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio o patrimoniale (ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da uno a quattro anni).*

Le disposizioni regionali

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche approvato con DGR n. 872 del 09/06/2025

Art. 3 - PRINCIPI GENERALI

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica, entro 15 giorni dall'adesione, per iscritto al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.

2. Ai fini di una valutazione di potenziali situazioni di conflitto, il dirigente di assegnazione del dipendente, può richiedere al dipendente di trasmettere, oltre lo statuto dell'associazione o dell'organizzazione, anche eventuali altri elementi utili a tale verifica. Qualora risulti che l'adesione interferisce con i processi di lavoro, le linee di attività e gli obiettivi assegnati al dipendente, il dirigente, sentito il dipendente, valuta l'assegnazione di quelli più compatibili ovvero adotta le misure organizzative più opportune.

Art. 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione alla struttura dirigenziale, comunica per iscritto al dirigente di riferimento, sulla base del modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i rapporti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la struttura dirigenziale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni già presentate.

2. In caso di nuova assunzione, all'atto della stipula del contratto di lavoro, il dipendente consegna al responsabile della struttura competente in materia di personale, la comunicazione di interesse finanziario e di conflitto di interessi di cui al comma 1. La suddetta comunicazione è trasmessa dalla struttura competente in materia di personale al dirigente della struttura di prima assegnazione del dipendente, il quale effettua la verifica di non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, consultando, ove necessario, il RPCT.

3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 - OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza.

3. Il dipendente, nei casi di cui al comma 1, deve comunicare per iscritto, entro 5 giorni lavorativi dalla conoscenza delle circostanze che possono determinare un conflitto di interessi, la propria situazione al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, il quale, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'ufficio, deve rispondere per iscritto al dipendente entro i successivi 5 giorni lavorativi, sollevandolo dall'incarico e affidando l'attività ad altri dipendenti o, in assenza di idonee professionalità, avocandola a sé.

4. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti.

5. Ove il responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva per iscritto le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'attività e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì UPD e RPCT degli esiti della valutazione svolta.

6. Nel caso in cui il conflitto riguardi un dirigente della Giunta, spetta al dirigente sovraordinato la valutazione delle iniziative da assumere. Nel caso in cui il conflitto riguardi il Segretario Generale della Giunta, spetta al Vice Segretario la valutazione delle iniziative da assumere, previo coinvolgimento del relativo RPCT per la valutazione concernente l'esistenza del conflitto di interesse.

Art. 17 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

2. Il dirigente, prima di assumere le funzioni correlate all'incarico conferito, comunica al Segretario Generale e al dirigente della struttura regionale competente in materia di personale, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio. Fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione.

II. PROCEDURA OPERATIVA

Ogni dipendente ed eventuale collaboratore esterno dovrà procedere alla compilazione della dichiarazione di cui all' allegato 1 alle LG al SIGECO per le verifiche sul conflitto d'interesse e alla sottoscrizione della presente informativa come presa visione.

Si specifica che la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse riflette la situazione personale del dipendente al momento in cui rende la dichiarazione; pertanto quest'ultima sarà considerata valida fintantoché il dipendente non segnali la sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale.

Nel caso ritenga che possa sussistere (o emergere durante lo svolgimento della sua attività) una situazione di conflitto di interesse, il dipendente è tenuto a comportarsi secondo quanto previsto all'art. 7 del Codice di comportamento sopra riportato, pertanto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri o di suoi parenti ed affini e a segnalarlo tempestivamente al Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente (nel caso di consulenti esterni), che valuterà la segnalazione con nota scritta, previo contraddittorio con l'interessato.

Dal momento in cui effettua la segnalazione e sino all'esito della valutazione scritta da parte del Dirigente/superiore gerarchico/Committente, il dipendente, in via cautelativa, si asterrà dal compiere ulteriori attività di ufficio o di servizio correlate alla situazione di conflitto di interesse oggetto di segnalazione.

Qualora il conflitto venga confermato dal Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente il dichiarante dovrà essere sostituito per le attività per le quali risulta in conflitto.

III. CONTROLLI DELLA DICHIARAZIONE

Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sono debitamente archiviate nel sistema informativo SIFORM2 e sono sottoposte a verifica campionaria, tranne quelle rilasciate dai componenti delle commissioni di gara che vengono controllate al 100%.

Le verifiche avverranno mediante i seguenti strumenti:

- Piattaforma ARACHNE;
- Piattaforma PIAF IT (Piattaforma Integrata Antifrode);
- TELEMACO;
- Banca dati PERLAPA;
- Banca dati Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- sito web istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sub sezione "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza";
- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC;
- sistema informativo lavoro regionale JOBAGENCY;
- portali di ricerca web (es. Google).

IV. EFFETTI IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE

Nel caso in cui venga accertato che la dichiarazione contiene informazioni non veritiere il dichiarante può:

- incorrere nelle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal contratto di lavoro o dal contratto che disciplina la consulenza esterna;
- Rendere irregolare l'attività posta in essere con conseguenze anche finanziarie sull'attività posta in essere. Infatti, l'inosservanza delle norme in materia di conflitto d'interessi può comportare l'imposizione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi come previsto dalle norme settoriali specifiche e/o da altre forme di misure correttive. Si precisa infine che un conflitto d'interessi percepito oggettivamente e non risolto (ovvero per il quale non sia stata seguita la procedura di cui al punto 4 della presente nota) costituisce un'irregolarità.

(luogo, data)

Per presa visione

Il dichiarante

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 11 agosto 2026, n. 164

L.R. n. 31/2008 e DGR n. 1057/2026. Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari. Approvazione linee operative per la concessione e la liquidazione dei contributi a favore degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l'attuazione di progetti di attività di oratorio - anno 2026 - e relativa e modulistica.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 609

Iscrizione dell'Ente "ACCADEMIA DI ALTO MANNEGGIO DELLA BANDIERA COMPAGNIA DEGLI ALFIERI DI CORINALDO ARABA FENICE APS" (rep. n. 179197; C.F. 02193950421), con sede legale in Via della Murata n. 28 - 60013 Corinaldo (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 610

Iscrizione dell'Ente "CENTRO STUDI ROMOLO MURRI ETS" (rep. n. 173797 ; CF 01074810431), con sede legale in VIA D. ALIGHIERI N. 4 - 62020 - GUALDO (MC), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 611

Cancellazione dal RUNTS dell'Ente ABOUNDING GRACE CHRISTIAN MINISTRY ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. 88439, CF. 02789170

418) con sede legale in Via Don Carlo Gnocchi n. 19, Fraz. Casinina 61020 Sassocorvaro Auditore (PU) iscritto nella sezione Altri Enti del Terzo Settore, lett. g del RUNTS per mancato deposito di atti e documenti ai sensi dell'articolo 48 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 e degli articoli 20 comma 7, 23 comma 1 lett. e), 25 co. 2 del D.M. 106/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 612

Diniego di iscrizione dell'Ente DUDJOM DRODUL LING APS (CF 90049850416), con sede legale in Via Cesare Battisti n. 33 - 61047 - San Lorenzo in Campo (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 613

Diniego di iscrizione dell'Ente AP EVENTS APS (CF 02467350449), con sede legale in Via Dell'Aspo n. 1 - 63100 - Ascoli Piceno (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 614

Diniego di iscrizione dell'Ente CENTRO CULTURALE ISLAMICO DI FABRIANO (CF 90016810427), con sede legale in Via Bruno Buozzi n. 46 - 60044 - Fabriano (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 615

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE VILLA SAN PIO X APS" (rep. n. 178906; CF 92056090449), con sede legale in Via Molino n. 16 -

63078 Spinetoli (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 616

Variazione di iscrizione dell'Ente AVIS COMUNALE DI TOLENTINO ODV (rep. n. 87774; CF 92002230438), con sede legale in Piazza della Libertà n. 17 – 62029 Tolentino (MC), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22, del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 agosto 2026, n. 617

Iscrizione dell'Ente G.E.A. - ODV "GUARDIE ECOZOOFILE AMBIENTALI - ODV" (Rep. 169880; CF 91032730417). Rettifica Decreto Dirigenziale di iscrizione n. 214 del 02 aprile 2026 per errore materiale nella indicazione della denominazione dell'associazione.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 agosto 2026, n. 618

Diniego di iscrizione dell'Ente "ADICU MARCHE APS" (rep. n. 176078; C.F. 93170980424), con sede legale in Corso Mazzini n. 122– 60122 Ancona (AN), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 agosto 2026, n. 619

Rettifica parziale del decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. 160 del 19/03/2026, per erronea indicazione del codice fiscale nell'istanza di iscrizione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditalenti del 12 agosto 2026, n. 261

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "BIO LAB", dalla sede di via Orsini n. 35 alla nuova sede di via Flaminia n. 57, fraz. Calcinelli, nel Comune di Colli al Metauro (PU) e contestuale AMPLIAMENTO di funzioni.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditalenti del 12 agosto 2026, n. 262

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "JANUS MEDICAL", da viale IV Novembre n. 1/B nel Comune di Fabriano (AN) a via Mario Bellocchi n. 20 nel medesimo Comune.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditalenti del 12 agosto 2026, n. 263

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CENTRO DI ODONTOIATRIA SPECIALISTICA IGIENE ORALE E PREVENZIONE", sita nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) in piazza P. Fazzini n. 8.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditalenti del 12 agosto 2026, n. 264

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "P.S. MEDICAL CENTER S.R.L.", sita nel Comune di Jesi (AN) in via Roma n. 67.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditalenti del 12 agosto 2026, n. 265

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ

TÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "POLIAMBULATORIO AFRODITE", dal Comune di Falerone (FM) in viale Della Resistenza n. 30, al Comune di Morrovalle (MC) in via Leonardo Da Vinci n. 10.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 266

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO strutturale e di funzioni della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "POLIAMBULATORIO MEDICO CHIRURGICO SPECIALISTICO LEONARDO", sita nel Comune di Maltignano (AP) in viale Abruzzi n. 20.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 agosto 2026, n. 267

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "PLANETO", sita nel Comune di Fano (PU) in via L. Einaudi n. 104/A.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 agosto 2026, n. 268

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023, D.G.R. 1451/2024 - Accredito istituzionale di livello base con prescrizioni - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO", SITA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) IN VIA N. SAURO N. 162 (Cod. prestazione: APOL-ARRF-CAR-TELM-ADSA).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 11 agosto 2026, n. 274

Complesso ricettivo denominato TUB HOTEL ubicato nel Comune di Grottazzolina (FM) – Decreto di attribuzione di prima classificazione ad albergo da quattro stelle – quinquennio 2023/2027 – CIN IT109008A1CZVIMZL7

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 7 agosto 2026, n. 217

DGR 673 del 05.05.2025 e ss.mm.i – DGR 1031/2026 - Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di rotazione – Approvazione bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 15 per "Interventi di valorizzazione per eventi culturali di rilievo regionale – Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo – Annualità 2026" – Approvazione Bando. Importo € 294.000,00 - Capitoli 2050310081 - Prenotazione di spesa sul Bilancio 2026/2028, annualità 2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1031 del 04.08.2026, il "Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo – Annualità 2026" con riferimento alla Scheda Intervento n. 15 dell'Accordo per la Coesione 2021/2027 – Fondo di Rotazione, di cui all'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e i modelli di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7;
2. di stabilire che l'onere relativo all'attuazione del presente atto, per l'annualità 2026, è quantificato in complessivi € 294.000,00 ed è garantito in termini di esigibilità della spesa dalla disponibilità esistente a carico del capitolo 2050310081, del bilancio 2026-2028, annualità 2026;

3. di assumere la prenotazione di impegno di spesa a carico del bilancio 2026/2028, annualità 2026 sul capitolo di spesa 2050310081 per l'importo di € 294.000,00;
4. di dare atto che tale importo stanziato sul capitolo 2050310081 trova la correlazione nel seguente capitolo di entrata 1201010800 e con DD n. 209/APIC del 03/8/2026 è stata accertata la seguente entrata per complessivi € 306.551,82, n. accertamento 4737/2026 a carico del bilancio 2026/2028, annualità 2026;
5. di provvedere, con successivi atti del Dirigente, all'approvazione della graduatoria, alla concessione ed all'impegno delle risorse ed alla liquidazione delle somme impegnate.

Si attesta che:

- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., in rapporto a soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi;

- è stata verificata l'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 413/2026.

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.Lgs.33/2013.

Il Dirigente
(Daniela Tisi)

**Allegato A**

Delibera CIPESS n. 35/2025 – Accordo per la coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo annualità 2026.

Sommaio

1 FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 Finalità e obiettivi	4
1.2 Riferimenti normativi.....	4
1.3 Dotazione finanziaria	6
2 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	7
2.1 Beneficiari	7
2.2 Tipologia di procedura.....	8
2.3 Requisiti di ammissibilità	8
3 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	10
3.1 Interventi ammissibili	10
3.2 Massimali di contributo.....	11
3.3 Spese ammissibili	12
3.4 Termini di ammissibilità della spesa.....	14
3.5 Divieto di doppio finanziamento e regole sul cumulo	14
4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	14
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	14
4.2 Termini di presentazione della domanda.....	16
4.3 Documentazione a corredo della domanda.....	16

4.4	Documentazione incompleta e documentazione integrativa	18
5	ISTRUTTORIA, CRITERI DI SELEZIONE	19
5.1	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....	19
6	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	25
6.1	La rendicontazione delle spese	25
6.2	Modalità di erogazione dell'aiuto	27
7	CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE	28
7.1	Controlli	28
7.2	Varianti di progetto.....	29
7.2.1	Variazioni in corso di esecuzione del progetto	29
7.3	Proroghe.....	30
7.4	Sospensioni	30
7.5	Rinuncia	30
7.6	Revoche e procedimento di revoca	30
8	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	31
8.1	Obblighi in materia di visibilità e comunicazione	31
8.2	Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese	33
8.3	Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale	34
8.4	Rispetto della normativa.....	35
8.5	Assegnazione codice CUP	35
9	PUBBLICITA' DEL BANDO.....	36
10	DISPOSIZIONI FINALI	36
10.1	Diritto di accesso.....	36
10.2	Procedure di ricorso	36
10.3	Trasparenza.....	36
10.4	Trattamento dati personali – informativa privacy	38

10.5 Comunicazioni al beneficiario	41
11 NORME DI RINVIO	42
12 ALLEGATI.....	42

1 FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Con il presente intervento si intende sostenere, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, le attività di spettacolo dal vivo del territorio (nei vari ambiti della musica, del teatro, della danza e del circo e spettacolo viaggiante), individuando progetti di interesse regionale che mirino alla crescita complessiva del sistema culturale, incentivando in particolare le attività che

- a) si connotano per un elevato interesse artistico e culturale;
- b) assicurano la valorizzazione del patrimonio storico e artistico regionale;
- c) favoriscono la qualificazione professionale dei giovani e la crescita dei livelli occupazionali all'interno del settore;
- d) promuovono il confronto con le esperienze nazionali e internazionali;
- e) promuovono l'innovazione dei linguaggi;
- f) favoriscono l'accesso allo spettacolo, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alle persone diversamente abili e a quelle socialmente svantaggiate.

Misura A

a) Misura A1: soggetti beneficiari Associazioni-Fondazioni-Imprese che operano a livello professionale nel settore dello spettacolo dal vivo;

b) Misura A2: soggetti beneficiari Associazioni-Fondazioni-imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo;

Misura B

c) Misura B: Enti pubblici

Il presente bando è finanziato con risorse dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione (FdR) destinate alla Regione Marche, mediante l'Accordo per la coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche.

Con il Fondo di Rotazione 2021/2027 saranno attivate due misure per finanziare il Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo, ai sensi della DGR n. 673 del 05/05/2025 e s.m.i.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1031 del 04/08/2026, ha approvato i criteri, le modalità e requisiti obbligatori di qualità, attuativi della misura che intende promuovere.

1.2 Riferimenti normativi

Normativa nazionale:

a. D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

b. Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- c. Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022) (GU Serie Generale n.47 del 24-02-2023)” convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023;
- d. Delibera CIPESS N. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di Regione e Province Autonome”;
- e. D.L. 18 ottobre 2023, n. 145 “Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. (23G00158)”;
- f. Legge 15 dicembre 2023, n. 191 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. (23G00204)”;
- g. Delibera CIPESS n. 24 del 23/04/2024 - Regione Marche - Assegnazione di risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020 e ss.mm.ii. e assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, legge n. 178/2020 e ss.mm.ii;
- h. Delibera Cipess n. 35 del 23/07/2025 “Regione Marche – Accordo per la Coesione, modifica degli allegati alla delibera CIPESS 23 aprile 2024, n. 24, riferiti agli interventi finanziati a valere su risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987”.

Normativa regionale:

- a. L.R. n. 11 del 03 aprile 2009 “Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo”;
- b. DGR n. 1537 del 25/10/2023 – Approvazione dello Schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche;
- c. DGR n. 2004 del 18/12/2023 – Approvazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 e successive modifiche tecniche;
- d. L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 “Norme della pianificazione per il governo del territorio”;
- e. DGR n. 795 del 27/05/24 – Art. 19 della L.R. n. 18/2021 - Istituzione dell'unità di progetto denominata “Potenziamento del coordinamento per l'attuazione dell'Accordo per la Coesione 2021/2027”;
- f. DGR n. 1481 del 30/09/2024 - Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”);
- g. DGR n. 1521 del 07/10/2024 “Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza

del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione");

h. DGR n. 673 del 05/05/2025 "Delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027. Modifiche alle Schede Intervento relative al FdR (Fondo di rotazione) di cui alla DGR n. 1917/2024" e s.m.i.;

i. DGR n. 1700 del 18/11/2025 "DGR n. 673 del 05/05/2025 - Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione) - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo €. 860.000,00 - Scheda Intervento 15 - Approvazione criteri, modalità;

l. DGR n. 1031 del 04/08/2026 "DGR n. 673/2025 e ss.m.ii.– Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (FSC – Fondo Sviluppo e Coesione e Fdr – Fondo di Rotazione) – Interventi di valorizzazione per eventi culturali di rilievo regionale –Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo - Scorrimento graduatoria Annualità 2024-2025 e Approvazione Criteri e modalità Annualità 2026.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti.

La Regione Marche si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative statali e/o regionali.

1.3 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico - dato dalla quota del Fondo di Rotazione 2021/2027 di cui alla Scheda 15, approvata con Delibera CIPESS n. 35/2025 – DGR n. 1521/2024, DGR n. 673/2025 e ss.mm.ii., sono pari ad € 294.000,00 sull'annualità 2026.

Le risorse sono suddivise nel modo seguente a seconda della tipologia di beneficiario:

Tipologia di beneficiario	Annualità 2026
Associazioni, Fondazioni e Imprese (60%)	€ 176.400,00
Enti pubblici (40%)	€ 117.600,00

Le risorse saranno ripartite nella seguente modalità:

Per la Misura A:

il 70% delle risorse previste per Associazioni, Fondazioni e Imprese sarà destinato alla Misura A1

il 30% delle risorse previste per Associazioni, Fondazioni e Imprese sarà destinato alla Misura A2

Per la Misura B:

Le risorse a disposizione sono quelle destinate agli enti pubblici.

Le economie che dovessero generarsi nell'ambito degli impegni assunti nelle diverse annualità relative agli interventi di cui alla Scheda n. 15 "Interventi di valorizzazione per eventi culturali di rilievo regionale" approvata con DGR n. 190 del 02/03/2026 saranno utilizzate per integrare la dotazione del presente bando.

Inoltre i fondi previsti con il presente atto, potranno essere integrati con le risorse regionali previste nel Programma Annuale Cultura 2026 – I stralcio, Scheda Azione n. 12 ai sensi dalla DGR n. 978 del 27/07/2026 di approvazione del Programma annuale della Cultura 2026 – I stralcio.

La Regione Marche si riserva infine, la facoltà di implementare la dotazione finanziaria in base alle domande pervenute, e alle disponibilità di bilancio.

2 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

- **Misura A1:** Associazioni, Fondazioni (salvo fondazioni bancarie) e Imprese che operano a livello professionale nel settore dello spettacolo dal vivo e che abbiano codice ATECO compreso tra 90.0 e 94.0
- **Misura A2:** Associazioni, Fondazioni (salvo fondazioni bancarie) e Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo, che abbiano comunque un codice ATECO correlato al settore dello spettacolo dal vivo o, in assenza di codice ATECO, che abbiano le attività di spettacolo dal vivo come finalità statutaria prevalente
- **Misura B:**
 - Enti pubblici

Ogni soggetto proponente può partecipare a una sola delle due misure e con un solo progetto.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una lettera di intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

Il soggetto capofila figurerà come unico referente di progetto e pertanto sarà l'unico ente a percepire il contributo regionale e rendicontarne le spese.

Il soggetto richiedente in qualità di soggetto capofila formalmente riconosciuto, dovrà presentare la richiesta di contributo secondo le modalità indicate al paragrafo 4.

I Comuni e le Unioni di Comuni possono avvalersi di un soggetto attuatore, che deve essere comunicato in fase di presentazione della domanda.

Sono esclusi:

- Enti ed organismi con riconoscimento Ministeriale e finanziati direttamente per lo svolgimento delle funzioni prioritarie o a titolo di cofinanziamento FNSV nel triennio 2025-2027.
- Fondazioni bancarie.

2.2 Tipologia di procedura

I progetti presentati saranno valutati con procedure valutative a graduatorie separate:

Misura A

Graduatoria A1 – progetti presentati da Associazioni-Fondazioni-Imprese che operano a livello professionale nel settore dello spettacolo dal vivo

Graduatoria A2 – progetti presentati da Associazioni, Fondazioni (salvo fondazioni bancarie) e Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo, che abbiano comunque un codice ATECO correlato al settore dello spettacolo dal vivo o, in assenza di codice ATECO, che abbiano le attività di spettacolo dal vivo come finalità statutaria prevalente.

Misura B

Graduatoria B – progetti presentati da Enti pubblici.

La valutazione dei progetti verrà svolta da un'apposita commissione nominata dal Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione delle graduatorie di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto (Vd.par. 5.1).

2.3 Requisiti di ammissibilità

I beneficiari dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

1. rispetto dei requisiti di presentazione della domanda in merito a tempistica e modalità fissate nel bando;
 2. possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione ossia che il proponente rientri nelle categorie di beneficiari previste dal bando al punto 2.1.;
 3. rispetto dei requisiti oggettivi fissati dal bando in merito alla tipologia di progetto;
 4. rispetto della soglia minima di investimento pari a 20.000,00 € di spese ammissibili che dovrà essere mantenuto anche in fase di rendicontazione, pena la revoca del contributo.
5. Inoltre sono tenuti al rispetto di:
- partecipazione ad una sola domanda da parte di ciascun soggetto (o come beneficiario

singolo, o come capofila, o come partner);

- completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti dal bando al punto 4.3;
- coerenza con il programma e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici previsti dal pacchetto regolamentare per la programmazione del fondo di rotazione 2021-2027 ai sensi delle schede di intervento approvate con DGR n. 1521 del 07/10/2024, DGR n. 673 del 05/05/2025 e ss.mm.ii:
 - rispetto dell'ambito di applicazione del Fondo di rotazione
 - coerenza con i campi di intervento previsti nelle schede approvate
 - presenza di bilancio in pareggio e impegno a coprire eventuali disavanzi;
 - rispetto della normativa nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda)
 - divieto di doppio finanziamento.

L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato.

Si precisa al riguardo che "tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, **perché l'attività svolta non è economica** o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

Rispetto alle condizioni sopra riportate, sono previste nel sistema informatico una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L.183/2011). **Si ricorda che tali dichiarazioni (sussistenza dei requisiti richiesti alla data della domanda) saranno controllate** in quanto le verifiche rientrano nei controlli documentali di primo livello con le modalità disciplinate nel bando (Vd. Paragrafo 7.1 Controlli).

CAUSE DI NON AMMISSIONE

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 4.2 del presente bando;
- b. mancanza di uno dei 5 requisiti di ammissibilità sopra elencati;
- c. mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda ai sensi del paragrafo 4.3 del presente bando;
- d. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili ai soggetti e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di

consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

3 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti (o moduli di progetto) relativi ad attività di spettacolo dal vivo realizzate nel territorio regionale ricomprese nei seguenti ambiti tematici:

- Musica;
- Danza;
- Teatro (compreso teatro ragazzi e infanzia);
- Circo e spettacolo viaggiante.

Le proposte presentate devono riguardare un progetto artistico definito e unitario, che preveda:

- una programmazione di almeno 3 rappresentazioni nel territorio regionale (continue o distribuite nel tempo), da svolgersi in giornate diverse (es. 3 rappresentazioni vanno indicate le date delle 3 giornate, 4 rappresentazioni vanno indicate le date delle 4 giornate ecc.....), nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026;
- una direzione artistica qualificata;
- il coinvolgimento, preferibilmente, di compagnie artistiche marchigiane;
- favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani artisti marchigiani nelle attività di spettacolo;
- perseguire l'integrazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio;
- attrarre finanziamenti privati;
- prevedere un adeguato piano di comunicazione e promozione.

Per la Misura A1: il personale artistico impiegato dovrà essere in possesso del certificato di Agibilità Ex enpals o ospitare compagnie che forniscano il certificato di Agibilità Ex Enpals.

La proposta progettuale deve

- illustrare nel dettaglio le varie fasi del progetto e/o programma dell'iniziativa;
- riportare le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali, inclusi il cronoprogramma e il piano finanziario.

Nel bando si tiene conto anche delle azioni messe in campo dalla Regione Marche per la valorizzazione della "Rete dei teatri storici delle Marche", che rappresenta una vera e propria strategia sui teatri storici delle Marche attraverso la realizzazione di una progettualità unitaria costituita da due grandi linee di intervento: a) Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e b) comunicazione e promozione in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura.

L'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco del sito seriale denominato **"Il sistema dei teatri condominiali all'italiana tra XVIII e XIX secolo nell'Italia centrale"**, lo scorso 26 luglio a Busan in Corea del Sud, rappresenta una delle azioni di valorizzazione dell'intera rete, in grado di amplificare l'azione regionale, con effetti positivi

e benefici per tutti i teatri storici marchigiani.

Sono esclusi:

- i progetti in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri ambiti o a settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, sport, rievocazioni storiche, manifestazioni legate al folklore, spettacolo, arte contemporanea, animazione territoriale, intesa come laboratori didattici, laboratori per bambini, attività di intrattenimento per l'infanzia, teatro amatoriale e simili);
- i progetti attuati in tutto o in parte fuori dal territorio regionale;
- i progetti già sostenuti dalla Regione con altre forme di finanziamento assegnate a qualunque titolo;
- i progetti attuati in tutto o in parte fuori dal territorio regionale ad esclusione di quelli proposti da soggetti di produzione di spettacolo, che possono distribuirli anche fuori regione;
- progetti contenitore di intrattenimento vario;
- progetti che si svolgono in un'unica giornata;
- corsi di formazione e relativi saggi/spettacoli finali.

L'intervento è in condizione di rispettare gli obiettivi ambientali cd. "do no significant harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, gli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), della parità di genere (gender equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, della tutela della disabilità e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

3.2 Massimali di contributo

I contributi sono assegnati sulla base della spesa ammessa, secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse, con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

I contributi sono assegnati sulla base del budget di spesa previsionale presentato dal beneficiario in fase presentazione della domanda di finanziamento. Tale contributo potrà essere concesso entro i limiti della copertura della differenza tra entrate e uscite previste dal beneficiario, secondo graduatoria e fino ad effettiva disponibilità di risorse, con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie. Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

In ogni caso, i contributi saranno assegnati per una quota massima del 50% del costo ammissibile del progetto e per un importo massimo di € 30.000,00. La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 50%.

I contributi saranno assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire, in base alla tabella di attribuzione, il contributo spettante all'ultimo soggetto collocato utilmente in graduatoria, a tale soggetto, verrà richiesta formale accettazione del contributo rimodulato sulla base delle effettive disponibilità.

Il contributo regionale assegnato:

- non potrà superare la soglia massima di contributo assegnabile e non potrà superare quanto richiesto dal soggetto in fase di presentazione della domanda di finanziamento;
- potrà risultare inferiore a quanto richiesto ma, in questo caso, non sarà ammessa alcuna rimodulazione del costo del progetto ammesso;
- non potrà superare la differenza tra entrate e uscite del budget di progetto previste dal soggetto beneficiario. Il rispetto di tale condizione sarà verificato in sede di istruttoria della rendicontazione finale e liquidazione del contributo.

3.3 Spese ammissibili

Le spese ammesse sono esclusivamente quelle direttamente riconducibili al progetto di natura corrente, sostenute dal soggetto titolare della spesa e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili. Nel caso di progetti presentati da una rete di soggetti, la profilazione su SIGEF e il caricamento delle domande di pagamento è a carico del solo capofila, che provvederà a caricare anche le spese sostenute dai partner formalmente riconosciuti all'interno del progetto.

Sono riconosciute le spese per:

[X] Spese per il personale Riconosciute forfettariamente. Vi rientrano a titolo esemplificativo: compensi per il personale organizzativo/amministrativo/tecnico/artistico interno per le attività strettamente legate al progetto,

[X] Spese per consulenza

[X] Spese di progettazione

[X] Attività di marketing e promozione Vi rientrano a titolo esemplificativo: ufficio stampa esterno, progettazione grafica e stampa di materiale relativi al progetto, spese per sito internet strettamente legate alle attività del progetto, acquisto spazi pubblicitari su social, radio o televisione e testate giornalistiche, affissioni, distribuzione brochure;

[X] Contributi economici diversi (es. premi, borse di studio ecc.)

[X] Altre spese strettamente legate all'iniziativa:

- a) Spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, affitto location, pulizie delle sedi dell'evento strettamente legate al periodo di realizzazione del progetto, compensi a terzi per consulenze legali, fiscali e del lavoro, amministrative, di gestione della contabilità, assicurazioni ecc.) sono ammesse nel limite massimo del 10% del costo ammissibile del progetto).
- b) Costi di ospitalità: Vi rientrano a titolo esemplificativo: spese di viaggio, di vitto e alloggio per artisti, esperti e professionisti legati al progetto, (compresi rimborsi chilometrici con riferimento alle tabelle ACI dell'anno in corso) inserite in una nota spese per periodi/attività strettamente legati al progetto - sono ammesse nel limite massimo del 10% del costo ammissibile del progetto;
- c) Costi di realizzazione del progetto: Vi rientrano a titolo esemplificativo: compensi alle compagnie, per professionisti/artisti/esperti esterni, affitto spazi per la realizzazione del progetto, spese di allestimento degli spazi, noleggio strumentazione audio/video, luci e attrezzature tecniche/informatiche e/o service esterno specifiche per attività legate al progetto, noleggio attrezzature e materiale di allestimento e arredi riferiti al progetto, noleggio spartiti, spese per il trasporto di materiale per allestimento, SIAE, royalties, noleggio film, imposte locali per occupazione suolo pubblico e servizio smaltimento rifiuti, assicurazioni da chiodo a chiodo per realizzazione di eventi espositivi, spese per misure di Safety, previste per legge, nell'organizzazione e fruizione di eventi

N.B.: in sede di rendicontazione, relativamente alla Misura A1, sarà richiesto obbligatoriamente di allegare la certificazione ex-Enpals per artisti e compagnie di artisti in ospitalità, pena la non ammissibilità delle spese stesse.

LE SPESE DOVRANNO ESSERE RIFERITE AD ATTIVITA' REALIZZATE ENTRO IL 31/12/2026, FATTURATE E QUIETANZATE DAL 01 Gennaio 2026 al 31 Dicembre 2026.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o all'acquisto di beni strumentali non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili e non elencate nella richiesta per il presente Bando (voci di spesa Bilancio preventivo).

Si precisa che per la valutazione di ammissibilità delle singole spese si farà comunque riferimento a tutti i principi generali ed alle condizioni specifiche richiamate nel bando.

La Regione Marche potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi presentati e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili. Non è ammessa la fatturazione incrociata da parte dei soggetti partner aderenti alla rete, ad eccezione delle spese sostenute per il distacco dei dipendenti nei contratti di rete, consorzi, reti soggetto e società consortili (D.Lgs 276/2003 art. 30 4 ter).

3.4 Termini di ammissibilità della spesa

Saranno considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate a decorrere dal **1 Gennaio 2026** ed entro il termine ultimo del **31 Dicembre 2026**, mentre entro la data del **31 Dicembre 2026** dovrà essere inderogabilmente presentata la domanda di saldo su piattaforma Sigef con la corretta rendicontazione della spesa sostenuta nel rispetto del periodo di ammissibilità previsto dalla normativa statale di riferimento.

I beneficiari dovranno presentare entro e non oltre la data del **31 dicembre 2026 la domanda di saldo con tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria della spesa sostenuta così da poter consentire la corretta istruttoria delle spese ammissibili entro l'annualità di competenza alla liquidazione del saldo**, nel rispetto dell'art. 7.3 del Sistema di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 1481 del 30/09/2024.

3.5 Divieto di doppio finanziamento e regole sul cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste a livello comunitario e nazionale concesse per gli stessi costi ammissibili di progetto previsti al paragrafo 3.3, fatto salvo il divieto di doppio finanziamento.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

A seguito dell'apertura del periodo di presentazione delle domande, è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

La domanda di partecipazione con i relativi allegati richiesti dal bando, per il tramite del beneficiario, dovrà obbligatoriamente essere presentata in modalità telematica tramite sistema informativo <https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>, pena l'esclusione.

SULLA PIATTAFORMA SIGEF IL SOGGETTO RICHIEDENTE DOVRA' SELEZIONARE IL BANDO CORRISPONDENTE:

ID 763 - Fondo di rotazione - Area Tematica 06 - Linea Di Intervento 06.02 - Delibera CIPESS n. 35/2025 – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo 2026 – Misura A1

ID 764 - Fondo di rotazione - Area Tematica 06 - Linea Di Intervento 06.02 - Delibera CIPESS n. 35/2025 – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO

REGIONALE - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo 2026 – Misura A2

ID 765 - Fondo di rotazione - Area Tematica 06 - Linea Di Intervento 06.02 - Delibera CIPESS n. 35/2025 – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo 2026 – Misura B

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o suo procuratore in forma digitale.

Il sistema informativo permette di accedere al contributo presentando la domanda esclusivamente entro i termini stabiliti dal bando.

AL FINE DI NON INCORRERE IN MALFUNZIONAMENTI A RIDOSSO DELLA SCADENZA DEL BANDO, SI CONSIGLIA DI VERIFICARE FIN DA SUBITO IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA FIRMA DIGITALE COME INDICATO NELLA HOMEPAGE DEL SISTEMA SIGEF

<https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>

SE IL SOGGETTO RICHIEDENTE NON HA MAI UTILIZZATO SIGEF E PERTANTO NON RISULTA ABILITATO, E' NECESSARIO PROCEDERE CON L'ABILITAZIONE SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA HOMEPAGE DEL SISTEMA SIGEF <https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page del sistema informativo come anche i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto:

Helpdesk SIGEF

Abilitazioni

Numero di telefono: 071 806 3995;

Email: helpdesk.sigef@regione.marche.it;

Helpdesk autenticazione e firma digitale

Numero di telefono: 071 806 3000 (int. "1")

Email: cittadinanza.digitale@regione.marche.it

Il sistema informativo restituirà la **“ricevuta di protocollazione”** attestante la data e l'ora di arrivo della domanda.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. di Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

Gli estremi della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda.

Laddove la marca da bollo dovesse essere fisica, il richiedente dovrà stampare la ricevuta di protocollazione, e apporvi la marca, annullandola.

La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di partecipazione al presente bando, o con progetto singolo o con progetto di rete.

In caso di progetto di rete la presentazione della domanda dovrà essere fatta unicamente dal soggetto capofila per conto di tutti i partner dell'aggregazione.

Nel caso in cui lo stesso progetto, presentato da un soggetto, sia presente in due o più domande, verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta nel sistema informativo.

Le prescrizioni sopra indicate vanno tutte rispettate, pena la non ammissibilità della domanda di contributo o la revoca di quest'ultimo, ove già concesso.

4.2 Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata a partire **dalle ore 10 del 12 Agosto 2026 ed entro le ore 17 del 16 Settembre 2026**. Fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

La domanda deve essere corredata di tutte le informazioni richieste dal bando. Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
- prive di sottoscrizione, sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, designato seguendo le istruzioni indicate nella piattaforma Sigef.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati

4.3 Documentazione a corredo della domanda

Per quanto concerne il formato della documentazione da trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D. Lgs n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Di seguito si riportano a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo alcuni esempi

di contenuti della domanda.

1. estremi della marca da bollo;
2. dati identificativi del soggetto richiedente (rappresentante legale o suo delegato);
3. dati del soggetto richiedente;
4. titolo del progetto;
5. descrizione dell'iniziativa progettuale (Scheda del progetto);
6. descrizione dell'attività svolta dal soggetto richiedente;
7. cronoprogramma (date previsionali dell'iter procedurale del progetto);
8. previsione delle spese che verranno sostenute per ciascuna annualità di realizzazione del progetto (piano dei costi);
9. elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione;
10. quadro economico previsto;
11. localizzazione del progetto;
12. indicazione se l'IVA è recuperabile o meno;
13. dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con le quali si attesta il possesso dei requisiti di cui al paragrafo "Requisiti soggettivi per la partecipazione";
14. dati identificativi del Responsabile del progetto (professionista che ha firmato il progetto);
15. dati identificativi del Responsabile per le comunicazioni con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con l'Amministrazione);
16. dichiarazioni di conoscenza degli obblighi e di impegno da parte del beneficiario;
17. documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità in caso di presentazione della domanda da parte di un soggetto straniero privo di unità operativa nella Regione Marche (se pertinente);
18. modello procura speciale per la presentazione della domanda;
19. organigramma con l'indicazione e la qualifica dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e degli specifici ruoli da essi svolti;
20. dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CORREDO DELLA DOMANDA

A corredo delle dichiarazioni da sottoscrivere sul sito <https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAqid.aspx> al momento del caricamento della domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione, in ogni caso farà fede la documentazione prevista dal SIGEF in fase di "profilazione" del bando; tale documentazione va obbligatoriamente caricata nella Piattaforma SIGEF.

- Allegato 1 - Scheda sintetica di progetto FAC SIMILE
- Allegato 2 - Modello procura speciale per la presentazione della domanda (**Obbligatoria se pertinente**) FAC SIMILE
- Allegato 3 - Dichiarazione conformità autodichiarazioni (**Obbligatoria**) FAC SIMILE
- Allegato 4 - Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi e assenza di incompatibilità (**Obbligatoria**) FAC SIMILE
- Allegato 5 – Autodichiarazione sull'utilizzo delle opzioni di costo semplificate per la voce personale

- Allegato 6 - Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto (**Obbligatorio**)
- Allegato 7 (SOLO PER LE RETI) Dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE redatta in forma di scrittura privata firmata dai legali rappresentanti dei partner di progetto (**Obbligatoria in caso di costituendo raggruppamento**);

Le dichiarazioni e gli allegati di cui sopra dovranno essere rilasciati dal soggetto che partecipa al bando.

In caso di RETI sarà cura del capofila compilare e caricare domanda e allegati richiesti, unitamente alla Dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE, sottoscritta da ogni partner.

Si fa inoltre presente che, sebbene ogni soggetto che fa parte dell'aggregazione deve produrre la documentazione e rendicontazione, sarà esclusivamente cura del soggetto capofila raccogliere e caricare tutta la documentazione dei soggetti aderenti alla rete.

Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento di tutte le fasi richieste e a conclusione della procedura, **il sistema informatico rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda presentata**. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, **farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla piattaforma Sigef**. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica ordinaria, all'indirizzo mail indicato nella sezione anagrafica del Sigef, completa del numero identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda di partecipazione al bando **trasmessa con tempistiche e/o modalità differenti** da quelle previste nel presente bando, **si considera non ricevibile**.

La Regione Marche non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si consiglia di presentare la domanda con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza, al fine di evitare eventuali problemi tecnico-informatici.

Il beneficiario, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica prevista dal SIGEF, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento. Per quanto concerne il formato della documentazione da trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i..

4.4 Documentazione incompleta e documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

La documentazione integrativa dovrà pervenire attraverso la piattaforma SIGEF, entro 10 giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

5 ISTRUTTORIA, CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura valutativa a graduatoria.

L'attività istruttoria regionale è svolta dalla Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura.

L'iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite **procedure valutative a graduatoria**, si articola nelle seguenti fasi:

1. **Istruttoria di ammissibilità:** in questa fase si procede alla verifica, tramite apposita check list, dell'insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande in merito a:

- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto 2.1;
- coerenza con le tipologie progettuali individuate dal presente bando;
- rispetto della soglia minima di costo del progetto;
- rispetto dei tempi di realizzazione del progetto (1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026);
- presentazione di una sola domanda di contributo sul presente ambito.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- ammessi alla valutazione di merito
- non ammessi alla valutazione di merito.

2. **Valutazione:** i progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati da apposita commissione nominata dal Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura in base ai criteri di selezione riportati nel bando e, per i

progetti con parità di punteggio, verranno applicati i criteri di priorità/premialità previsti nel presente avviso.

3. **Formazione delle graduatorie:** sulla base delle risultanze della fase precedente vengono stilate le graduatorie delle domande ammissibili, finanziabili e non ammissibili. Le graduatorie sono approvate con decreto del dirigente preposto all'attuazione dell'intervento a carico del Fondo di Rotazione 2021/2027 indicato nella relativa scheda approvata con DGR n. 1521 del 07/10/2024, DGR n. 673 del 05/05/2025 e ss.mm.ii.

Le graduatorie distinguono tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse, ma parzialmente finanziate;
- ammesse, ma non finanziate per esaurimento di fondi;
- non ammesse all'aiuto per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio, ove tali limiti sono stati previsti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del Fondo di Rotazione - utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del Fondo di Rotazione.

Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato nel sito www.norme.marche.it, nel sito istituzionale www.regione.marche.it.

La Regione, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF, comunica al soggetto beneficiario gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma entro il 15° giorno lavorativo successivo alla data di approvazione delle graduatorie.

In caso di raggruppamenti di più soggetti le agevolazioni saranno concesse - per il tramite del soggetto capofila del raggruppamento - ai soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dalle stesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali alla base della selezione dei progetti, declinati in parametri e indicatori sono:

- Qualità della proposta artistica;
- Coinvolgimento e promozione del territorio;
- Comunicazione e promozione

Si specifica che la descrizione del progetto va articolata secondo i seguenti criteri e indicatori ai fini della valutazione.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di graduatorie di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto.

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1) Qualità della proposta artistica (MAX 65 punti)	1.a - Adeguata descrizione del progetto che si intende realizzare (max 20) Dettaglio, completezza della proposta presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi da raggiungere, ai risultati attesi e alle azioni di monitoraggio	Alto	Da 11 a 20
		Medio	Da 6 a 10
		Basso	Da 1 a 5
		Insufficiente	0
	1.b - Rilievo artistico del progetto (MAX 30 punti) Coinvolgimento di istituzioni e personalità della cultura; Complessità della proposta Premi, riconoscimenti e citazioni su stampa locale, nazionale e internazionale; Storicità dell'iniziativa; Direzione artistica qualificata da valutare in riferimento al curriculum vitae	Alto	Da 21 a 30
		Medio	Da 11 a 20
		Basso	Da 1 a 10
		Insufficiente	0
	1.c – Diffusione territoriale (n. dei comuni/località di svolgimento delle rappresentazioni) (max 5)	Da 11 in su	5
		Da 3 a 10	3
		Fino a 3	1
	1.d – Dimensione quantitativa (n. di rappresentazioni) (max 10)	Da 11 in su	10
		Da 4 a 10	6
		3	2
2) Coinvolgimento e promozione del territorio (MAX 20 punti)	2.a - Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico regionale (max 10)	Alto	Da 8 a 10
		Medio	Da 5 a 7
		Basso	Da 1 a 4
		Insufficiente	0
	2.b Le rappresentazioni si svolgono nei teatri della "Rete dei teatri storici delle Marche"	SI	2
		NO	0
	2.c - Collaborazioni e sinergie territoriali, coinvolgimento delle giovani generazioni sia nella	Alto	Da 7 a 8
		Medio	Da 4 a 6

	realizzazione dell'intervento sia come destinatari dello stesso (MAX 8 punti)	Basso	Da 1 a 3
		Insufficiente	0
3) Comunicazione e promozione (MAX 10 punti)	Adeguate piano strategico di comunicazione integrata Piano editoriale Calendario editoriale (capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc) (max 10)	Alto	Da 8 a 10
		Medio	Da 5 a 7
		Basso	Da 1 a 4
		Insufficiente	0
4) Sostenibilità economica (MAX 5 punti)	4.a - Entità del cofinanziamento del soggetto richiedente in percentuale rispetto al costo del progetto (max 3)	≤ 70%	3
		61% - 69%	2
		51% ≥ 60%	1
	4.b - Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (Sponsorizzazioni, contributi da enti pubblici e privati) (max 2)	≥ 50%	2
		≤ 49%	1
TOTALE	100		

I soggetti richiedenti riceveranno per il progetto presentato una valutazione con un punteggio da 0 a 100 punti.

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Qualità della proposta progettuale*";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "*Coinvolgimento e promozione del territorio*";

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Comunicazione e promozione*".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in

merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

I progetti ritenuti ammissibili, ma non finanziati per carenza di risorse, potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore disponibilità (anche a seguito di rinunce) o stanziamento di ulteriori risorse da parte della Giunta Regionale, con un meccanismo a scorrimento della graduatoria.

La Commissione di Valutazione redigerà le graduatorie in ordine di punteggio.

Il Dirigente competente con proprio atto stabilirà:

- i progetti ammessi a contributo, i progetti ammessi, e parzialmente finanziati, i progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, e i progetti non ammessi;
- l'importo concesso.

Con decreto del dirigente si provvederà poi all'adozione dei successivi atti di spesa.

CRITERI DI PREMIALITÀ PER FUSIONI E UNIONI DI COMUNI

Con L.R. n. 46 del 2013 "Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale" viene indicato un determinato ordine di priorità da dover rispettare in caso di concessione dei contributi a favore dei Comuni e inserire in ogni bando regionale di finanziamento.

I soggetti a cui si deve applicare la premialità, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, sono i seguenti:

- Comuni risultanti da fusione, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di decorrenza di ogni singola legge regionale che istituisce il nuovo Comune o che da avvio all'Incorporazione di Comuni.
- forme associative fra Comuni, costituite mediante Unione di comuni o convenzione, per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto dell'ausilio finanziario, del contributo o del vantaggio economico, comunque denominato, in conformità alla normativa regionale concernente le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee per lo svolgimento, da parte dei Comuni medesimi, delle funzioni fondamentali.

I criteri applicativi di tali premialità sono stati stabiliti con DGR n. 809/2014, nello specifico all'art. 6 rubricato "Criteri per la concessione dei contributi ai Comuni disposta sulla base di bandi regionali", dove vengono delineate le modalità di calcolo delle percentuali aggiuntive in fase di attribuzione del punteggio.

- per i Comuni risultanti da Fusione:

FASCE	N. DI COMUNI OGGETTO DI FUSIONE	INCREMENTO DI PUNTEGGIO GRADUATORIA PROGETTI NELLA DEI
FASCIA 1	FINO A 3	+ 6%

FASCIA 2	SUPERIORE A 3	+ 10%
----------	---------------	-------

- per le forme associative fra Comuni mediante Unione di comuni o convenzioni, che abbiano le condizioni previste dall'art. 4 DGR n. 809/2014:

FASCE	LIVELLO DI COPERTURA DELLA DTO	INCREMENTO DI PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI
FASCIA 1	N. COMUNI ASSOCIATI INFERIORE AL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 6%
FASCIA 2	N. COMUNI ASSOCIATI UGUALE O MAGGIORE DEL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 10%

Tali punteggi sono da considerare aggiuntivi rispetto alla griglia di valutazione del singolo bando, e sono attribuiti solo a condizione che i progetti in questione siano stati valutati positivamente ai fini dell'ammissibilità e risultino quindi ammessi a finanziamento.

Nel caso in cui dal calcolo aggiuntivo derivino numeri decimali, il punteggio verrà così considerato:

- decimale inferiore a 0,5 – si arrotonda per difetto e non si considera un punto aggiuntivo;
- decimale uguale o superiore a 0,5 - si arrotonda per eccesso e si considera un punto aggiuntivo.

Il punteggio ottenuto in sede di valutazione, sommato con il punteggio aggiuntivo, non può mai superare il punteggio massimo stabilito dal singolo bando.

In caso il soggetto che ha diritto alla premialità abbia già raggiunto il punteggio massimo applicabile, avrà diritto ad avere priorità nella posizione in graduatoria rispetto ad altri soggetti non prioritari che abbiano ottenuto lo stesso punteggio massimo *ex aequo*.

Nel caso in cui vi fossero più soggetti che hanno diritto alla premialità e che hanno raggiunto il punteggio massimo applicabile *ex aequo*, la posizione più alta verrà assegnata al soggetto che è stato istituito in data precedente rispetto agli altri.

FASI DEL PROCEDIMENTO

Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i

L'avvio del procedimento di istruttoria decorre dal giorno successivo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

Tabella di sintesi delle fasi del procedimento amministrativo:

Fase del procedimento	Avvio	Conclusione	Atto finale
Pubblicazione	scadenza dei	90 giorni dalla data di	Decreto

della graduatoria e assegnazione del contributo spettante	bandi	scadenza dei bandi compatibilmente con il numero di domande pervenute e dei necessari tempi di approfondimento istruttorio	Dirigente della Direzione
Liquidazione dell'acconto o anticipo	richiesta da parte del beneficiario entro e non oltre 60 gg dalla data della concessione contributo	30 giorni dalla richiesta da parte del beneficiario, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi e dei tempi necessari all'istruttoria da parte del competente ufficio bilancio e contabilità.	Decreto Dirigente della Direzione
Liquidazione saldo	richiesta da parte del beneficiario.	60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi e dei tempi necessari all'istruttoria da parte del competente ufficio bilancio e contabilità.	Decreto Dirigente della Direzione

In caso di scorrimento delle graduatorie, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

I provvedimenti di approvazione degli esiti dell'istruttoria (ammissione/non ammissione con relativa motivazione, approvazione graduatoria, concessione dei contributi) sono pubblicati sul BUR, sul sito internet della Regione Marche e sul sito www.norme.marche.it.

Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati tramite SIGEF.

6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 La rendicontazione delle spese

I beneficiari sono tenuti ad immettere nel sistema informativo la documentazione giustificativa della spesa e dei relativi pagamenti.

Nel caso di rendicontazione a saldo deve essere caricata nel suddetto sistema entro e **non oltre il 31 dicembre 2026**.

I beneficiari, ai fini della liquidazione delle tranches di contributo, sono tenuti a formalizzare all'Amministrazione Regionale la domanda di rimborso.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2026 e fino al 31/12/2026.

Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Marche.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- Atti di liquidazione e relativi mandati di pagamento (per enti pubblici)
- bonifico bancario o postale, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “**home banking**”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- assegno bancario, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile”.

Si specifica che l'assegno come mezzo di pagamento risulterà ammesso solo se correlato all'estratto conto della Banca che lo ha emesso, in modo che sia chiara la correlazione tra i due. Non saranno ammissibili le sole Autodichiarazioni (DSAN) del beneficiario o del fornitore a giustificazione del pagamento;

- carta di credito aziendale, produrre estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Sono esclusi i pagamenti in contanti e i pagamenti in criptovaluta (salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione)

La domanda di pagamento del saldo, presentata su piattaforma SIGEF, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. relazione finale del progetto realizzato;
2. giustificativi di spese e relativi documenti di pagamento
3. rassegne stampa e materiale fotografico
4. (solo per la Misura A1) Certificazione ex-Enpals per artisti e compagnie di artisti in ospitalità (**obbligatorio**)
5. (solo per la Misura A1) Borderò/Modello C1 SIAE (**obbligatorio**)

La documentazione giustificativa di spesa è la seguente:

- Per gli enti pubblici:
 - fatture

- eventuali altri documenti giustificativi di spesa
 - determinazioni di impegno, determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere.
- Per gli enti privati:
- fatture
 - estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio fornitore del titolo di spesa;
 - estratto conto della carta di credito aziendale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore del titolo di spesa;
 - quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
 - documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale;
 - dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il Beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA recuperabile.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24), si rende necessario allegare alla rendicontazione l'attestazione, a firma del dirigente competente per materia, o del rappresentante legale, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto ricomprese nei giustificativi di pagamento cumulativi.

La somma rendicontata dovrà corrispondere al 100% del costo del progetto ammesso in fase di valutazione.

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato in diminuzione in caso di validazione di spesa inferiore al 100% del costo totale del progetto ammesso in fase di valutazione, mantenendo invariata la percentuale di cofinanziamento regionale, tenendo conto del disavanzo.

Per la corretta rendicontazione del progetto è necessario che il disavanzo tra il costo totale delle spese ammissibili rendicontate (imputate al progetto) e il totale delle entrate a consuntivo sia uguale o superiore al contributo assegnato da Regione Marche.

In caso di rendicontazione di spese superiore a quelle ammesse, il contributo non sarà aumentato.

6.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo concesso è liquidato, previa richiesta inoltrata tramite piattaforma SIGEF, secondo le seguenti due tranches: ANTICIPO o ACCONTO e SALDO.

Richiesta di ANTICIPO

- **Enti pubblici:** potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse pari al 60% del contributo concesso. Il soggetto beneficiario entro e non oltre il 31/12/2026, attraverso il Sistema Sigef dovrà presentare la rendicontazione relativa alle spese sostenute e quietanzate relative al 100% del costo ammissibile del progetto.
- **Soggetti privati:** potrà essere erogato un anticipo dietro presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa fino ad un massimo del 60% del contributo concesso, da richiedere entro il **31 Ottobre 2026** tramite la piattaforma Sigef.

Richiesta di ACCONTO (solo per i soggetti privati)

L'acconto fino ad un massimo del 60% del contributo concesso dovrà essere richiesto entro il 31 Ottobre 2026. Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di spesa e pagamento pari alla quota per la quale si richiede l'acconto e una relazione dettagliata delle attività sinora svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo.

L'acconto sarà erogato previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal Beneficiario e debitamente giustificate.

Richiesta di saldo (sia per soggetti pubblici che per soggetti privati)

La domanda di saldo dovrà essere trasmessa entro il **31 Dicembre 2026** tramite la piattaforma Sigef, salvo eventuali proroghe disposte con apposito provvedimento per sopravvenuti eventi imprevedibili ed eccezionali.

La richiesta di saldo sarà pari alla quota di contributo concesso ancora da erogare, al netto dell'anticipo o dell'acconto se già liquidato, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario).

Nella richiesta di saldo dovrà essere allegata la relazione finale, la documentazione di spesa e pagamento e copia del materiale prodotto (materiale promozionale, rassegna stampa, foto realizzate in occasione dell'evento).

Si ricorda, inoltre che si può procedere alla liquidazione delle tranches di contributo esclusivamente previa:

- acquisizione del DURC regolare e vigente, se pertinente;
- verifica sede legale e/o operativa nella regione Marche del soggetto richiedente, in caso di reti anche dei soggetti partner.

7 CONTROLLI, VARIANTI E REVOQUE

7.1 Controlli

Il programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari.

Il programma può altresì essere campionato ai fini dei controlli svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co) approvato con la DGR n. 1481 del 30/09/2024.

7.2 Varianti di progetto

7.2.1 Variazioni in corso di esecuzione del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora per giustificati motivi e/o cause impreviste e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del soggetto richiedente, fosse necessario modificare il progetto presentato, il beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il responsabile del procedimento, **tramite specifica funzionalità del sistema informativo** (le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte dal responsabile di procedimento), delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo, in corso di realizzazione del progetto e prima del termine dello stesso, una relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.

L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tali variazioni.

In particolare, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti le variazioni del progetto e il contributo assegnato potrebbe essere rideterminato, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al paragrafo 7.6.

A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

Le minime variazioni delle attività programmate che non comportano una modifica sostanziale del progetto ammesso al finanziamento dovranno essere comunicate in sede di rendicontazione.

Qualora la somma delle spese effettivamente sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa stimata del progetto originariamente ammesso a contributo, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo assegnato.

Nel caso di riduzione si terrà comunque conto del rispetto della quota di cofinanziamento minima prevista dal bando.

Nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non

comporterà aumento del contributo da liquidare.

7.3 Proroghe

NON SONO AMMESSE PROROGHE, salvo in caso di eventi eccezionali e previa valutazione insindacabile della Regione Marche in merito alla loro concessione.

7.4 Sospensioni

Nel caso di **un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo** che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il Beneficiario può presentare, tramite Sistema informativo alla Struttura regionale competente, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato fino alla risoluzione dello stesso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.5 Rinuncia

Il soggetto beneficiario deve comunicare, tramite funzionalità nel sistema informatico, al responsabile del procedimento, l'eventuale rinuncia al contributo. In caso di somme già erogate a titolo di anticipo o acconto, si procederà con azioni di recupero delle somme già liquidate.

7.6 Revoche e procedimento di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- mancata realizzazione e/o rendicontazione del progetto in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando o non in linea con quanto programmato;
- mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo richiesta di proroga approvata per giustificati motivi;
- contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto 3.5;

- in fase di rendicontazione, il contributo regionale risulti superiore al disavanzo;
- in fase di rendicontazione eventuali integrazioni richieste non pervenissero nei tempi stabiliti senza motivi debitamente giustificati e/o documentati;
- il soggetto beneficiario del contributo rinunci al contributo e/o alla realizzazione del progetto.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.
- nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari.

PROCEDIMENTO DI REVOCA

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari, ai sensi degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni solari, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni solari successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e all'invio dello stesso al Beneficiario tramite sistema informativo. Contestualmente procederà all'eventuale recupero delle somme erogate.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni ai sensi dell' art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (Revoca degli interventi di sostegno alle imprese).

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione il RdP provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario.

8 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, pertanto sono tenuti a:

- evidenziare che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Accordo per la Coesione 2021- 2027 – Fondo di Rotazione (FdR) e assicurarsi che ogni documento riguardante l'operazione (materiali di divulgazione e pubblicità, nonché sulla cartellonistica di cantiere per le opere infrastrutturali, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio ecc.), contenga la dicitura “Intervento finanziato con risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Marche 2021-2027 (Delibera Cipess n. 35/2025) – **Fondo di rotazione**” da cui risulti che la stessa è cofinanziata dal suddetto fondo;
- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione (FdR);
- inserire il **Logo** della Coesione 21-27 da inserire sui materiali di divulgazione e pubblicità, assieme al logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a quello della Regione Marche, utilizzando i file che verranno inviati con successiva comunicazione ai beneficiari destinatari del contributo, per le attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto, in seguito alla concessione del contributo;
- nel caso di interventi/progetti già realizzati, prima dell'assegnazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà aggiornare il proprio sito istituzionale ed eventuali materiali digitali, evidenziando che il progetto è stato realizzato con il concorso di risorse dell'Accordo per la Coesione 2021- 2027 – Fondo di Rotazione (FdR), (come descritto al punto 1 di questo paragrafo) e allegando i materiali in fase di rendicontazione;
- assicurarsi che tutti i documenti relativi all'intervento, comprese fatture e tutti i documenti contabili, contengano una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dall'Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione (FdR);
- fornire idonea documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione realizzate nelle modalità sopra indicate, da allegare alla documentazione in sede di rendicontazione;
- provvedere al corretto e tempestivo monitoraggio degli interventi di competenza, mediante successivo caricamento della documentazione sulla piattaforma Sigef 2027;
- trasmettere alla Regione Marche, Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

Si evidenzia quanto previsto dall'Allegato A della DGR n. 1481/2024 (Delibera CIPRESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”), in relazione agli obblighi dei Beneficiari previsti all'interno dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche 2021-2027, rientra quanto di seguito:

È obbligo dei beneficiari il corretto e tempestivo monitoraggio degli interventi di competenza. Sarà compito delle strutture regionali quello di informare e sollecitare questi ultimi affinché provvedano, nelle tempistiche corrette, al caricamento dei dati. In caso di mancato inserimento o di ritardi nel caricamento dei dati stessi, il completo o parziale definanziamento dell'intervento sarà totalmente a carico del beneficiario, che dovrà comunque garantire la realizzazione dello stesso intervento, come da progetto ammesso a finanziamento.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato.

8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- **conservare i documenti probatori delle spese sostenute**, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario: l'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informativo. A titolo indicativo si riporta un esempio di testo della dichiarazione: "Il sottoscritto si obbliga a conservare i documenti giustificativi relativi all'operazione per almeno 5 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale alla Regione Marche responsabile dell'intervento";
- a rispettare le indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) inerente l'attuazione degli interventi a valere sul fondo di rotazione - Accordo per la Coesione 2021-2027 approvato con DGR n. 1481 del 30/09/2024;
- a rispettare i termini di rendicontazione della spesa indicati nel cronoprogramma della spesa con particolare riferimento alle disposizioni e termini del paragrafo 8 punto 3 del Si.Ge.Co. – D.G.R. n.1481 del 30/09/2024 (cfr. punto 6.2 del Modello domanda di accesso al contributo di cui all'Allegato A1);
- a rispettare contenuti e tipologia di spese ammissibili indicati nella "scheda Intervento" approvata con DGR n. 1521 del 07/10/2024, DGR n. 673 del 05/05/2025 e ss.mm.ii.;

- a immettere, nell'apposito sistema di monitoraggio predisposto dalla Regione SIGEF, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di **contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;

La documentazione deve essere conservata al livello opportuno per un periodo di cinque anni* a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

***Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.**

8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale

Il **beneficiario** deve:

1. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda
2. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
3. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
4. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti;
5. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi; per gli enti pubblici il beneficiario deve dare comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso, acceso presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di (capoluogo di provincia) ed utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari della tesoreria provinciale sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
6. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;

7. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

8.4 Rispetto della normativa

Il beneficiario deve garantire:

- il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.)
- sede legale e/o operativa nella Regione Marche.
Qualora il soggetto richiedente sia privo di unità operativa nella Regione Marche all'atto della presentazione della domanda è obbligato ad istituire la sede legale e/o operativa entro la prima erogazione del contributo.

Inoltre, il Beneficiario deve:

- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- utilizzare il sistema informativo appositamente deputato alla gestione, rendicontazione, monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Fondo di Rotazione quale sistema di scambio elettronico di dati come previsto dalla DGR n. 1481 del 30/09/2024 ss.mm.ii;

8.5 Assegnazione codice CUP

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Gli enti pubblici avranno l'onere di prendere il codice CUP relativo all'intervento e inserirlo in tutti gli atti amministrativi e contabili (determinazioni, delibere e mandati di pagamento).

Per gli altri soggetti il CUP sarà preso dalla struttura regionale e comunicato al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc.) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc.), al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

Nel caso vengano rendicontati documenti di spesa e pagamento adottati e/o emessi anteriormente all'acquisizione del CUP, il beneficiario dovrà integrare la rendicontazione finale con una dichiarazione relativa alla correlazione tra le spese portate a rendiconto e il progetto a cui è associato il relativo CUP.

A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. n. 13 del 24.12.2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41 del 21.04.2023, e successive modifiche, intervenute con L. n. 213 del 30.12.2023, si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice.

Fatture elettroniche

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20).

La fattura estera deve essere autofatturata per regolarizzare l'operazione ai fini iva (TD17, TD18 o TD19) e integrata con l'indicazione del CUP.

9 PUBBLICITA' DEL BANDO

Il bando viene pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale www.regione.marche.it, nella sezione amministrazione trasparente.

10 DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC all'indirizzo regione.marche.culturaeimprese@emarche.it

10.2 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.3 Trasparenza

Per soggetti pubblici

Obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (Artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013). Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 è definito, assieme agli altri strumenti di programmazione, così come disciplinato dall’articolo 6 del DL n. 80 del 9 giugno 2021, all’interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 30 gennaio 2024, descrive nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

Per soggetti privati

La legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” ha introdotto, a carico di una serie di soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, obblighi di pubblicità e trasparenza relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle P.A. e dai soggetti equiparati

Sono destinatari dell’obbligo varie categorie di soggetti tra cui:

- associazioni, fondazioni e Onlus.
- imprese.

I soggetti appartenenti alla prima categoria sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell’anno precedente superiori a 10.000 euro.

Per le imprese, l’adempimento di tale obbligo avviene attraverso la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa del bilancio consolidato, ove esistente. Alle cooperative sociali si applica la disciplina prevista per le imprese.

Gli obblighi di pubblicazione non sussistono qualora l’importo dei vantaggi economici ricevuti sia inferiore, nel periodo considerato, al valore di 10.000 euro. Tale limite va inteso in senso cumulativo, si riferisce cioè al totale dei vantaggi pubblici ricevuti e non alla singola erogazione.

Rientrano nell’obbligo di informazione anche le somme percepite a titolo di cinque per mille.

La disciplina è applicabile a partire dal 2019, relativamente ai vantaggi economici ricevuti a partire dal 1° gennaio 2018. La pubblicazione delle informazioni, che deve avvenire entro il 28 febbraio di ogni anno, riguarda le somme effettivamente introitate nell’anno solare precedente, dal 1° gennaio al 31 dicembre, indipendentemente dall’anno di competenza cui le somme fanno riferimento.

Pertanto, per gli adempimenti di legge a vostro carico, è possibile prendere visione della norma in questione, della circolare n. 2/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per chiarimenti in merito al contenuto degli obblighi di trasparenza e di pubblicità e alle relative modalità di adempimento posti dall’art. 1, commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 e del parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato sul medesimo tema.

10.4 Trattamento dati personali – informativa privacy

La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione all'Avviso pubblico.

I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti e referenti degli enti pubblici partecipanti, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR.

Il delegato al trattamento è il Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è direzione.culturaeimprese@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

– rpd@regione.marche.it).



Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede legale in via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN), Pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it, tel.: 071 8061, P.IVA: 00481070423, C.F.: 80008630420.

Il delegato al trattamento è il Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è il direzione.culturaeimprese@regione.marche.it.



Tipologia dei dati raccolti

Il Titolare tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni, corrispondenti a:

- dati personali di tipo comune: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, etc.;
- dati particolari relativi all'origine etnica o razziale;
- dati personali relativi a condanne penali e reati.



Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato unicamente all'espletamento e alla gestione delle attività previste dalla procedura pubblica. In particolare, i dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi

regionali relativi al presente avviso.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e a fini statistici.



Condizioni di liceità e Base giuridica del trattamento

La base giuridica che giustifica il trattamento è rappresentata dalle **leggi regionali di riferimento**, in ottemperanza ai seguenti principi di liceità:

- **art.6, par. 1 lett. e) GDPR**, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- **art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR**, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- **art. 10 GDPR**, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati;
- **art. 2 sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.** (*"concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni"*);
- **art. 2-octies, par. 3, lett. c) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.** (*"la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti"*);
- **art. 2-octies, par. 3, lett. h) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.** (*"l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto"*) d.lgs. 196/2003 e ss.mm. ii.



Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura pubblica.



Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati (secondo quanto previsto dall'art.5 del GDPR) con strumenti/supporti elettronici/informatici/telematici. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con

mezzi informatici.

I dati personali, oltre gli eventuali obblighi di pubblicazione, non saranno oggetto di diffusione, intendendo per tale operazione il dare conoscenza di informazioni a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.



Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non effettua trattamenti di dati personali degli interessati che consistano in processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che producono effetti giuridici che lo riguardano o che incidono in modo analogo significativamente sulla sua persona.



Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità di cui al punto 4, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale, individuato con atto formale, debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare, tramite il delegato che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio: il delegato al trattamento è il Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura.
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo, idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate, ovvero:
 - fornitori di servizi;
 - consulenti tecnici e legali per la gestione di eventuali controversie per responsabilità civile di terzi e per la tutela in sede giudiziaria;
 - membri della commissione giudicatrice.
- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione, enti assicurativi ed altri soggetti, enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità;



Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti in paesi extra-UE.



Periodo di conservazione dei dati

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del GDPR nonché degli obblighi di legge.



Diritti dell'interessato

Relativamente ai Dati Personali, il GDPR Le conferisce, come Interessato del trattamento, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 e segg., quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN);
- PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it;

In particolare, Lei potrà esercitare i Suoi diritti specificando l'oggetto della Sua richiesta, il diritto che intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona +39.071.8062297 +39.071.8062116

PEC: regione.marche.culturaeimpres@emarche.it

PEO: direzione.culturaeimpres@regione.marche.it

ULTERIORI RIFERIMENTI:

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Claudia Lanari

claudia.lanari@regione.marche.it –tel. 071 8062334



Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.Lgs. n. 101/2018.



DPO/RPD

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Titolare, al quale Lei potrà rivolgersi, è la Slalom Consulting srl - contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@regione.marche.it.

10.5 Comunicazioni al beneficiario

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai soggetti beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es. comunicazioni di varianti, variazione requisiti, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC, utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo.

A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati.

11 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale, tra cui:

CIPRESS n. 25 del 03/08/2023

CIPRESS n. 24 del 23/04/2024

CIPRESS n. 35 del 23/07/2025

DGR n. 2004 del 18/12/2024

DGR n. 1481 del 30 settembre 2024

DGR n. 1521 del 07 ottobre 2024

DGR n. 1917 dell' 11 dicembre 2024

DGR n. 673 del 05/05/2025

DGR n. 1700 del 18/11/2025

DGR n. 1795 del 09/12/2025

DGR n. 1913 del 30/12/2025

DGR n. 190 del 02/03/2026

DGR n. 1031 del 04/08/2026

12 ALLEGATI

Si ricorda che per quanto concerne gli allegati alla domanda di partecipazione sono elencati a titolo meramente indicativo, in quanto faranno fede quelli inseriti nel Sistema Informativo.

- Allegato 1 - Scheda sintetica di progetto FAC SIMILE

- Allegato 2 - Modello procura speciale per la presentazione della domanda (**Obbligatoria se pertinente**) FAC SIMILE
- Allegato 3 - Dichiarazione conformità autodichiarazioni (**Obbligatoria**) FAC SIMILE
- Allegato 4 - Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi e assenza di incompatibilità (**Obbligatoria**) FAC SIMILE
- Allegato 5 – Autodichiarazione sull'utilizzo delle opzioni di costo semplificate per la voce personale
- Allegato 6 - Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto (**Obbligatorio**)
- Allegato 7 (SOLO PER LE RETI) Dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE redatta in forma di scrittura privata firmata dai legali rappresentanti dei partner di progetto (**Obbligatoria in caso di costituendo raggruppamento**).



Allegato 1

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ Codice fiscale _____ residente a
 _____ in qualità di legale rappresentante
 dell'Ente/Istituzione/Impresa _____ Cod. Fiscale
 _____ Partita IVA _____ con sede legale in

DICHIARA

che ai sensi del bando **"Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo annualità 2026.**

" ha presentato il seguente progetto:

ID PROGETTO	
TITOLO DEL PROGETTO	
ABSTRACT (Descrizione sintetica delle azioni progettuali previste, specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento e i tempi di realizzazione)	
COSTO DEL PROGETTO (Specificare solo le macrovoci del piano investimenti)	

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Istituzione/Impresa _____ è consapevole che la presente scheda sarà oggetto di pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e a tal fine dichiara che i dati in essa riportati non sono protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali

Luogo e data, __

Firmato digitalmente dal legale rappresentate/procuratore



Allegato 2

BANDO 2025**Delibera CIPESS n. 35/2025 – Accordo per la coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione****INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE -
Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo annualità 2026.****MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Luogo di nascita:

Stato _____ Comune _____ PV (____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____

PV (____) CAP _____ all'indirizzo _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione sociale _____ natura giuridica _____

con sede legale nel Comune _____ PV (____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita

IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di incaricato di:

- Associazione _____
- Studio Professionale (specificare) _____
- Altro:
(specificare) _____

Con sede in via _____ n. _____



Comune _____ PV (____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:

per la sottoscrizione digitale della domanda e degli allegati previsti dalle disposizioni attuative, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal **BANDO 2025 Accordo per la coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE - Bando per sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo 2026**

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica. Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale al SETTORE Innovazione e cooperazione internazionale. Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente, e caricato nella sezione allegati della piattaforma SIGEF. Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma

IL PROCURATORE

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA CHE

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegato.
-

Firmato in digitale dal procuratore

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



Allegato 3

BANDO 2025

Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE – Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo annualità 2026.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

IO SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Luogo di nascita:

Stato _____ Comune _____ PV (____)

Nato il _____ Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____

PV (____) CAP _____ all'indirizzo _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione sociale _____ natura giuridica _____

con sede legale nel Comune _____ PV (____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003(Privacy): i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARO

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione inviata in formato digitale è conforme all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A. tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale "I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale").



Luogo e Data

Firma digitale

Il legale rappresentante/procuratore ¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Allegato 4

BANDO 2025

**Delibera CIPESS n. 35/2025 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione –
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE –
Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo annualità 2026.**

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONFLITTO DI INTERESSI E ART. 53, CO 16-TER, D.LGS. N. 165/2001
- DICHIARAZIONE ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ
- DICHIARAZIONE RISPETTO OBIETTIVI AMBIENTALI “DO NO SIGNIFICANT HARM” (DNSH)

Il/La sottoscritto/a
nato/a (....) il/...../.....
residente a(.....) in Via.....n.....
in qualità di.....e legale rappresentante
della.....
con sede in.....Via.....n.....
codice fiscale.....e P.IVA.....

ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. consapevole delle responsabilità e conseguenze civili e penali stabilite dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o falsità negli atti e/o l'uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000) e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003(Privacy): i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

DICHIARA

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), che questo ente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Marche, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della regione stessa, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

- che, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra gli organi di vertice del soggetto richiedente e i dirigenti e i dipendenti della Regione Marche.
- di essere consapevole che in caso di violazione delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, la normativa soprarichiamata stabilisce la nullità dei contratti conclusi, il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente ricevuti ed accertati ad essi riferiti.

DICHIARA INOLTRE

- sotto la propria responsabilità di non aver ricevuto aiuti incompatibili o di aver provveduto al loro rimborso secondo le normative vigenti.
- che L'intervento è in condizione di rispettare gli obiettivi ambientali, cd. “do no significant harm”



(DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, gli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), della parità di genere (gender equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, della tutela della disabilità e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Luogo e data,

Firmato digitalmente o olograficamente dal legale rappresentate/procuratore

Allegato: Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma olografa



Allegato 5

BANDO 2026**Delibera CIPESS n. 35/2025 – Accordo per la coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione****INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PER EVENTI CULTURALI DI RILIEVO REGIONALE - Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo annualità 2026.****AUTODICHIARAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATE**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Istituzione/Impresa _____
avente sede legale in
_____ via _____ n° _____
(e eventuale sede operativa): _____
codice fiscale: _____ partita Iva: _____
telefono _____ fax _____
in qualità di soggetto beneficiario del progetto (indicare l'acronimo del progetto) _____

DICHIARA**di adottare per le spese di personale l'opzione semplificata in materia di costi, come previsto dall'Art. 68 bis (paragrafo 1) del Regolamento (UE) n. 1046/2018 c.d. Omnibus, che modifica il Reg. (UE) n. 1303/2013.**

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentate/procuratore

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), coordinato ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 24/2023: i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 7 agosto 2026, n. 115

Art. 46 Codice della Navigazione, D.G.R. 1707/2005 - Autorizzazione in favore della ditta "BRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA" al subingresso nella concessione demaniale marittima per mitilicoltura n.667/2025 in sostituzione del concessionario "CASTELLUCCIA MICHELE & SOCI SOCIETA' AGRICOLA", codice impianto A06PS.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 agosto 2026, n. 196

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - BITESP Venezia, 25/26 novembre 2026 – avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 agosto 2026, n. 197

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - IBTM World - Barcellona, Spagna, 17/19 novembre 2026 – avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 agosto 2026, n. 198

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - FINE - WINE TOURISM MARKET PLACE 27 e 28 ottobre 2026 – Riva del Garda (TN)– concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti con riserva di perfezionamento.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 agosto 2026, n. 199

LEGGE REGIONALE N. 35/2021 - POA ATIM D.D. 321/2025 - FINE - WINE TOURISM MARKET PLACE 27 e 28 ottobre 2026 – Riva del Garda (TN) – riapertura termini manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 12 agosto 2026, n. 200

POA ATIM D.D 321/2025 ASFW ADDIS 12-15 NOVEMBRE 2026 – INVESTMENT AFRICA – SECONDA EDIZIONE 15-18 NOVEMBRE 2026- IL CAIRO - EGITTO - avvio manifestazione d'interesse ad adempimenti conseguenti.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 13 agosto 2026, n. 201

Rettifica del Decreto del Direttore n. 180 del 27/07/2026 – sostituzione attestazione contabile per errore materiale.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****Comune di Acqualagna**

Strada demaniale vicinale "Cà Beccaro" in loc. Castellaro – Sedemanzializzazione e contestuale permuta frustoli di terreno per aggiornamento catastale del tracciato allo stato di fatto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

PROPONE

1) DI DECLASSIFICARE e SDEMANIALIZZARE le porzioni di relitto di Strada Demaniale Vicinale denominata "Cà Beccaro" della superficie complessiva di mq 178,00 circa (vedesi allegato stralcio catastale con evidenza in campitura viola);

2) DI PROCEDERE all'alienazione pro quota delle suddette porzioni di relitto di Strada Demaniale Vicinale appartenente al Comune di Acqualagna denominato "Cà Beccaro" confinanti con i terreni distinti al F°44, mappali 353 – 354 – 122 - 160 per una superficie complessiva di **mq.178,00** circa ed un valore complessivo di € 712,00 ai Sig.ri frontisti di cui al prospetto B) della Relazione Tecnica del Responsabile del 2° Settore Tecnico del 07/04/2026 allegata alla presente;

3) DI ACQUISIRE in permuta, senza corresponsione di conguaglio monetario, i terreni attualmente adibiti a strada non censita, che attraversano i terreni distinti al Foglio n. 44 mapp.li 121/p - 354/p - 359/p - 208/p - 160/p - 166/p per una superficie complessiva di **mq.349,00** circa ed un valore complessivo di € 1.396,00 di proprietà del Sig.ri frontisti di cui al prospetto A) della Relazione Tecnica del Responsabile del 2° Settore Tecnico del 07/04/2026 allegata alla presente;

4) DI STABILIRE che i terreni acquisiti al patrimonio comunale, saranno successivamente classificati a Strada Demaniale Vicinale appartenente al comune di Acqualagna al fine di procedere alla restituzione catastale dell'intero tracciato allo stato di fatto;

5) di dare atto che il presente provvedimento comporta contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.”;

6) DI APPROVARE l'allegata Relazione Tecnica a firma del Responsabile del 2° Settore Tecnico Ing. Andrea Iodio del 07/04/2026 – Allegato A) quale parte integrante del presente provvedimento;

7) DI DARE ATTO che il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art.4, c.3 del regolamento regionale 16.08.1994 N.36 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento OO.PP. ed Edilizia - Direzione Generale per le Strade e Autostrade - Divisione V per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16.12.1992 N.495.

8) DI DARE ATTO che il presente atto ha efficacia all'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. ai sensi dell'art.3 del DPR 495/92.

9) DI NOMINARE l'Ing. Andrea Iodio, Responsabile della 2° Settore Tecnico quale persona preposta a rappresentare questo Ente in sede di Atto Notarile ove sarà possibile preliminarmente aggiornare gli estremi catastali a seguito di frazionamento, o procedere alla rettifica di quelli erroneamente trascritti o inesatti previa Determinazione del Responsabile 2° Settore;

10) DI STABILIRE che le spese notarili saranno a carico dei richiedenti acquirenti così come gli tutti gli oneri catastali necessari;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di cui sopra

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi resi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'assistenza dei nominati scrutatori;

DELIBERA

DI approvare la suestesa proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Comune di Appignano

Statuto Comunale - aggiornamenti alle normative vigenti

...omissis....

DELIBERA

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione, le modifiche allo Statuto Comunale, che si compone di n. 62 articoli;
2. di dare atto che lo Statuto:
 - sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione;
 - sarà pubblicato all'albo pretorio del comune per 30 (trenta) giorni consecutivi;
 - sarà inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
3. di dare atto, che lo statuto entrerà in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua affissione all'albo pretorio;

Approvato e sottoscritto a norma di legge.



Comune di Appignano

Provincia di Macerata

STATUTO COMUNALE

Questo comune ha approvato il suo primo statuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 12.06.1991, n. 38 del 21.06.1991 e n. 64 del 31.10.1991.

Lo statuto così approvato è stato poi modificato con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 48 del 28.10.1994 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al vigente statuto comunale".
- n. 07 del 24.02.2000 avente ad oggetto "Approvazione modifiche da apportare allo statuto comunale in seguito alla emanazione della legge 15.05.1997 n. 127 e della legge 3.08.1991 n. 265;

Il presente testo consolidato a seguito delle suddette modifiche è stato infine adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28/07/2026.

È stato pubblicato sul BUR n. del e inviato al Ministero dell'Interno, al fine della sua pubblicazione nell'apposita raccolta con PEC - prot. del/...../.....

SOMMARIO

TITOLO I. AUTONOMIA E FUNZIONI DEL COMUNE

Art. 1- Autonomia del Comune

Art. 2- Sede, territorio, Capoluogo, Frazioni e Località

Art. 3 Stemma, Gonfalone, Fascia tricolore

Art. 4 – Funzioni

Art. 5- Pari Opportunità

Art. 6 – Tutela dei dati personali

TITOLO II. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I- ORGANI ISTITUZIONALI

Art. 7- Organi

CAPO II- CONSIGLIO COMUNALE

Art. 8- Elezione e Composizione

Art. 9- Prerogative dei Consiglieri

Art. 10- Funzionamento del Consiglio

Art. 11- Competenze del Consiglio

Art. 12- Indirizzi Generali di Governo

Art. 13- Mozioni di sfiducia

Art. 14 – Esercizio della potestà regolamentare

CAPO III- LA GIUNTA COMUNALE

Art. 15- La Giunta Comunale

Art. 16- Composizione, Funzionamento e Organizzazione della Giunta Comunale

Art. 17 – Cessazione dalla carica di Assessore

CAPO IV- IL SINDACO

Art. 18-Competenze del Sindaco

Art. 19- Il Vice Sindaco

Art. 19/2- Le attribuzioni delle deleghe

Art. 20 – Rappresentanza del Comune in giudizio

Art. 21- Divieto generale di incarichi e consulenze

Art. 22- Dimissioni del Sindaco

TITOLO III. PARTECIPAZIONE, ACCESSO ALLE INFORMAZIONI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 23- Libere forme associative

Art. 24- Organismo di partecipazione delle libere forme associative

Art. 25- Istanze

Art. 26- Petizioni

Art. 27- Proposte

Art. 28-Strumenti per l'esercizio del diritto

Art. 29- Sondaggi e Consultazioni

Art. 30- Referendum abrogativo

Art. 31- Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini

TITOLO IV. FINANZA E CONTABILITA'

Art. 32 – Ordinamento contabile del Comune

Art. 33 – Il Revisore del conto

Art. 34 – Programmazione di bilancio

Art. 35- Deliberazioni di variazione di Bilancio

Art. 36 – Rendiconto della gestione

Art. 37 - Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione

Art. 38- Controllo di gestione

Art. 39 – Mancata approvazione del bilancio nei termini

TITOLO V. L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

CAPO I- SEGRETARIO COMUNALE

Art. 40- Segretario Comunale

Art. 41- Attribuzioni gestionali

Art. 41/bis – Il Vice Segretario

CAPO II- GLI UFFICI

Art. 42 – Principi generali

Art. 43 – Ordinamento degli uffici e dei servizi

Art. 44 – Responsabili degli uffici e dei servizi

Art. 45 – Organizzazione del personale

Art. 46 – Stato giuridico e trattamento economico del personale

Art. 47- Incarichi a tempo determinato

Art. 48- Collaborazioni esterne

Art. 49- Provvedimenti disciplinari al personale

CAPO III- ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Art. 50- Servizi pubblici locali

Art. 51- Aziende speciali ed istituzioni

CAPO IV- ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 52 - Procedimento Amministrativo

Art. 53- Pareri del Segretario e del Responsabile degli Uffici

Art. 54 - Determinazione a contrarre e relative procedure

Art. 55 - Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni - Albo Pretorio

Art. 56 - Forme particolari di pubblicazione ed informazione

TITOLO VI. FORME DI COLLABORAZIONE-ACCORDI DI PROGRAMMA

Art. 57 - Forme di collaborazione, convenzioni

Art. 58 - Consorzi

Art. 59 - Accordi di programma

TITOLO VII. NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 60 - Modifiche allo Statuto

Art. 61 - Entrata in vigore

Art. 62 – Norme transitorie e finali

TITOLO I. AUTONOMIA E FUNZIONI DEL COMUNE

Art. 1 - Autonomia del Comune

1. Il Comune è Ente Autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi dello Stato, della Regione e del presente Statuto.
2. Esercita le funzioni proprie e le funzioni attribuite o delegate dalle leggi dello Stato e dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà;
3. Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello statuto e dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
4. Il comune ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili, e per la piena attuazione dei
5. principi di eguaglianza e di pari dignità sociale e per il completo sviluppo della persona umana, uti singulus e uti socius ai sensi dell'art. 2 della Costituzione.
6. L'attività dell'amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza, semplificazione imparzialità, partecipazione, pubblicità e legalità.
7. Il Comune, nel rispetto dei principi costituzionali, delle leggi e dello statuto:
 - a) tutela il diritto alla vita, la persona e la famiglia e rimuove gli ostacoli che, di fatto, impediscono la crescita singola e comunitaria di tutti i cittadini e di tutti coloro che si insediano nel territorio comunale;
 - b) promuove la parità giuridica, sociale ed economica tra uomo e donna;
 - c) promuove la migliore qualità della vita attraverso servizi sociali, economici, culturali e sportivi;
 - d) cura l'armonico sviluppo della città e del territorio, la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale attraverso la salvaguardia e il corretto uso dell'ambiente costruito e naturale, difendendo sia l'autentica origine del centro storico, promuovendone il recupero, sia l'immagine storica e peculiare delle sue propaggini esterne e dell'intero territorio agricolo;
 - e) cura lo sviluppo delle attività produttive;
 - f) favorisce una uniforme possibilità di accesso, per i cittadini dell'intero territorio comunale, alla fruizione dei servizi;
 - g) collabora con gli altri soggetti di governo secondo il principio della complementarietà e sussidiarietà delle funzioni, nonché con tutti gli organismi che perseguono finalità sociali nella comunità;
 - h) garantisce la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione e valorizza l'associazionismo, il volontariato e la cooperazione per accrescere la solidarietà fra i cittadini, la loro responsabilità nella gestione dei servizi, la funzionalità dei servizi stessi.

Art. 2 - Sede, territorio, Capoluogo, Frazioni e Località

1. Il Comune è costituito dalle comunità delle popolazioni insediate sul territorio così come individuato e perimetrato nell'allegata planimetria.
2. Il Comune ha sede nel Capoluogo. Gli Organi Elettivi si riuniscono nella sede comunale. In casi particolari e per particolari esigenze possono riunirsi in luoghi diversi.

3. Il Comune ha la facoltà di individuare Frazioni e Località demandando a successivi specifici iter la loro istituzione.
4. Il Comune promuove lo sviluppo equilibrato di tutto il territorio comunale, garantendo anche alle eventuali frazioni e alle località, come istituite ai sensi del precedente comma 4, pari dignità sociale, l'adeguatezza dei servizi essenziali, la tutela delle specificità ambientali e storiche e la manutenzione delle infrastrutture di collegamento con il capoluogo.

Art. 3 - Stemma, Gonfalone, Fascia tricolore

1. Il Comune ha lo stemma ed il Gonfalone di cui ai bozzetti allegati al presente Statuto.
2. La fascia tricolore, che è il distintivo del sindaco, è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del Comune.
3. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento. L'uso dello stemma è autorizzato con deliberazione della giunta comunale nel rispetto delle norme regolamentari.

Art. 4 – Funzioni

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione ed il territorio, principalmente nei settori organici dei Servizi Sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto espressamente attribuito ad altri Enti dalla Legge statale o regionale.
2. Obiettivi preminenti del Comune sono: lo sviluppo economico e sociale finalizzato all'affermazione dei valori della persona ed al soddisfacimento dei bisogni collettivi, la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini.
3. L'ordinata convivenza della comunità sarà garantita attraverso il Servizio di Polizia Municipale.

Art. 5 Pari opportunità

1. Il Comune garantisce la presenza di entrambe i sessi nella giunta e negli organi collegiali, non elettivi, del Comune, enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune stesso;
2. Il comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:
 - a) riserva alle donne almeno 1/3 dei posti di componente delle commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. L'eventuale oggettiva impossibilità è motivata;
 - b) adotta propri atti regolamentari per rendere effettiva la pari dignità di uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento della funzione pubblica;
 - c) garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici;
 - d) adotta tutte le misure per attuare le direttive della Unione europea in materia di pari opportunità,

sulla base di quanto disposto dalla presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento della funzione pubblica.

3. Per la presenza di entrambi i sessi nella giunta comunale, trova applicazione il successivo articolo 15.

Art. 6 - Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, in applicazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 679/2016/UE.

TITOLO II. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I - ORGANI ISTITUZIONALI

Art. 7- Organi

1. Sono Organi del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco.

CAPO II - CONSIGLIO COMUNALE

Art. 8- Elezione e Composizione

1. L'elezione e la durata del Consiglio Comunale, il numero e la posizione giuridica dei Consiglieri sono regolati dalla legge.
2. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.
3. Le dimissioni del Consigliere dalla carica sono presentate per iscritto al C.C. o dichiarate nel corso di una seduta consiliare. Esse sono, comunque, irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e divengono efficaci una volta adottata dal Consiglio la delibera di surrogazione, che deve avvenire entro venti giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.
4. Il Consiglio dura in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili ed a svolgere le funzioni di controllo attraverso i singoli Consiglieri.
5. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio, continuano ad esercitare gli incarichi esterni ad essi eventualmente attribuiti, fino alla nomina dei successori.
6. La mancata partecipazione di un consigliere a n. 3 sedute consecutive del consiglio comunale senza giustificato motivo, dà luogo alla decadenza che viene dichiarata dal Consiglio previa comunicazione del

Sindaco al consigliere interessato ed in seguito ad esame delle eventuali giustificazioni che l'interessato dovrà trasmettere entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione stessa.

Art. 9- Prerogative dei Consiglieri

1. Consiglieri comunali rappresentano i cittadini senza vincolo di mandato.
2. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli Uffici del Comune, nonché dalle Aziende ed Enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.
3. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio. Hanno il diritto di presentare ordini del giorno, interrogazioni, mozioni, interpellanze ed emendamenti, che esercitano nelle forme previste dal Regolamento.

Art. 10- Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale, nella sua prima seduta e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, esamina la condizione di tutti gli eletti, compreso il Sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 D.lgs. 267/200075.
- 1/bis. Dopo la convalida degli eletti, il Sindaco presta giuramento e comunica i nominativi dei componenti della Giunta tra cui il Vice-Sindaco.
2. Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Sindaco.
3. Il Consiglio Comunale adotta, con la maggioranza dei Consiglieri assegnati, il proprio regolamento che disciplina le modalità di convocazione, l'organizzazione interna, il funzionamento e le modalità di votazione.
4. Il Consiglio può esercitare le proprie funzioni con il supporto di Commissioni formate per scopi specifici, garantendo la rappresentanza della minoranza.
5. Il Consiglio, a maggioranza assoluta dei propri membri, computando il Sindaco, può istituire al proprio interno commissioni di indagine con composizione proporzionale ai componenti dei gruppi consiliari regolarmente costituiti. Alla Presidenza è nominato il Consigliere, appartenente alla minoranza, che ha conseguito il maggior numero di voti da parte dei membri delle minoranze, a seguito di votazione ad essi riservata nella stessa seduta di istituzione della commissione. La commissione opera nell'ambito del mandato affidatogli; utilizza le strutture ed il personale dell'ente messo a sua disposizione e cessa allo scadere del termine fissato nella delibera istitutiva. La commissione ha il potere di acquisire informazioni da Amministratori e Funzionari che sono liberati, a tal fine, dal segreto d'ufficio e tenuti a fornire ogni atto richiesto.
6. Secondo le modalità indicate sempre nel regolamento consiliare, deve essere riservato al Sindaco o all'Assessore delegato un periodo di tempo per rispondere alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri.
7. Le modifiche del Regolamento sono adottate con la maggioranza di cui al comma terzo.
8. Il consiglio si riunisce in sedute ordinarie e in sedute straordinarie.
Le sedute ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge:
 - a) per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
 - b) per la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
 - c) per l'approvazione del bilancio preventivo annuale, del bilancio pluriennale e del Documento Unico di Programmazione;

d) per eventuali modifiche dello statuto.

Le sedute straordinarie, in tutti gli altri casi, hanno luogo in qualsiasi periodo.

9. Di ogni seduta del Consiglio è curato e sottoscritto dal Segretario apposito verbale, le cui modalità di redazione e di tenuta sono definite dal Regolamento.
10. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal Regolamento; sono valide se interviene la maggioranza dei Consiglieri assegnati all'Ente. La seduta di seconda convocazione, a seguito di seduta deserta o disciolta per mancanza di numero legale, è valida se intervengono almeno 5 Consiglieri.

Art. 11 - Competenza del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo ed è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.
2. Le funzioni del Consiglio sono quelle individuate dall'art. 42 del D.lgs 267/2000 oltre a quelle specificamente demandategli dalle Leggi Statali e Regionali e dal presente Statuto.
3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di competenza del Consiglio Comunale non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni del Bilancio che vanno sottoposte a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Art. 12 - Indirizzi Generali di Governo

1. Dopo la convalida degli eletti di cui al 1° comma dell'art. 7 10 del presente Statuto, il Consiglio ascolta la comunicazione del Sindaco sull'intervenuta nomina del Vice Sindaco e degli altri componenti della Giunta.
2. Il Sindaco, nei trenta giorni successivi alla prima seduta del neo eletto consiglio, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
3. Agli indirizzi approvati deve ispirarsi l'attività del Consiglio, del Sindaco, della Giunta, del Segretario e dei responsabili degli Uffici e servizi. Essi sono pubblicati in fascicolo a disposizione di ogni richiedente.
4. Il consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale.

Art. 13 - Mozioni di sfiducia

1. La mozione di sfiducia, prevista e disciplinata dall'art. 52 del D.lgs 267/2000 fa sì che il Sindaco e la Giunta cessino dal giorno successivo a quello in cui è stata approvata con il voto della maggioranza assoluta dei membri assegnati al Consiglio.
2. Il Segretario, a seguito di ciò, informa il Prefetto per lo scioglimento del Consiglio e la nomina del Commissario.

Art. 14 - Esercizio della potestà regolamentare

1. Il consiglio e la giunta comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dagli artt. 5, 114 comma 2, 117 comma 6, 118 della Costituzione e dal presente statuto, regolamenti nelle funzioni ad esse attribuite.

2. Per la pubblicazione e l'entrata in vigore, trova applicazione l'articolo 54.

CAPO III - LA GIUNTA COMUNALE

Art. 15 - La Giunta Comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune per l'attuazione degli indirizzi generali di governo.
2. Compie gli atti di amministrazione che non sono riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze previste dalle leggi e dal presente Statuto o dai Regolamenti Comunali, del Sindaco, del Segretario e dei Responsabili dei Servizi.
3. Le competenze della giunta sono disciplinate dall'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
4. L'accettazione di lasciti e di donazioni è di competenza della giunta se non comporta oneri a valenza pluriennale, nel qual caso rientra nelle competenze del consiglio, ai sensi dell'art. 42, lettere i) ed l), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 16 - Composizione, Funzionamento e organizzazione della Giunta Comunale

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, da n. 4 Assessori, tra cui il Vice Sindaco.
2. Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, assicurando la rappresentanza di entrambi i sessi, in conformità all'art. 6 del D.lgs. 267/2000 e alla normativa vigente in materia di pari opportunità.
3. Il Vice Sindaco e gli Assessori possono essere nominati anche al di fuori del Consiglio Comunale, purché siano in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale.
4. L'attività della giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.
5. La giunta è convocata dal sindaco che fissa l'ordine del giorno della seduta.
6. Il sindaco dirige e coordina l'attività della giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.
7. Le sedute della giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione, che risulta a verbale, della giunta stessa. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge e dal regolamento. L'eventuale votazione segreta risulta dal verbale con richiamo alla relativa norma. In mancanza di diversa indicazione le votazioni si intendono fatte in forma palese.

Art. 17 - Cessazione della carica di assessore

1. Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto, al sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
2. Il sindaco può revocare uno o più assessori, l'atto con cui il Sindaco revoca uno o più assessori deve essere, sinteticamente, motivato con riferimento al rapporto fiduciario.
3. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al consiglio.

CAPO IV - IL SINDACO

Art. 18 - Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione Comunale e rappresenta il Comune ad ogni effetto di legge.
2. La sua situazione giuridica e le sue attribuzioni sono determinate per legge; egli risponde Politicamente dell'esercizio delle funzioni al Consiglio Comunale.
3. In tale veste impartisce direttive al segretario comunale e ai responsabili dei servizi, in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.
4. Il Sindaco svolge le attribuzioni nei servizi di competenza locale come previsto dall'art. 50 del D.lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e di competenza statale ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali.
6. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali attribuite al comune.
7. Egli ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali amministrative.
8. In particolare il sindaco:
 - a. dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune, nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
 - b. può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori;
 - c. può delegare ai responsabili dei servizi del comune il compimento di singoli atti;
 - d. indice i referendum previsti dal successivo articolo 50 e convoca i relativi comizi elettorali;
 - e. adotta le ordinanze nelle materie indicate nell'art. 54 commi 1 e 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge e le ordinanze ordinarie aventi contenuto generale ed astratto non rientranti nella competenza gestionale dei responsabili dei servizi.
 - f. promuove la conclusione degli accordi di programma, ai sensi di legge.

Art. 19 - Vicesindaco

1. Il vicesindaco ai sensi dell'Art. 53 del D.lgs. 267/2000, sostituisce in tutte le sue funzioni, il sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio della funzione
2. In caso di assenza o impedimento del vicesindaco, alla sostituzione del sindaco provvede l'assessore più anziano di età.
3. Al vicesindaco spetta il compito di sostituire il Sindaco ed il Consiglio Comunale, nel caso di cui all'art.18 del D. Lgs. 39 del 08.04.2013.

Art. 19/2 - Le attribuzioni delle deleghe

1. Il Sindaco può delegare proprie attribuzioni che attengano a materie definite ed omogenee, a singoli componenti della Giunta. Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi dei consiglieri per l'esame di pratiche complesse o per coadiuvare gli assessori delegati alla sovrintendenza degli atti.
2. L'atto di delega scritto indica l'oggetto riferendosi ai gruppi di materie gestite dal Responsabile del Servizio e contiene l'esplicita indicazione che la gestione e la responsabilità dei risultati rimangono attribuite al Responsabile.
3. L'atto di delega e della sua revoca è comunicato al Consiglio ed al Prefetto.

Art. 20 - Rappresentanza del Comune in giudizio

1. In tutti i gradi di giudizio, sia come attore che come convenuto, previa deliberazione di autorizzazione a stare in giudizio adottata dalla giunta comunale, il comune si costituisce mediante il sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, o suo delegato.

Art. 21 - Divieto Generale di incarichi e consulenze

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso Enti ed istituzioni dipendenti o, comunque, sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

Art. 22 - Dimissioni del Sindaco

1. Le dimissioni scritte del Sindaco sono presentate al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 53 del D. lgs 267/2000.
2. Le dimissioni presentate dal Sindaco, diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso, si procede allo scioglimento del rispettivo Consiglio ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. 267/2000.

TITOLO III. PARTECIPAZIONE, ACCESSO ALLE INFORMAZIONI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 23 - Libere forme associative

1. Il Comune favorisce la formazione di organizzazioni di volontariato, di associazioni che perseguano senza scopo di lucro finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale ed artistico.
2. La valorizzazione delle libere forme associative può avvenire mediante concessione di contributi finalizzati, concessione in uso di locali o terreni di proprietà del Comune previe apposite convenzioni, volte a favorire lo sviluppo socio-economico, politico e culturale della comunità.

3. Le organizzazioni ed associazioni, di cui al comma primo ai fini di intrattenere rapporti con il Comune ed avere accesso alle strutture ed ai servizi comunali devono presentare domanda di iscrizione in apposito albo.
4. L'iscrizione all'Albo è disciplinata da apposito Regolamento in materia.
5. Il Segretario è incaricato della conservazione dell'albo che dovrà essere tenuto suddiviso per categorie e finalità.

Art. 24 - Organismo di partecipazione delle libere forme Associative

1. Il Comune promuove la costituzione di un organismo di partecipazione, con finalità generali, alle attività del Consiglio e della Giunta.
2. L'organismo è composto dai rappresentanti delle diverse associazioni presenti nel territorio ed iscritte all'albo di cui all'art. 16 del presente statuto, che chiedano di parteciparvi, indicando il nominativo del rappresentante designato. Ogni anno, tra i rappresentanti delle diverse associazioni, viene eletto un coordinatore con compiti di raccordo con l'Amministrazione. L'organismo di partecipazione è convocato dal Sindaco o ad istanza dei due terzi dei rappresentanti delle associazioni.
3. Un apposito regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento di tale organismo nel rispetto dei principi dell'autogestione e della pariteticità dei rappresentanti.
4. L'organismo di partecipazione ha il diritto di assumere tutte le informazioni sullo stato degli atti, di intervenire nei procedimenti che lo interessano e di fornire autonomamente proposte, pareri, suggerimenti, rilievi tendenti a conseguire una migliore amministrazione degli interessi locali.

Art. 25 – Istanze

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'Amministrazione.
2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di trenta giorni dal Sindaco o dal Segretario o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.
3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

Art. 26 – Petizioni

1. I cittadini che rappresentano il 5% dell'elettorato possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'Amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.
2. Il regolamento di cui al terzo comma dell'art. 18 del presente statuto determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede nell'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'esame da parte dell'organo competente deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.

3. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

Art. 27 – Proposte

1. I cittadini che rappresentano il 5% dell'elettorato possono avanzare proposte per l'adozione di provvedimenti amministrativi.
2. La proposta deve essere completa di tutti gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, compresa la indicazione degli specifici capitoli di Bilancio
3. sono esclusi dal diritto di proposta:
 - a) il bilancio comunale, le relative variazioni ed il loro consuntivo;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi a domanda individuale;
 - c) l'assunzione di mutui;
 - d) la formulazione di parere e proposte ad altri Enti;
 - e) le espropriazioni di beni e le occupazioni di urgenza.
4. L'istituto di cui al presente articolo sarà sempre disciplinato dal Regolamento di cui al comma 3 dell'art.18 del presente statuto.

Art. 28 - Strumenti per l'esercizio del diritto

1. Il Comune, nei modi stabiliti dal Regolamento, agevola le procedure e fornisce gli strumenti necessari per l'esercizio del diritto di iniziativa.
2. I soggetti legittimati a presentare le proposte di iniziativa popolare possono richiedere l'assistenza del Segretario dell'Ente, il quale potrà avvalersi dei dipendenti dell'Ente stesso competenti per materia.
3. Il regolamento disciplina le modalità per la raccolta e la autenticazione delle firme dei richiedenti.

Art. 29 - Sondaggi e Consultazioni

1. Il Consiglio Comunale, la Giunta od il 15% dei cittadini aventi diritto al voto, tramite presentazione di apposita petizione, possono avanzare sondaggi o consultazioni tra i cittadini su materie di interesse generale.
2. I sondaggi e le consultazioni si esplicheranno secondo le forme previste nel regolamento di partecipazione.
3. I risultati delle consultazioni devono essere riportati negli atti del Consiglio Comunale o della Giunta per le rispettive competenze.

Art. 30 - Referendum Abrogativo

1. Su richiesta di n. 500 elettori residenti, il Sindaco indice referendum per deliberare l'abrogazione, totale o parziale, di norme regolamentari emanate da questo Comune o per revocare atti amministrativi a contenuto generale.
2. Non è ammesso il referendum abrogativo per le norme regolamentari tributarie e tariffarie.
3. Hanno diritto a partecipare al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune da

almeno sei mesi.

4. La proposta di abrogazione o di revoca si intende approvata se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli aventi diritto e si è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.
5. Le modalità di attuazione sono determinate con apposito regolamento adottato dal Consiglio a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, computando il Sindaco.

Art. 31 - Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti dal segreto o divieto di divulgazione per espressa previsione di norme giuridiche, o per effetto di temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento di cui al comma 7, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.
2. Anche in presenza del diritto alla riservatezza, il Sindaco deve garantire ai soggetti interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i loro interessi giuridici.
3. Il Sindaco ha facoltà di differire l'accesso dei documenti richiesti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'attività amministrativa. Non è comunque ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione dei provvedimenti riguardanti atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, salvo diverse disposizioni di legge.
4. E' considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati dall'Amministrazione comunale o comunque dalla stessa utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
5. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dal regolamento. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le vigenti disposizioni in materia di bollo, nonché ai diritti di ricerca e di misura.
6. La richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata e deve riguardare documenti formati dall'Amministrazione comunale o da questa detenuti stabilmente.
7. Il regolamento assicura ai cittadini, singoli o associati, i diritti di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione; disciplina il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi, individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti; detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardino.
8. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi soltanto nei casi e nei limiti stabiliti dal presente articolo.
9. Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione, il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi, agli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni.
10. Le aziende e gli Enti dipendenti dal Comune hanno l'obbligo di informare la loro attività a tali principi.

TITOLO IV. FINANZA E CONTABILITA'

Art. 32 - Ordinamento contabile del comune

1. L'ordinamento contabile del comune è disciplinato dalla normativa statale, nonché dal regolamento comunale di contabilità.
2. Apposito regolamento disciplina la contabilità comunale, in conformità a quanto prescritto con l'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 33 - Il Revisore del Conto

1. Il Consiglio Comunale elegge a maggioranza assoluta un revisore dei conti.
2. Il revisore è scelto ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs 267/2000. Ad esso si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 del codice civile, nonché quelle specifiche previste da altre disposizioni di legge. Dura in carica tre anni, non è revocabile, salvo inadempienza, ed è rieleggibile per una sola volta.
3. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti del Comune, può depositare proposte e segnalazioni rivolte agli organi comunali. Può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio e della Giunta.
4. Il revisore collabora con il Consiglio Comunale nella funzione di controllo e di indirizzo; esercita, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità, la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.
5. La relazione di cui al comma precedente è corredata da una parte economica che esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione. A tal fine il revisore può chiedere alla Giunta che vengano effettuate verifiche ai sensi dell' art. 30 del presente regolamento.

Art. 34 - Programmazione di bilancio

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario, e il documento unico di programmazione sono predisposti dalla giunta comunale e da questa presentati al consiglio comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Art. 35- Deliberazioni di variazione di bilancio

1. La Giunta, in caso di urgenza, adotta le deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio di ordinaria

competenza del Consiglio.

2. Le predette deliberazioni decadono se non inserite per ratifica nell'Ordine del Giorno del Consiglio entro sessanta giorni da quello di adozione e comunque entro la fine dell'esercizio finanziario. La decadenza è dichiarata dal Segretario.
3. Il Consiglio, nel caso in cui rifiuti totalmente o parzialmente la ratifica, adotta i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Articolo 36 – Rendiconto della gestione

1. Il rendiconto della gestione, con i relativi allegati, viene presentato secondo le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Articolo 37 - Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione

1. Sulla base del bilancio di previsione finanziario e del piano esecutivo di gestione i responsabili dei servizi sono responsabili della gestione delle risorse pubbliche in conformità ai principi e alle specifiche attribuzioni indicati dalla legge.
2. Il piano esecutivo di gestione ripartisce per centri di responsabilità le risorse e gli interventi contenuti nel bilancio di previsione finanziario, determinando gli obiettivi di gestione.
3. I responsabili dei servizi, preso atto degli stanziamenti assegnati e della qualità e quantità delle prestazioni da erogare alla collettività, seguendo gli indirizzi politici formulati dagli organi di governo, articoleranno gli interventi secondo ordini di priorità, cercando di ottimizzare nel corso dell'intero esercizio l'utilizzo delle risorse.
4. A tal fine, è di competenza dei responsabili dei servizi la gestione finanziaria, sia sotto l'aspetto dell'entrata (per l'accertamento, la riscossione ed il versamento), che sotto l'aspetto della spesa (per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento), in conformità al regolamento di contabilità.

Art. 38 - Controllo di gestione

1. In merito al Controllo di gestione si rinvia alla normativa vigente in materia.

Articolo 39 - Mancata approvazione del bilancio nei termini

1. Qualora nei termini fissati dal decreto legislativo n. 267/2000 non sia stato predisposto dalla giunta lo schema del bilancio di previsione finanziario e, comunque, il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema predetto, predisposto dalla giunta, si applicano le disposizioni di cui all'art. 141 del d.lgs. 267/2000.

TITOLO V. L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

CAPO I - SEGRETARIO COMUNALE

Art. 40 - Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale, è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo regionale. Il Segretario Comunale è iscritto ad un Albo Nazionale detenuto dal Ministero dell'Interno a cui si accede tramite concorso. Il Segretario Comunale svolge compiti e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Art. 41 - Attribuzioni Gestionali

1. Il segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97 del D.lgs 267/2000.
2. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili e ne coordina l'attività.
3. Il Segretario inoltre:
 - a. partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;
 - b. esprime il parere di cui all'articolo 49, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;
 - c. roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
 - d. esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco;

Art. 41/bis – Il Vicesegretario

1. La struttura organizzativa dell'Ente può prevedere la figura del Vice Segretario Comunale, individuato tra i funzionari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e nominato dal Sindaco. Oltre ai compiti e alle funzioni ordinarie della propria struttura di appartenenza, il Vice Segretario svolge funzioni vicarie di collaborazione e di sostituzione del Segretario Comunale nei casi di assenza, impedimento o vacanza della sede, ai sensi dell' art. 97, c. 5 del D.lgs. 267/2000.

CAPO II - GLI UFFICI

Art. 42 - Principi generali

1. Il comune disciplina, con appositi atti, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale e ai responsabili degli uffici e dei servizi, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni dei servizi e dei compiti propri.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza, efficienza, criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura. A tal fine il comune assume i metodi della formazione e della valorizzazione delle professionalità, nonché l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di risultato per tendere al continuo miglioramento quali-quantitativo dell'azione amministrativa.

Art. 43 Ordinamento degli uffici e dei servizi

1. Il comune disciplina, con apposito regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità. Nelle materie soggette a riserva di legge ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, la potestà regolamentare del comune si esercita tenendo conto della contrattazione collettiva nazionale e comunque in modo da non determinarne disapplicazioni durante il periodo di vigenza.
2. Il comune provvede alla determinazione del proprio fabbisogno di personale, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti.

Art. 44 - Responsabili degli uffici e dei servizi

1. Le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), dello stesso T.U., sono attribuite, con provvedimento del sindaco, ai dirigenti o ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.
2. Spettano ai dirigenti ed ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo del comune o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
3. Sono attribuiti ai dirigenti ed ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, a titolo esemplificativo, secondo le modalità stabilite dal presente statuto o dai regolamenti comunali:
 - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
 - b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
 - c) la stipulazione dei contratti;
 - d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;

- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
 - g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
 - h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
 - i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco;
 - l) l'adozione di tutte le ordinanze, con esclusione di quelle di cui all'art. 50, c. 5 e all'art. 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
 - m) l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di espropriazioni che la legge genericamente assegna alla competenza del comune;
 - n) l'attribuzione, a dipendenti comunali aventi rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, della qualifica di «messo comunale» autorizzato a notificare gli atti del comune e anche di altre amministrazioni pubbliche, per i quali non siano prescritte speciali formalità. Per esigenze straordinarie la detta funzione potrà essere attribuita a dipendenti regolarmente assunti a tempo determinato.
4. I responsabili degli uffici e dei servizi sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.
5. Il sindaco non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei responsabili degli uffici e dei servizi. In caso di inerzia o ritardo, il sindaco può fissare un termine perentorio entro il quale il responsabile deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, il sindaco può attribuire, con provvedimento motivato, la competenza al segretario comunale o ad altro dipendente.
6. Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti e al fine di garantire il contenimento della spesa pubblica, nei periodi in cui la popolazione del Comune è inferiore ai 5.000 abitanti, in via eccezionale, temporanea e in caso di accertata assenza o carenza in organico di adeguate figure professionali interne cui affidare la responsabilità dei servizi, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi può prevedere l'attribuzione al Sindaco o ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi, con il potere di adottare atti anche di natura tecnica e gestionale. L'Amministrazione è tenuta ad attivarsi tempestivamente con idonee procedure di reclutamento o di associazione delle funzioni per colmare la carenza professionale e ripristinare l'ordinaria gestione amministrativa.

Art. 45 - Organizzazione del personale

1. Il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale, perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, e attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.
2. Trova applicazione la dinamica dei contratti di lavoro del comparto degli enti locali.

3. Alle finalità previste dal comma 1 sono correlati adeguati e organici interventi formativi, sulla base di programmi pluriennali.

Art. 46 - Stato giuridico e trattamento economico del personale

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del comune sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 47 - Incarichi a tempo Determinato

1. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alta specializzazione o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. La misura di tal i contratti non può superare complessivamente il 5% della dotazione organica del Comune.

Art. 48 - Collaborazioni esterne

1. La Giunta Comunale, con deliberazione motivata, e con convenzione a termine, può conferire incarichi ad Istituti, Enti, professionisti, esperti per l'esecuzione di particolari indagini o studi.
2. Il Regolamento disciplina i criteri di scelta del soggetto cui viene conferito l'incarico ed individua gli elementi essenziali da prevedere in convenzione.

Art. 49 - Provvedimenti disciplinari al personale

1. L'autorità competente per i procedimenti disciplinari è individuata in conformità a quanto previsto dall'art. 55-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Locali.
2. Il Responsabile della struttura (o Dirigente) in cui il dipendente presta servizio è competente per l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale. Qualora il Responsabile medesimo ritenga che l'infrazione commessa sia punibile con una sanzione superiore al rimprovero verbale, segnala tempestivamente e comunque entro 10 giorni dall'avvenuta conoscenza del fatto i relativi atti all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD).
3. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), individuato e disciplinato con apposito atto organizzativo della Giunta Comunale, è l'organo competente per la contestazione degli addebiti, per l'istruttoria e per l'applicazione di tutte le sanzioni superiori al rimprovero verbale (ivi compresa la censura, la sospensione dal servizio e il licenziamento).

CAPO III - ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Art. 50 - Servizi pubblici locali

1. Per il conseguimento dei propri fini il Comune si avvale delle proprie strutture o di soggetti privati o pubblici.
2. Per la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni.
3. Il Consiglio delibera la costituzione dei soggetti pubblici sopra indicati e le forme di partecipazione in alcuni di essi.

Art. 51 - Aziende speciali ed istituzioni

1. Gli amministratori delle aziende speciali e delle istituzioni sono nominati dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 comma 8, del D.lgs. 267/2000 sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. m) del D. lgs. 267/2000.
2. Essi debbono possedere, all'atto della nomina, i requisiti generali previsti dalla normativa vigente per i pubblici dipendenti e la professionalità specifica, obbiettivamente riscontrabile, secondo quanto previsto dal regolamento.
3. Le dimissioni, la revoca e la decadenza degli amministratori sono disciplinate in conformità a quanto previsto dall'art. art. 42 c. 2 lett. m) del D.lgs. 267/2000.
4. Il regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni ed individua forme e modalità di gestione dei servizi.

CAPO IV - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 52 - Procedimento Amministrativo

1. Apposito Regolamento disciplina l'applicazione da parte del Comune della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, per quanto riguarda:
 - a) Responsabilità e termini del procedimento amministrativo; Partecipazione al procedimento amministrativo;
 - b) Concessione di vantaggi economici;
 - c) Semplificazione dell'azione amministrativa e accesso ai documenti amministrativi.

Art. 53 - Pareri dei Responsabili degli Uffici

1. Su ogni proposta di deliberazione, sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile della Ragioneria. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
3. Ai fini dell'imputazione dell'obbligo di fornire i pareri di regolarità tecnica e contabile il responsabile del Servizio è individuato nel soggetto che, in posizione formale o informale, ha la direzione effettiva del servizio interessato avente competenze omogenee anche se dotato di articolazioni interne. Nel caso di assenza o impedimento del funzionario del servizio, provvede il soggetto che normalmente lo sostituisce.
4. Il Segretario Comunale è responsabile degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1) unitamente al responsabile del servizio preposto.

Art. 54 - Determinazione a contrarre e relative procedure

1. Ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la stipulazione dei contratti, deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di Contratti dalle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.
2. I contratti di cui al comma 1, devono di norma essere eseguiti in applicazione delle vigenti normative in materia e delle sue variazioni ed integrazioni.

Art. 55 - Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni - Albo Pretorio

1. È istituito l'albo pretorio comunale on line. Tutte le deliberazioni del comune sono pubblicate mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge. La pubblicazione all'albo pretorio on-line decorre dalla data di inserimento del documento nell'apposita sezione del sito istituzionale, con indicazione della data iniziale e finale di pubblicazione. L'avvenuta pubblicazione è certificata dal responsabile della pubblicazione.
2. La pubblicazione è fatta in modo che gli atti possono leggersi per intero e facilmente.
3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.

Art. 56 - Forme particolari di pubblicazione ed informazione

1. L'Amministrazione comunale provvede con forme idonee alla pubblicazione delle direttive, programmi, istruzioni, circolari e di ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, o nel quale si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per la loro applicazione.
2. Sono altresì pubblicati tutti gli atti di cui al D.lgs. 33/2013.

TITOLO VI. FORME DI COLLABORAZIONE - ACCORDI DI PROGRAMMA

Art. 57 - Forme di collaborazione, convenzioni

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con gli altri Comuni e la Provincia, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti.
2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 58 – Consorzi

1. Il Comune per la gestione associata di uno o più servizi, può costituire con altri Comuni e con la Provincia un Consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali dall'art. 114 del D.lgs. 267/2000, in quanto compatibili.
2. Il Consiglio Comunale approva a maggioranza assoluta dei componenti la relativa convenzione unitamente allo Statuto del consorzio.
3. In particolare la convenzione deve prevedere la trasmissione, agli Enti aderenti, degli atti fondamentali del consorzio.
4. Il Comune è rappresentato nell'assemblea del consorzio dal Sindaco o da un suo delegato, nominato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000.

Art. 59 - Accordi di programma

1. Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e della Legge 241/1990, per la definizione ed attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune, della Provincia e della Regione, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque, di due o più tra i soggetti predetti, il Sindaco, qualora la competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento spetti al Comune, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo può prevedere procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.
3. Per verificare la possibilità dell'accordo di programma, il Sindaco convoca una conferenza dei rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate.
4. L'accordo, consistente nel consenso unanime delle Amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
5. L'accordo, qualora adottato con Decreto del Presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1977, n. 616, e, sempre che vi sia l'assenso del Comune, determina le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituisce le concessioni edilizie.

6. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma, nei casi di cui al comma 1, e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Sindaco e composto da rappresentanti degli Enti interessati, nonché dal Commissario del Governo nella Regione o dal Prefetto nella Provincia interessata, se all'accordo partecipano Amministrazioni statali o Enti pubblici nazionali.

TITOLO VII. NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 60 - Modifiche allo Statuto

1. Le norme integrative o modificative dello Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati compreso il Sindaco. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in due successive sedute da tenersi entro 30 giorni e le integrazioni o modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati compreso il Sindaco.
2. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei comuni, abroga le norme statutarie con esse incompatibili.
3. Le proposte di abrogazione totale o parziale sono accompagnate dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto o di nuove norme.

Art. 61 - Entrata in vigore

1. Il presente statuto deve essere:
 - pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;
 - affisso all'albo pretorio del comune per trenta giorni consecutivi;
 - inviato al ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
2. Il presente Statuto entra in vigore trenta giorni dalla sua affissione all' Albo Pretorio on line dell'Ente.

Art. 62 – Norme transitorie e finali

1. Sino all'aggiornamento dei regolamenti attuativi continuano ad applicarsi le norme regolamentari in vigore, purché non espressamente in contrasto con le disposizioni della legge o dello statuto medesimo.

MODULARIO
F. PROM. - 76

MOD. 67 Prom.

Per copia conforme
p. IL SEGRETARIO GENERALE
della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Presidente della Repubblica

VISTA la domanda con la quale il Sindaco del Comune di Appignano chiede la concessione di uno stemma e di un gonfalone per uso di quel Comune;
VISTI gli atti prodotti a corredo della domanda stessa;
VISTI i RR. DD. 7 Giugno 1943, nn. 651 e 652;
SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA :

Sono concessi al Comune di Appignano, in provincia di Macerata, uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso:

- STEMMA** : d'argento, al pino d'Italia, sradicato, con la chioma di verde e il tronco e le radici al naturale, il tronco attraversato dalla lista bifida e svolazzante di azzurro, caricata dal motto, in lettere maiuscole di nero, ALTA PINUS. Ornamenti esteriori da Comune.
- GONFALONE** : drappo di azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

Il presente Decreto sarà debitamente trascritto.

Dato a ROMA Addì 30 AGO. 2000

Car. C. —

118

Trascritto nel REGISTRO ARALDICO
dell'Archivio Centrale dello Stato
addì 1 OTT. 2000

REGISTRATO NEI REGISTRI
DELL'UFFICIO ARALDICO
Addì 26-10-2000
Reg. Anno 2000, Pag. 86

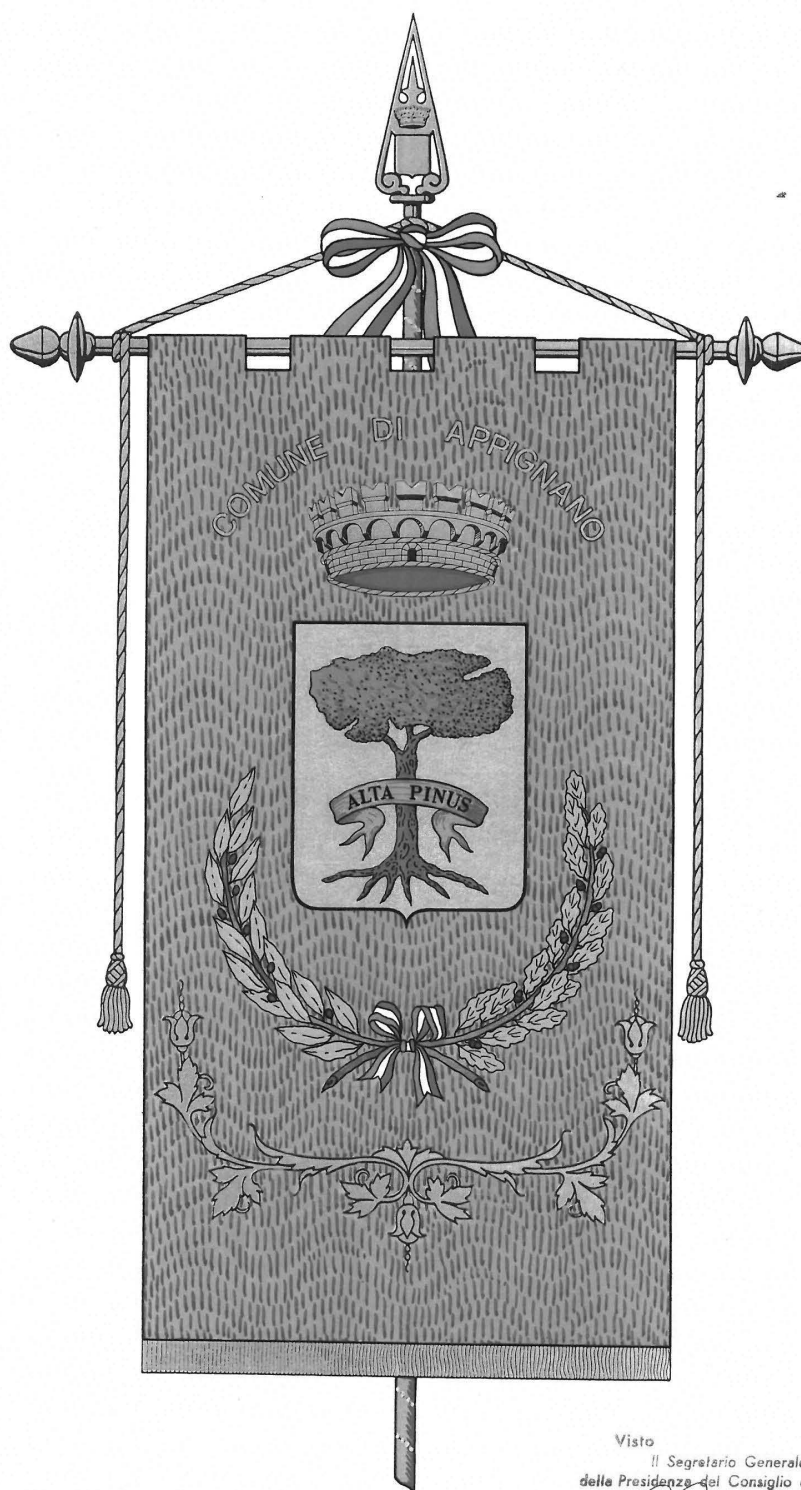
IL SOVRINTENDENTE
Dirigente Generale
(Prof.ssa Paola CARUCCI)



COMUNE DI APPIGNANO



Visto
Il Segretario Generale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Antonio Di Pietro



Visto
Il Segretario Generale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Enrico Cossiga

Comune di Pesaro

Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n.258 del 30/07/2026 ad oggetto: "Controdeduzione alle osservazioni e approvazione di variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente, relativamente alla modifica dell'art. 2.3.3.4, comma 9, inerente alla destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione dello standard prestazionale a parcheggio pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33, commi 8 e 12, della l.r. n. 19/2023 e degli art. 15, comma 5, e 30 della l.r. n. 34/1992 e s.m.i. #proc.11/2025".

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis

DELIBERA

1. **di prendere atto** che durante la pubblicazione della Delibera di G.C. n. 128 del 05/05/2026 – avente per oggetto "Adozione di variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente, relativamente alla modifica dell'art.

2.3.3.4, comma 9, inerente alla destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione dello standard prestazionale a parcheggio pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33, commi 8 e 12, della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15, comma 5, e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i." – sono pervenute n.3 osservazioni/raccomandazioni da parte dei Consigli di Quartiere n. 2 "Cinque Torri - Santa Veneranda", n. 9 "Soria - Tombaccia" e n. 12 "Pantano" del Comune di Pesaro, così come esplicitato nella parte narrativa del presente atto;

2. **di approvare** le controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla Delibera di G.C. n. 128 del 05/05/2026, nei termini e con le motivazioni contenute nella parte narrativa del presente atto;
3. **di approvare** la variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente, relativamente alla modifica dell'art. 2.3.3.4, comma 9, inerente alla destinazione dei proventi derivanti dalla monetizzazione dello standard prestazionale a parcheggio pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33, commi 8 e 12, della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15, comma 5, e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., così come formulata nella parte narrativa, costituita dai seguenti elaborati digitali già allegati alla delibera di G.C. n. 128/2026:

*elaborato**documento digitale*

Allegato A_Comparazione "NTA PRG Vigente" - "NTA PRG Variante"

A_NTA_PRG_VIG_COMP_NTA_PRG_VAR.pdf.p7m

Allegato B_Relazione illustrativa integrata ai sensi dell'art. 5 L.R. 14/2008

B_VNS_NTA_PRG_RTI.pdf.p7m

4. **di ribadire** quanto già precisato con delibera di Giunta n. 128 del 05/05/2026, e cioè che la variante di cui al punto 3) è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
5. **di disporre** che, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., entro 90 giorni dall'approvazione della variante di cui al punto 3), venga trasmessa alla Provincia e alla Regione copia della relativa deliberazione in oggetto;
6. **di disporre**, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante di cui al punto 3), venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
7. **di dare atto** che la presente deliberazione, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39, co. 1, lett. a) del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

...omissis...

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 06/09/2024. Variante parziale al P.R.G. ex art. 26, l.r. 34/1992, per la trasformazione della zonizzazione di n° 2 aree: 1) in loc. Serralta: da "EN V3 e B0 R4" a "DV... P2 tr - laethem"; 2) in loc. Taccoli: da zona "D P1 - P. A. 9" a zona "EN V3"; ai fini del potenziamento di una esistente att. di affittacamere in loc. Serralta, senza ulteriore consumo di suolo agricolo (bilanciamento Taccoli/Serralta) - approvazione definitiva -

IL CONSIGLIO COMUNALE

- o m i s s i s -

DELIBERA

1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.
2) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera a), della L.R. 34/'92 e s.m.i., la variante al P.R.G. Comunale ADOTTATA con Delibera Consiliare n. 57 del 29/09/2023 ed ADOTTATA DEFINITIVAMENTE con Delibera Consiliare n. 96 del 30/12/2023, PER LA TRASFORMAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE DI N° 2 AREE:

- 1) IN LOC. SERRALTA: DA "EN V3 E B0 R4" A "DV... P2 TR - LAETHEM";
- 2) IN LOC. TACCOLI: DA ZONA "D P1 - P.A.9" A ZONA "EN V3";

- AI FINI DEL POTENZIAMENTO DI UNA ESISTENTE ATTIVITÀ DI AFFITTACAMERE IN LOC. SERRALTA, SENZA ULTERIORE CONSUMO DI SUOLO AGRICOLO (BILANCIAMENTO) - nei termini già adottati con precedente deliberazione consiliare n. 57 del 29/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, così come meglio dettagliato negli elaborati grafico/descrittivi, a firma dell'Arch. Andrea Prosperi, RECEPENDO INTEGRALMENTE TUTTE LE INDICAZIONI E PRESCRIZIONI di cui al Decreto Presidenziale n. 142 del 24/07/2024 della Provincia di Macerata che si intende comunque integralmente recepito, come riportato nel nuovo elaborato integrativo redatto dall'Arch. Andrea Prosperi.

3) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda a recepire la presente variante nel vigente P.R.G. coerente con quanto poco sopra approvato.

4) DI DISPORRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda alla pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.

5) DI DARE ATTO che la variante urbanistica di cui si tratta entrerà in vigore, a tutti gli effetti, con la pubblicazione sul B.U.R. Marche dell'avviso della presente deliberazione.

6) DISTABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda all'espletamento di quanto altresì ritenuto necessario per dare corretta conclusione al relativo procedimento amministrativo avviato, al fine della sua corretta conclusione.

- o m i s s i s -

Comune di Sarnano

Variante puntuale al P.R.G. del comune di Sarnano in c.da San Cassiano ai sensi della legge regionale 2 agosto 2017 n. 25 con le modalità di cui all'art. 15 comma 5 della legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 e s.m.i. per la riformulazione delle norme tecniche esistenti per razionalizzare il progetto di ricostruzione dei fabbricati siti in c.da San Cassiano danneggiati dalla crisi sismica iniziata il 24/08/2016, in attuazione all'art. 5, comma 13, O.C.S.R. 19/2017 e s.m.i.

[Omissis]

LA GIUNTA COMUNALE

[Omissis]

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE la variante parziale al Piano Regolatore Generale denominata "Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Sarnano ai sensi della Legge Regionale 2 agosto 2017 n. 25 - Riformulazione delle norme tecniche esistenti per razionalizzare il progetto di ricostruzione dei fabbricati siti in C.da San Cassiano danneggiati dalla crisi sismica iniziata il 24/08/2016", richiesta dai Sigg. Conti Adriano, Conti Claudia, Conti Fabio e Venanzi Antonia e fatta propria dal Comune, interessante il lotto sito in C.da San Cassiano individuato al catasto al foglio 7, P.lle 424-425-427-430-431-627-632-633-634;

DI RILEVARE che la presente variante è conforme alle previsioni di cui alla Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22, sul consumo del suolo, non prevedendo alcun aumento di superficie urbana, e che è possibile, riguardando interventi connessi con la riparazione di edifici danneggiati dal Sisma 2016, applicare l'iter di approvazione di cui agli articoli 1 e 2 della Legge Regionale n. 25 del 02/08/2017, recante "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016".

DI APPROVARE gli elaborati, così come adeguati alle prescrizioni degli Enti coinvolti nelle varie fasi endo-procedimentali di cui al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 08/11/2023, costituiti da:

- *1_Domanda Variante;*
- *2_Ordinanza Sindacale num.107 del 22-02-2017;*
- *3_Ordinanza Sindacale num.164 del 23-03-2017;*
- *4_Ordinanza Sindacale num.564 del 25-09-2017;*
- *5_ET1_Relazione Tecnica Variante;*
- *6_ET2_Rapporto Preliminare Ambientale;*
- *7_ET3_Sintesi Non Tecnica;*
- *8_ET4_Relazione Geologica;*
- *9_EG1_Inquadramento;*
- *10_EG2_Analisi Cartografica PPAR;*
- *11_EG3_Analisi Cartografica PTC;*
- *12_EG4_Analisi Cartografica Prg ed altri vincoli;*
- *13_EG5_Stralcio PRG Vigente e di Variante;*
- *Procura speciale;*
- *Lettera PSR;*

DI DARE MANDATO all'Ing. Sabrina Tidei, responsabile dell'Area Tecnica, di adempiere alle successive fasi di pubblicazione di cui alla L.R. 25/2017 e per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Omississis.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, considerata l'esigenza di accelerazione delle procedure di attuazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile un anticipato completo sviluppo territoriale come da programmazione del PRG.

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. – *Eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022. Intervento: "Interventi di manutenzione idraulica fosso di Poggetto nel comune di Serra Sant'Abbondio (PU)". Codice ID: 19 – CUP: B68H24001490001. Art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327. Avviso di avvio di procedimento amministrativo.*

omissis

SI AVVISA

Il presente avviso, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, costituisce comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'attivazione della procedura di espropriazione per la realizzazione dei lavori "INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA FOSSO DI POGGETTO NEL COMUNE DI SERRA SANT'ABBONDIO (PU)". Codice ID: 19 – CUP: B68H24001490001.

Gli elaborati tecnici, fra cui la relazione tecnica, il piano particellare d'esproprio e la planimetria espropri potranno essere consultati al seguente link:

PROGETTO ESECUTIVO FINALE

PASSWORD: POGGETTO

Eventuali osservazioni potranno essere inviate alla Strutta del Vice Commissario Delegato eventi meteorologici settembre 2022 – Via della Cardatura – 63100 Ascoli Piceno, o via PEC all'indirizzo regione.marche.alluvione2022@emarche.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR. Marche.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Andrea Ciccolini

Il presente avviso in base alle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati ed è pubblicato sull'all'Albo Pretorio online del Comune di Ostra (AN) e sul BUR Marche.

Qualora i destinatari del presente avviso pubblico non fossero più proprietari dei beni interessati dal presente procedimento, come invece risulta dai registri catastali, sono obbligati per legge a darne comunicazione entro 30 giorni (art. 3, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001) all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ove ne siano a conoscenza, il nominativo del proprietario o comunque

fornendo atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili di che trattasi.

Elenco dei mappali e dei soggetti interessati

OCCUPAZIONE TEMPORANEA:

Foglio 10 P.lla 163:

CAMILLETTI Carla -
CF CMLCRL58L61G453W
Diritto di: Proprietà per 1/3
CAMILLETTI Floriano -
CF CMLFRN54P16I654Q)
Diritto di: Proprietà per 1/3
MOSCATELLI Rina -
CF MSCRNI32P62G453G
Diritto di: Proprietà per 1/3
Qualità: SEMIN. ARBOR. (Area occupata = 65 mq)

Foglio 12 P.lla 498:

CASACCIA Edoardo -
CF CSCDRD78D22H501X
Diritto di: Proprietà per 1/3
CASACCIA Renzo -
CF CSCRNZ49D20I654Z
Diritto di: Proprietà per 1/3
CASACCIA Valentina -
CF CSCVNT84C61H501M
Diritto di: Proprietà per 1/3
Categoria: Corte privata edificio C02 (Area occupata = 257 mq)

Foglio 12 P.lla 499:

CASACCIA Catia -
CF CSCCTA71H50H501B
Diritto di: Proprietà per 1/4
CASACCIA Giovanni -
CF CSCGNN77A11H501J
Diritto di: Proprietà per 1/4
CASACCIA Stefania -
CF CSCSFN65B43H501T
Diritto di: Proprietà per 1/4
GUIDARELLI Santa -
CF GDRSNT39S58I461C
Diritto di: Proprietà per 1/4
Categoria: Corte privata edificio F01 (Area occupata = 113 mq)

ESPROPRI:

NON NECESSARI

**Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Ciccolini**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 40 DEL 11/08/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica per l'alimentazione di un pantano ad uso venatorio tramite captazione in sponda destra orografica del Fiume Misa, in Località Contrada Molino, su area demaniale in adiacenza all'area distinta al C.T. Foglio 4, mappale 7 del Comune di Serra Dé Conti (AN). Richiedente: "MASSI RENZO". DR 2268 - Fascicolo 420.60.30/2026/GCMN/2424 - SIAR DAP n. 520489 (già oggetto di licenza annuale n. 518020).

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi**

RENDE NOTO

Il sig. MASSI RENZO, con istanza SIAR DAP n. 520489 protocollo n. 0963646/08/07/2026/ R_MARCHE/GRMIITPCIA/ 420.60.30/20/ITE/1090, acquisita da questo Settore al protocollo n. 1097332/11/08/2026/ R_MARCHE/IGRMIGCMNIA/420.60.30/2026/GCMN/2424, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto. In base alla domanda la ditta ha richiesto di derivare, **tramite captazione in sponda destra orografica del Fiume Misa, una portata massima di 0,75 l/s, e un volume annuo massimo di mc 320, per l'alimentazione di un pantano ad uso venatorio.**

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Serra Dé Conti (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni**, codesto Comune dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni

o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 29/09/2026, alle ore 9:30** con ritrovo in **in Località Contrada Molino del Comune di Serra Dé Conti (AN).**
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Ing. Stefano Stefoni.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali co-

municazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Massignano (AP)- Uso: irriguo agricolo fondiario- Ditta richiedente: Traini Luca Impresa individuale (P IVA 01972210445) con sede legale a Massignano (AP), via San Pietro 76 -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1075840 del 04/08/2026 la **Ditta: Traini Luca** Impresa individuale (P IVA 01972210445) con sede legale a Massignano (AP), via San Pietro 76, a firma del titolare, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 83783), ubicato in Comune di Massignano, su area catastalmente identificata al mappale n° 281, Foglio 13, ad uso: irriguo agricolo.

Il prelievo è richiesto per l'irrigazione di un fondo agricolo di complessivi Ha 03.82.30, per una **portata massima** pari a **1,6 l/s** e volume massimo complessivo di circa **5000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Massignano (AP)- Uso: irriguo agricolo fondiario- Ditta richiedente: Traini Italia Impresa individuale (P IVA 01590700447) con sede legale a Massignano (AP), via Santi -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1075836 del 04/08/2026 la **Ditta: Traini Italia** Impresa individuale (P IVA 01590700447) con sede legale a Massignano (AP), via Santi, a firma del titolare, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 83909), ubicato in Comune di Massignano, su area catastalmente identificata al mappale n° 192, Foglio 15, ad uso: irriguo agricolo.

Il prelievo è richiesto per l'irrigazione di un fondo agricolo di complessivi Ha 04.13.19, per una **portata massima** pari a **1,6 l/s** e volume massimo complessivo di circa **5000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 08/08/2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Fiume Esino ad uso "Irrigazione agricola" in via Lucernoni n.4 nel Comune di Matelica. Richiedente: Paglioni Fabio con sede legale in Matelica (MC) – via V. Bachelet 6 - Siar Dap 518955.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta Paglioni Fabio (CF. PGLFBA79B01F051D) con sede legale in Matelica (MC) – via Vittorio Bachelet n.6, con istanza SIAR DAP n.518955 (protocollo n. 0193367 del 04/02/2026) deve procedere al **rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: Fiume Esino – Comune di Matelica (MC);

DATI CATASTALI: Comune di Matelica - F.62, p.lla 271;

USO DELLA DERIVAZIONE: Irrigazione agricola;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 1,00 l/s (moduli 0,01);

LUOGO DI RESTITUZIONE: A dispersione;

DATI CATASTALI: ===;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Matelica (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Matelica (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 24.09.2026 alle ore 10.30 con ritrovo presso il punto di prelievo – via Lucernoni n.4 (co-**

ord. geogr. WGS84: 43.247797, 12.998838).

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Luci Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 08/08/2026. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Fosso delle Piane ad uso "Industriale" in via Piane n.108 nel Comune di Matelica. Richiedente: COLABETON Spa con sede legale in Gubbio (PG) – via Della Vittorina n.60 - Siar Dap 520177.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta COLABETON Spa (P.Iva 00482420544) con sede legale in Gubbio (PG) – via Della Vittorina n.60, con istanza SIAR DAP n.520177 (protocollo n. 501038 del 10/04/2026) deve procedere alla **variante della concessione pluriennale di derivazione d'acqua SIAR-DAP n.511707**.

LUOGO DI PRESA: Fosso delle Piane – Comune di Matelica (MC);

DATI CATASTALI: Comune di Matelica - F.23, p.lla 244;

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,50 l/s (moduli 0,025);

LUOGO DI RESTITUZIONE: A dispersione;

DATI CATASTALI: ===;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Matelica (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Matelica (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 24.09.2026 alle ore 11.30 con ritrovo**

presso il punto di prelievo – via Piane n.108 (coord. geogr. WGS84: 43.298552, 13.003569).

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Luci Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 11-08-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla: sorgente dell'Acqua Calda; fontanile Balzo Rosso, sorgente Fienara e sorgente fonte Fucino ad uso zootecnico nel comune di Sarnano (MC). Richiedente: sig. Giulio Mariotti legale rappresentante della COMUNANZA AGRARIA PIOBBICO, con sede legale in c.da Piobbico - 62028 Sarnano (MC). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2706 - Siar Dap 511599

IL DIRIGENTE IN SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE TITOLARE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

Il sig. Giulio Mariotti legale rappresentante della COMUNANZA AGRARIA PIOBBICO, con sede legale in c.da Piobbico - 62028 Sarnano (MC) con istanza SIAR 511599 protocollo n. 1365385107/11/2023IR_MARCHEIGRMITPCIAI420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGHI DI PRESA: sorgente dell'Acqua Calda; fontanile Balzo Rosso, sorgente Fienara e sorgente fonte Fucino ad uso zootecnico nel comune di Sarnano (MC)

DATI CATASTALI: F. 34 p.lle 114-9-7-36;

USO DELLA DERIVAZIONE: zootecnico;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 0,20 l/s (moduli 0,0020);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Sarnano (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Sarnano (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche**

Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplícita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 17/09/2026 alle ore 12,00 con ritrovo nei pressi del Santuario di San Liberato (43°04'70"N - 13°24'75"E).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud - Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 - Macerata - PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud - via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha

l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente in sostituzione del dirigente titolare
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 13-08-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 23128, in comune di Corridonia in Contrada San Rocciano, distinto al catasto terreni al F. 16 part. 334 ad uso irrigazione agricola nel comune di Corridonia (MC). Richiedente: sig. THOMAS MARIA SCHEPERS legale rappresentante della ditta KWS VEGETABLES ITALIA S.R.L., con sede legale in VIA PONTE TARO 26/A – 43015 NOCETO (PR). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2832 - Siar Dap 511366

**IL DIRIGENTE IN SOSTITUZIONE
DEL DIRIGENTE TITOLARE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

Il sig. THOMAS MARIA SCHEPERS legale rappresentante della KWS VEGETABLES ITALIA S.R.L., con sede legale in VIA PONTE TARO 26/A – 43015 NOCETO (PR), con istanza SIAR 511366 protocollo n. 0988031107/08/2023IR_MARCHEIGRMII-TPC\A\420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.

LUOGHI DI PRESA: pozzo ID 23128
DATI CATASTALI: F. 16 p.lle 334;
USO DELLA DERIVAZIONE: irrigazione agricola;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 3,75 l/s (moduli 0,0375);
LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Corridonia (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate

opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Corridonia (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”.**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 17/09/2026 alle ore 15,30 con ritrovo nell'azienda (43°26'56"28 N - 13°50'17"78 E).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover

intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente in sostituzione del dirigente titolare
Ing. Luca Arabi

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Medico discipline varie

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 315/AST-FM del 05/08/2026 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti:

- *N. 1 posto di Dirigente Medico Disciplina **MEDICINA INTERNA** per stabilimento di Amandola (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche);*
- *N. 1 Posto di **DIRIGENTE MEDICO** Disciplina **MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA** (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche);*
- *N. 1 Posto di **DIRIGENTE MEDICO** Disciplina **ONCOLOGIA** (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche);*
- *N. 1 Posto di **DIRIGENTE MEDICO** Disciplina **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA** (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche);*

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza

- Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i **medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine**, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
- **Esclusivamente per i partecipanti al concorso di Medicina d'Emergenza-Urgenza:** ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. 30/03/2023 n. 34, convertito con Legge n. 56 del 26/05/2023, è ammesso a partecipare alla presente procedura concorsuale, il personale medico che abbia maturato, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, presso un servizio di emergenza-urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del suddetto comma 1 è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma

autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per *N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina*".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline chirurgiche la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.astfm.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso –, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A –**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI**

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo

Il/La

sottoscritto/a _____

Codice

Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di (indicare con una croce il concorso scelto):

- ☐ n. 1 posto di Dirigente Medico di **MEDICINA INTERNA** per stabilimento di Amandola
- ☐ n. 1 posto di Dirigente Medico di **MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA**
- ☐ n. 1 posto di Dirigente Medico di **ONCOLOGIA**
- ☐ n. 1 posto di Dirigente Medico di **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. ____) il _____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov. ____) CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici: _____;

4. di possedere (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti):

- ☐ la cittadinanza italiana;
- ☐ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
- ☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- ☐ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
- ☐ lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non essere iscritto/a nelle ^{ovvero} liste elettorali (indicare i motivi) _____;

di essere cancellato/a dalle ^{ovvero} liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

^{ovvero} di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

^{ovvero} di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli *(barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti)*:

☐ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;

☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;

☐ Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai sensi del D.Lgs. 257/91 ☐ o D.Lgs. 368/99 ☐ *(barrare l'ipotesi che ricorre)* - durata legale anni _____ -;

ovvero

☐ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: ast.fermo@emarche.it
☐ (altre specializzazioni)

☐ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

Esclusivamente per i partecipanti al concorso di medicina d'Emergenza-Urgenza:

☐ di aver prestato tre anni di servizio nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023 presso il servizio di emergenza-urgenza dell'Azienda _____ con contratto _____ (specificare se tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, convenzione o altra forma di lavoro flessibile), come di seguito specificato;

ovvero

☐ aver svolto un il seguente numero di ore di attività equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso il servizio di emergenza-urgenza dell'Azienda _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)*

☐ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

☐ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeterminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:
_____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

**ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DI**
CURRICULUM VITAE
DEL DR.



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

[Indicare la madrelingua]

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI _____**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____
(prov. _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)